

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**A.S.A. - AZIENDA SERVIZI  
AMBIENTALI S.P.A.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LIVORNO LI VIA DEL GAZOMETRO  
9

Numero REA: LI - 103940

Codice fiscale: 01177760491

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

### Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE .....	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA .....	5
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	56
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE .....	75
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	126
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO ) .....	130

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

**A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA**

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

**BILANCIO AL 31/12/2018**

	31/12/2018	31/12/2017
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
2) Costi di sviluppo;	131.088	58.460
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	601.031	617.806
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	807.748	908.716
6) Immobilizzazioni in corso e acconti;	1.500.000	750.000
7) Altre.	202.480	1.658.170
<b>Totale immobilizzazioni immateriali.</b>	<b>3.242.347</b>	<b>3.993.152</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) Terreni e fabbricati;	1.610.450	1.643.389
2) Impianti e macchinario;	168.022.996	148.356.498
3) Attrezzature industriali e commerciali;	753.614	722.103
4) Altri beni;	203.500	284.500
5) Immobilizzazioni in corso e acconti.	11.359.711	20.403.182
<b>Totale immobilizzazioni materiali.</b>	<b>181.950.271</b>	<b>171.409.673</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</b>		
<b>1) Partecipazioni in:</b>		
a) imprese controllate;	909.648	909.648
d bis) altre imprese.	1.870.515	1.870.515
<b>2) Crediti immobilizzati:</b>		
b) imprese collegate;	274.500	274.500
<b>Totale.</b>	<b>3.054.663</b>	<b>3.054.663</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B).</b>	<b>188.247.281</b>	<b>178.457.488</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	1.738.568	1.839.144
5) acconti.	0	0
<b>Totale rimanenze.</b>	<b>1.738.568</b>	<b>1.839.144</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</b>		
1) Verso clienti - entro es. succ.;	55.763.546	59.952.847
1) Verso clienti - oltre es. succ.;	12.520.948	6.747.698
2) Verso imprese controllate - entro es. succ.;	1.993.980	2.334.490
5-bis) Crediti tributari - entro es. succ.;	9.886.122	6.903.320
5-ter) Imposte anticipate - entro es. succ.;	1.591.177	2.484.919
5-ter) Imposte anticipate - oltre es. succ.;	5.880.694	4.939.563
5-quater) Verso altri - entro es. succ.;	4.643.584	5.785.170
<b>Totale crediti.</b>	<b>92.280.051</b>	<b>89.148.006</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>		
1) Depositi bancari e postali;	8.299.979	11.784.674
3) Denaro e valori in cassa.	32.075	33.228
<b>Totale disponibilità liquide.</b>	<b>8.332.054</b>	<b>11.817.902</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C).</b>	<b>102.350.673</b>	<b>102.805.052</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>		
I - Risconti attivi	297.698	221.895
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D).</b>	<b>297.698</b>	<b>221.895</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>290.895.651</b>	<b>281.484.435</b>

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno  
 autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001  
 Il sottoscritto Emilio Marcello Trebino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali  
 previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo  
 decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha  
 effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13  
 novembre 2014.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
I. Capitale sociale;	28.613.406	28.613.406
IV. Riserva legale;	2.599.660	2.499.928
VI. Altre riserve, distintamente indicate;	5.938	5.938
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;	(288.394)	(5.074.391)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo;	49.393.535	47.498.632
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio;	327.617	1.994.634
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A).</b>	<b>80.651.762</b>	<b>75.538.148</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	349.281	392.961
2) per imposte, anche differite;	749.094	694.104
3) strumenti finanziari derivati passivi;	379.466	6.676.831
4) altri.	8.693.952	7.587.224
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B).</b>	<b>10.171.792</b>	<b>15.351.120</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.</b>	<b>5.807.710</b>	<b>6.099.179</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:</b>		
4) Debiti verso banche - entro es. succ.;	0	7.492.109
4) Debiti verso banche - oltre es. succ.;	49.451.821	35.303.230
6) Acconti;	9.639.080	9.559.436
7) Debiti verso fornitori;	35.716.865	37.292.020
9) Debiti verso imprese controllate;	4.835.239	4.535.684
12) Debiti tributari;	1.086.097	716.715
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.270.076	1.250.253
14) Altri debiti.	34.935.905	37.426.327
<b>TOTALE DEBITI.</b>	<b>136.935.083</b>	<b>133.575.775</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI:</b>		
I - Ratei e risconti passivi	57.329.304	50.920.214
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI.</b>	<b>57.329.304</b>	<b>50.920.214</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO.</b>	<b>290.895.650</b>	<b>281.484.435</b>

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;	100.205.572	95.967.356
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	3.607.383	2.329.782
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.	9.532.517	5.782.617
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE.</b>	<b>113.345.472</b>	<b>104.079.754</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci;	16.813.194	18.187.683
7) Per servizi;	19.085.659	18.799.248
8) Per godimento beni di terzi;	15.816.229	15.942.909
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi;	19.496.017,19	19.354.384
b) Oneri sociali;	6.482.358,11	6.468.124
c) Trattamento di fine rapporto;	197.213,27	197.122
e) Altri costi.	897.524,44	908.538
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali;	576.817	681.942
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali;	9.695.796	9.082.822
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	1.403.335	0
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;	4.598.560	3.900.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo, merci:	100.576	(85.750)
12) Accantonamenti per rischi;	803.067	1.907.607
14) Oneri diversi di gestione.	9.727.111	4.174.841
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE.</b>	<b>105.693.457</b>	<b>99.519.471</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE.</b>	<b>7.652.015</b>	<b>4.560.283</b>
<b>C) PROVENTI E (ONERI FINANZIARI):</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	2.223.825	2.256.602
17) Interessi e altri oneri finanziari	1.956.417	3.023.365
<b>TOTALE PROVENTI E (ONERI FINANZIARI).</b>	<b>267.408</b>	<b>(766.763)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni.	10.000	155.000
d) di strumenti finanziari derivati	6.375.600	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.</b>	<b>(6.385.600)</b>	<b>(155.000)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.</b>	<b>1.533.823</b>	<b>3.638.520</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.	1.206.206	1.643.886
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO.</b>	<b>327.617</b>	<b>1.994.634</b>

Livorno, 29 marzo 2019

Il Presidente: Dr Nicola Ceravolo  
Il Consigliere delegato: Ing. Ennio Marcello Trebino  
Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino





ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

**A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI SPA**

Sede legale in Livorno - Via del Gazometro, 9

Capitale Sociale euro 28.613.407 i.v.

Codice fiscale, partita Iva e iscrizione al Registro delle imprese: 01177760491

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2018****NOTA INTEGRATIVA****PREMESSA.**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa, in particolare, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (art. 2423), i principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426) e corrispondenti a quelli applicati nel precedente esercizio.

Nella redazione del presente bilancio non si sono applicate deroghe in base all'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della società e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Si rimanda a quanto meglio illustrato nella Relazione sulla gestione;
- sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per il precedente esercizio;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno  
 autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001  
 Il sottoscritto Emilio Marcello Trebbino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali  
 previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo  
 decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha  
 effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13  
 novembre 2014.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in ossequio al principio della prudenza nel bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite sono accertate per competenza anche se conosciuti successivamente;
- in conformità alle disposizioni dell'art. 2423-ter, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è indicato il corrispondente valore alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- qualora le singole voci siano costituite da elementi eterogenei, questi vengono valutati separatamente;
- sono state fornite le ulteriori informazioni atte ad integrare quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, laddove richiesto ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di bilancio;
- sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentavano valore zero.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione. In Nota Integrativa sono state fornite le informazioni utili alla comprensione delle operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

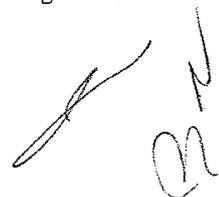
Si dà infine atto che la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 127/1991.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei Soci.

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di euro.

#### SEZIONE PRIMA - CRITERI DI VALUTAZIONE.

Nel seguito si evidenziano separatamente i criteri di valutazione adottati per le singole voci dell'attivo e del passivo e del conto economico.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, che consistono in spese ad utilità pluriennale, correlate a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate direttamente in quote costanti in base alla loro possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori, qualora siano presenti.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono esposti nelle apposite voci dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno accolgono i costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativo a titolo di proprietà o comunque, di licenze d'uso a tempo indeterminato ammortizzabili in cinque anni, a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

Le concessioni, le licenze e gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni immateriali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione degli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

IMPIANTO E AMPLIAMENTO	20%
COSTI DI SVILUPPO	20%

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

SOFTWARE	20%
CONCESSIONI	DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII
ALTRE IMM.NI IMM.LI	20% - DURATA DELLA CONCESSIONE PER IL SII

### Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali, che rappresentano beni ad utilità pluriennale correlati a benefici futuri che ne garantiscono la recuperabilità, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o per il ripristino del normale stato di efficienza, sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono invece portate ad aumento del costo dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce Terreni e Fabbricati accoglie separatamente il valore afferente ai terreni (determinato anche tramite stime) su cui insistono i relativi fabbricati.

I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua, anche qualora siano temporaneamente non utilizzati.

Si segnala in particolare che per la totalità dei beni afferenti al business del servizio idrico integrato – incluse le altre attività idriche – e al business della distribuzione del gas, in continuità con l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti, si sono utilizzate aliquote di ammortamento, tali da permettere ad ASA di realizzare, almeno in linea tendenziale, la piena correlazione tra costi (per ammortamento) e ricavi (da tariffa, per la parte ideale riferita agli ammortamenti), e di allineare alla fine di ogni esercizio, anche qui in linea tendenziale, il valore netto dei propri cespiti al valore dell'indennizzo che si renderebbe spettante ove la concessione terminasse alla data di chiusura dell'esercizio medesimo.

Per le immobilizzazioni il cui periodo di ammortamento è iniziato nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato, l'ammortamento viene ridotto del 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni riconducibili ad un'unica unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente si è proceduto nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Ove alla chiusura dell'esercizio esista un indicatore attestante che un elemento delle immobilizzazioni materiali possa aver subito una riduzione di valore si procede alla stima del valore recuperabile dello stesso (maggiore tra valore d'uso e valore equo) e si effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

FABBRICATI IND.LI	GAS	2,5%
RETI E ALLACCIAMENTI	GAS	2,5%
IMPIANTI	GAS	5,0%
CONTATORI CONV - ELET	GAS	5,0 - 6,67%
ATTREZZATURA	GAS	10,0%
MACCHINARI	GAS	8,0%
RETI E ALLACCIAMENTI	IDRICO	2,5%
IMPIANTI ACQUA	IDRICO	8,0%
IMPIANTI DEP.	IDRICO	8,0%
IMPIANTI FOGN.	IDRICO	8,0%
ATTREZZATURA	IDRICO	10,0%
CONTATORI	IDRICO	6,67%
SERBATOI	IDRICO	2,0%
POZZI / OP. IDR.FISSE	IDRICO	2,5%
FABBRICATI IND.LI	IDRICO	2,5%
MACCHINARI	IDRICO	10,0%
MOBILI E ARREDI	SERV. COM.	10,0%
HARDWARE	SERV. COM.	20,0%
AUTOVEETTURE	SERV. COM.	20,0%
AUTOMEZZI	SERV. COM.	20,0%

### Partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Le Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori e degli eventuali aumenti in conto capitale e/o a fondo perduto. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale se sussiste un'obbligazione. Se successivamente vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione, si procederà con il ripristino del valore, utilizzando l'apposita voce del conto economico.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

#### Rimanenze di magazzino.

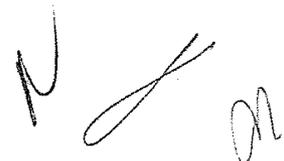
Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed il valore di sostituzione.

La configurazione di costo adottata dalle società è quella del Costo Medio Ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

#### Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie).

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Sono classificati fra le "Immobilizzazioni Finanziarie" o nell'"Attivo Circolante" in relazione alla loro natura. La valutazione sulla recuperabilità del valore si basa sia sull'analisi puntuale delle principali posizioni creditorie, sia sulla valutazione della rischiosità complessiva del monte crediti, per tenere conto dell'esistenza di situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive o di situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda impongono. La cancellazione del credito avviene solo a seguito del trasferimento di tutti i diritti e rischi connessi al rapporto giuridico.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

La voce "altri crediti" comprende, tra l'altro, i crediti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

#### Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

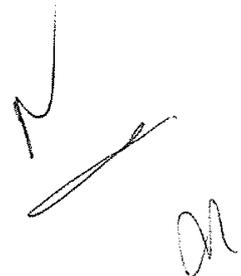
#### Ratei e risconti.

Rappresentano quote di costi o ricavi di competenza di due o più esercizi, ripartiti in funzione della competenza temporale.

#### Patrimonio Netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti di capitale conferiti dai soci all'atto della costituzione, gli utili non distribuiti e le perdite subite negli esercizi, nonché le altre riserve eventualmente costituite.

Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità e distribuibilità.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati in relazione a passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

I rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, vengono comunque menzionati nell'apposita sezione del presente documento.

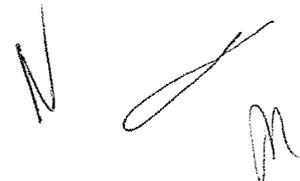
Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Qualora gli oneri effettivamente sostenuti risultino superiori o inferiori allo specifico fondo costituito, la differenza viene contabilizzata nelle voci di conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Iscrizione del fair value dei derivati.

Gli strumenti derivati sono iscritti in bilancio usando il criterio del fair value definito come, "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione".

L'iscrizione del fair value degli strumenti derivati nelle poste attive o passive dello stato patrimoniale, discende dall'efficacia o meno della relazione di copertura tra lo strumento stesso e l'attività o la passività o l'impegno che si intende coprire. In particolare, il fair value dei contratti derivati possono essere iscritti: a) tra le attività finanziarie sia immobilizzate e non, relativamente al fair value positivo complessivo dei contratti derivati con fair value attivo e b) tra i fondi rischi e oneri, il fair value negativo complessivo dei contratti derivati con fair value passivo. Le variazioni di fair value sono iscritte, nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto di copertura di cash flow, nell'apposita riserva del patrimonio netto (Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi), mentre nel caso di strumento derivato (o per la parte dello stesso) ritenuto non di copertura, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Trattamento di fine rapporto.

La voce rappresenta il debito netto esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, determinato sulla base della legislazione vigente nonché in conformità a quanto disposto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il fondo viene ogni anno adeguato di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

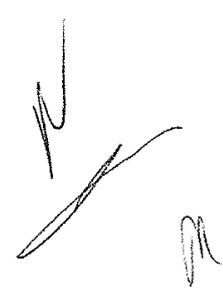
Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La voce "altri debiti" comprende, tra l'altro, i debiti verso le parti correlate diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.

Crediti e debiti in valuta estera.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state eseguite le relative operazioni e sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla fine dell'esercizio con conseguente accredito o addebito alle componenti finanziarie del conto economico. Qualora dalla conversione delle poste in valuta a fine esercizio emergesse un utile netto questo sarà accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio ad apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Rischi, impegni, garanzie.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Sono espone nella sezione relativa alle altre informazioni, le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali e reali.

Comprendono, inoltre, gli impegni assunti nei confronti di terzi e l'eventuale valore di beni di terzi presso la società in gestione o comodato.

I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.

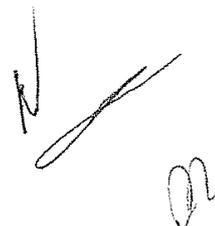
#### Ricavi e costi.

I ricavi per somministrazioni e prestazioni, i costi di acquisto, produzione e vendita e in generale gli altri proventi ed oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

In particolare si segnala che i volumi di somministrazione di acqua e quelli per prestazione di depurazione e fognatura non risultanti da letture coincidenti con la chiusura dell'esercizio sono ragionevolmente e prudenzialmente stimati, al netto di quanto addebitato in acconto, sulla base delle serie storiche degli esercizi precedenti, e sono quindi valorizzati tra i ricavi mediante applicazione delle tariffe in vigore.

I ricavi regolati afferenti sia ai servizi idrici sia ai servizi di distribuzione di gas sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione. In particolare, per i servizi idrici i ricavi sono determinati sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Autorità Idrica Toscana relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) e al moltiplicatore tariffario (Theta), successivamente approvata da parte dell'AEEGSI (ora ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con riferimento alla componente tariffaria destinata alla promozione dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) si segnala che il vincolo di destinazione previsto dalla delibera 664/2015/R/idr è stato ottemperato appostando tra i risconti nel passivo dello stato patrimoniale gli importi relativi. Tale impostazione contabile si fonda sulla interpretazione della natura giuridica del FoNI, destinato al finanziamento degli investimenti definiti prioritari dal Gestore, e nel principio di correlazione tra costi e ricavi; tale fondo contribuirà al conto



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

economico negli esercizi in cui gli investimenti realizzati idealmente con tale quota tariffaria saranno ammortizzati e in misura proporzionale al valore degli stessi.

Infatti, secondo quanto previsto dal Titolo 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'AEEGSI 664/2015/R/idr, la quota FoNI rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari alla somma delle seguenti componenti:

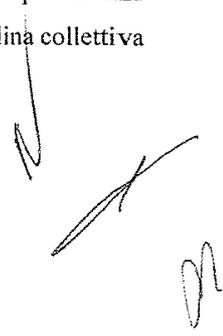
- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto, come specificato all'art. 20.4 All. A della delibera;
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI), come specificato all'art. 20.3 All. A della delibera;
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali (ACUIT), come specificato all'art. 20.5 All. A della delibera.

L'art. 20.1 dell'Allegato A alla Delibera sancisce l'obbligo di destinazione del FoNI prevedendo che "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti nel territorio servito, od al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, destinata al FONI".

I costi sostenuti per gli allacciamenti sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali e imputati al conto economico tramite le quote di ammortamento calcolate dall'anno di entrata in esercizio degli impianti; specularmente i corrispondenti contributi ricevuti dagli utenti per tali allacciamenti sono iscritti tra i risconti passivi e imputati al conto economico per quote costanti a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli impianti.

I contributi al Fondo Premungas, che eroga i trattamenti pensionistici complementari ai dipendenti assunti prima del 1° marzo 1978 e che è ad esaurimento, non avendo più iscritti tra i lavoratori attivi al 31 dicembre 1997, sono stati quantificati nel loro ammontare complessivo che si presume, sulla base di ipotesi attuariali, di erogare nei prossimi esercizi fino ad esaurimento degli stessi, e accantonati nella apposita voce del passivo tra i fondi rischi ed oneri. Tale voce sarà utilizzata nei prossimi esercizi in corrispondenza delle erogazioni dovute agli aventi diritto.

Il criterio di contabilizzazione è conseguente al fatto che il fondo ha natura di previdenza integrativa diversa dal TFR e la contribuzione trova fonte obbligatoria nella disciplina collettiva del rapporto di lavoro riguardante il personale a suo tempo attivo.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Imposte sul reddito.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. La relativa contropartita patrimoniale trova allocazione nella voce "Debiti Tributari" al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio o, nel caso di acconti versati in eccedenza rispetto al debito maturato nell'esercizio, nella voce "Crediti Tributari".

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le passività per imposte differite passive vengono contabilizzate solo nella misura in cui possa dimostrarsi come probabile il loro futuro pagamento.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate in bilancio mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente nella voce "5 ter) Imposte anticipate" dell'attivo circolante e nella voce "2) Per imposte, anche differite" tra i fondi per rischi ed oneri, in contropartita delle imposte sul reddito dell'esercizio e delle poste del patrimonio netto cui si riferiscono.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Non viene effettuata alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite come richiesto dall'OIC 25.

SEZIONE SECONDA - COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

## B) IMMOBILIZZAZIONI

**Immobilizzazioni immateriali e materiali.**

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riassunte dalla tabella che segue:

VOCE	31/12/2017	Riclassifica	Sval/Decrem.	Increment.	Amm.ti	31/12/2018
Costi di Sviluppo	58.460	0	0	114.012	(41.384)	131.088
Diritto utiliz brev e ingegno	617.805	0	0	290.493	(307.267)	601.031
Concessioni, Licenze, Software	908.717	0	0	0	(100.968)	807.748
Immob in corso Immateriali	750.000	0	0	750.000	0	1.500.000
Altre immobiliz Immateriali	1.658.170	0	(1.403.335)	74.842	(127.197)	202.480
<b>TOTALE</b>	<b>3.993.152</b>	<b>0</b>	<b>(1.403.335)</b>	<b>1.229.346</b>	<b>(576.817)</b>	<b>3.242.346</b>

La voce "Diritti di utilizzazione di brevetti e di opere dell'ingegno" accoglie i costi capitalizzati di software applicativi riferiti, sia al sistema di bollettazione (Neta\ S.I.U.), sia al sistema informativo contabile e al ciclo passivo (Formula\ Diapason) che, debitamente mantenuti, si ritiene dispiegheranno la propria utilità per un periodo non inferiore a cinque anni.

La voce Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili accoglie il valore residuo della concessione acquisita nel 2008 con il ramo di azienda afferente la gestione del servizio idrico nel territorio della Val di Cornia dall'allora CIGRI. Il suddetto valore è ammortizzato lungo la durata dell'attuale concessione affidata ad ASA.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese incrementative non riguardanti beni detenuti in concessione, ma beni detenuti in locazione (immobili ad uso uffici).

La voce in esame, al termine dello scorso esercizio, era costituita principalmente dalle spese accessorie al contratto di finanziamento stipulato con il pool di banche sotto forma di project financing nel 2010, il cui periodo di ammortamento coincideva con la durata del finanziamento. Nel corso dell'esercizio, a valle della risoluzione del contratto di finanziamento per rimborso anticipato del debito esistente e stipula di un nuovo finanziamento con caratteristiche e durate diverse, le suddette spese hanno perso il carattere di spese strumentali all'operazione di finanziamento e quindi sono state oggetto di svalutazione.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce ad un progetto di sviluppo finalizzato al superamento delle criticità qualitative e sfruttamento sostenibile della risorsa idrica nel territorio dell'Isola d'Elba. Il progetto prevede lo sviluppo e l'applicazione di conoscenze di base per migliorare i processi e i sistemi di sfruttamento della risorsa idrica nei territori più esposti al rischio di siccità.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

L'investimento complessivo, per il quale sono stati già versati i relativi acconti, sarà pari a 1,5 mln di euro, secondo la convenzione stipulata con l'ente di ricerca, ed è compreso tra gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito approvato da AIT e da ARERA. Le attività, secondo il cronoprogramma recentemente rivisto, termineranno nel corso del prossimo esercizio.

Relativamente ai cespiti afferenti a business regolati, il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa, non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore.

Pertanto, per la voce in esame, ad eccezione di quanto rilevato per le altre immobilizzazioni immateriali, non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio sono riassunte invece dalle tabelle che seguono:

Sottogruppo	Costo originario 2017	Alien/Sval 2018	Riclassifiche 2018	Acquisizioni 2018	Costo originario 2018
Automezzi strumentali	2.848.892,67	-	-	-	2.848.892,67
Autoveicoli di servizio	91.102,70	-	-	-	91.102,70
<b>Totale ALTRI BENI</b>	<b>2.939.995,37</b>	-	-	-	<b>2.939.995,37</b>
Contatori	9.026.156,07	-	-	1.167.651,99	10.193.808,06
Fabbricati industriali	1.900.261,35	-	-	-	1.900.261,35
Impianti	41.581.750,39	-	-	151.617,80	41.733.368,19
impianti tlc	865.688,35	-	-	228.333,96	1.094.022,31
impianti sol e pompaggio	11.393.627,95	-	-	2.294.516,21	13.688.144,16
impianti trattamento	16.296.511,70	-	8.044.034,60	2.853.897,55	27.194.443,85
Macchinari	11.569,85	-	-	-	11.569,85
Pozzi	4.629.315,11	-	-	632.992,25	5.262.307,36
Serbatoi	2.632.415,02	-	-	723.920,92	3.356.335,94
Opere idrauliche fisse	141.667,48	-	-	133.113,52	274.781,00
Reti	129.564.980,19	-	3.734.479,06	8.226.911,26	141.526.370,51
Allacci	4.858.852,58	-	-	853.339,88	5.712.192,46
<b>Totale IMPIANTI</b>	<b>222.902.796,04</b>	-	<b>11.778.513,66</b>	<b>17.266.295,34</b>	<b>251.947.605,04</b>
Attrezzature tecniche	2.190.646,87	-	-	195.130,71	2.385.777,58
Centro elaborazione dati	3.066.673,63	-	-	28.944,80	3.095.618,43
Mobili e macchine d'ufficio	1.290.493,92	-	-	10.980,48	1.301.474,40
<b>Totale MOB, CED E ATTR</b>	<b>6.547.814,42</b>	-	-	<b>235.055,99</b>	<b>6.782.870,41</b>
Fabbricati civili	1.317.572,17	-	-	-	1.317.572,17
Terreni	778.567,08	-	-	-	778.567,08
<b>Totale Terreni e fabbricati</b>	<b>2.096.139,25</b>	-	-	-	<b>2.096.139,25</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>20.403.182,19</b>	-	<b>11.778.513,66</b>	<b>2.735.042,67</b>	<b>11.359.711,20</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>254.889.927,27</b>	-	-	<b>20.236.394,00</b>	<b>275.126.321,27</b>

ASA Azienda Servizi Ambientali Spa

Bilancio al 31/12/2018

Sottogruppo	Costo originario 2018	Fondo ammortamento 2017 su alienazioni 2018	Fondo ammortamento non classificate 2018	Quota ammortamento 2018	Fondo ammortamento anno corrente	Valore residuo al 31/12/2018
Automezzi strumentali	2.848.892,67	-	-	81.000,00	2.645.392,67	203.500,00
Autoveicoli di servizio	91.102,70	-	-	-	91.102,70	-
<b>Totale ALTRI BENI</b>	<b>2.939.995,37</b>	-	-	<b>81.000,00</b>	<b>2.736.495,37</b>	<b>203.500,00</b>
Contatori	10.193.808,06	-	-	525.659,03	4.074.343,63	6.119.464,43
Fabbricati industriali	1.900.261,35	-	-	47.506,58	535.310,47	1.364.950,88
Impianti	41.733.368,19	-	-	2.353.689,07	32.932.511,08	8.800.857,11
impianti tlc	1.094.022,31	-	-	78.388,33	246.730,84	847.291,47
impianti solli e pompaggio	13.688.144,16	-	-	990.624,04	3.508.018,93	10.180.125,23
impianti trattamento	27.194.443,85	-	-	1.672.923,04	6.808.562,27	20.385.881,58
Macchinari	11.569,85	-	-	-	11.569,85	-
Pozzi	5.262.307,36	-	-	123.645,56	1.205.793,79	4.056.513,57
Serbatoi	3.356.335,94	-	-	59.887,56	236.473,84	3.119.862,10
Opere idrauliche fisse	274.781,00	-	-	5.205,65	14.899,07	259.881,93
Reti	141.526.370,51	-	-	3.388.644,01	33.763.542,88	107.762.827,63
Allacci	5.712.192,46	-	-	132.138,36	586.852,70	5.125.339,76
<b>Totale IMPIANTI</b>	<b>251.947.605,04</b>	-	-	<b>9.378.311,23</b>	<b>83.924.609,35</b>	<b>168.022.995,69</b>
Attrezzature tecniche	2.385.777,58	-	-	87.177,92	1.860.583,31	525.194,27
Centro elaborazione dati	3.095.618,43	-	-	108.592,36	2.905.845,95	189.772,48
Mobili e macchine d'ufficio	1.301.474,40	-	-	7.775,03	1.262.827,26	38.647,14
<b>Totale MOB. CED. E ATTR.</b>	<b>6.782.870,41</b>	-	-	<b>203.545,31</b>	<b>6.029.256,52</b>	<b>753.613,89</b>
Fabbricati civili	1.317.572,17	-	-	32.939,32	485.689,13	831.883,04
Terreni	778.567,08	-	-	-	-	778.567,08
<b>Totale Terreni e fabbricati</b>	<b>2.096.139,25</b>	-	-	<b>32.939,32</b>	<b>485.689,13</b>	<b>1.610.450,12</b>
immobilizzazioni in corso	11.359.711,20	-	-	-	-	11.359.711,20
<b>Totale complessivo</b>	<b>275.126.321,27</b>	-	-	<b>9.695.795,86</b>	<b>93.176.050,37</b>	<b>181.950.270,90</b>

Per quanto riguarda le aliquote economico-tecniche applicate si rimanda al prospetto riepilogativo riportato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione.

Gli investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni materiali, sono pari in totale a circa 20,2 milioni di euro e si riferiscono principalmente:

- per circa 18,9 milioni di euro al servizio idrico integrato, di cui: i) circa 7,5 milioni per interventi di manutenzione straordinaria/adequamento e potenziamento sulle reti e impianti idrici esistenti e circa 3,3 milioni di euro in interventi su nuove infrastrutture acquedottistiche, ii) circa 1,3 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea depurazione, oltre a 2,8 milioni in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenziamenti e iii) circa 1,5 milioni di incrementi per investimenti in nuove opere sulla linea fognatura, oltre a 2,3 milioni in manutenzione straordinaria/adequamenti e potenzialmente;
- per circa 1,2 milioni di euro al settore della distribuzione del gas metano di cui 0,3 mln per investimenti e 0,9 mln per manutenzioni straordinarie/adequamenti e potenziamenti;

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

- per circa 0,2 milioni di euro ad investimenti e manutenzioni straordinarie riguardanti prevalentemente interventi sulle condotte di acquedotti ed impianti di depurazione industriali.

Tra gli incrementi figurano anche interventi in corso di realizzazione al 31/12/2018 per circa 2,7 milioni di euro che si riferiscono principalmente a:

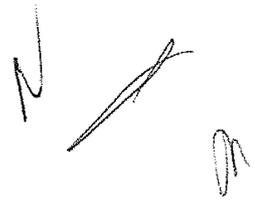
- Nuovo impianto di depurazione di Pomarance per circa 0,6 mln di euro,
- Potenziamento del depuratore di Rosignano per circa 0,8 mln di euro,
- Potenziamento Depuratore Schiopparello per 0,3 mln di euro,
- Potenziamento Depuratore Le Ferriere a Piombino per 0,1 mln di euro,
- Adeguamento funzionale del Depuratore di Livorno per circa 0,3 mln di euro.

Per effetto degli incrementi suddetti (al netto di riclassifiche per entrata in esercizio di impianti e reti per circa 11,8 mln) il valore delle immobilizzazioni in corso al termine dell'esercizio si attesta a circa 11,3 milioni di euro.

Il costo dei beni non è mai stato fatto oggetto di rivalutazione monetaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si ravvisano indicatori di perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni materiali. I cespiti suddetti afferiscono infatti a business regolati il cui valore è interamente riconosciuto ai fini tariffari e il relativo processo di ammortamento si articola sulla medesima durata economico-tecnica considerata ai fini della determinazione degli ammortamenti riconosciuti in tariffa.

In particolare, con riferimento ai cespiti afferenti la distribuzione gas, il cui valore residuo iscritto a libro alla data del 31 dicembre 2018 ammonta a circa 22,1 mln di euro, si è proceduto alla stima del loro valore recuperabile essendo destinati ad essere ceduti mediante gara pubblica come previsto dalla normativa vigente. Sulla base della valutazione del perito indipendente all'uopo incaricato, emerge che il valore recuperabile dei suddetti assets, espresso come Valore Industriale Residuo (VIR) ai sensi delle "linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 maggio 2014, risulta superiore al loro valore contabile.



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Pertanto - anche per la voce in esame - non sussistono i presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 3-bis.

### Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni di controllo:

Partecipazione	%	CS		Utile/ (Perdita)		Incr. (decr.)	Valore		Delta PN - Valore
		31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017		2018	31/12/2018	
Giunti CA Srl - sede in Livorno	50%	96.900	1.544.484	142.348	909.648	-	909.648	772.242	(137.406)
Cornia Manutenzioni srl - sede in Livorno	100%	10.000	(187.977)	(197.977)	-	-	-	(187.977)	(187.977)
<b>Totale</b>					<b>909.648</b>	<b>0</b>	<b>909.648</b>	<b>584.265</b>	<b>(325.383)</b>

Nel corso del 2018 la controllata Cornia Manutenzioni ha proseguito il percorso di riorganizzazione avviato a fine 2017, tramite una revisione dei principali processi mirata ad una ottimizzazione della gestione tecnico-operativa ed al complessivo contenimento di alcuni costi, i cui effetti sono stati registrati a livello di margine operativo lordo, tornato, a differenza del 2017, su valori positivi. Tuttavia, le azioni intraprese non hanno portato ad un risultato positivo, principalmente per i seguenti fattori:

- 1) diminuzione del fatturato rispetto al 2017 riconducibile ad una sensibile flessione del volume di lavori affidati alla controllata Cornia Manutenzioni, dovuta principalmente alla reinternalizzazione di alcune attività da parte di ASA SpA attuate nel corso del 2017 (e continuate per tutto il 2018) ed al distacco di personale presso quest'ultima, con la conseguente riduzione dei margini aziendali riferibili a tali attività;
- 2) la presenza di costi a carattere straordinario riferiti ad esercizi precedenti per circa 100 mila euro.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

L'attenzione del management sempre più agli aspetti organizzativi e l'assorbimento dei costi straordinari occorsi nel corrente esercizio dovrebbero portare, come dimostra il budget redatto e approvato dalla controllata per il periodo 2019-2021, al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario.

Tuttavia, le perdite subite nel corrente esercizio non verranno assorbite negli utili attesi del prossimo triennio e pertanto si è ritenuto la perdita a carattere durevole, con la conseguente svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata e il contestuale accantonamento dell'intero deficit patrimoniale accumulato, tra i fondi rischi ed oneri.

Il maggior costo sostenuto nella controllata è tuttavia controbilanciato da un risparmio di costi esterni in ASA SpA per l'utilizzo del personale distaccato oltreché, ad una gestione più puntuale ed efficace delle manutenzioni ordinarie e del pronto intervento, essendo il personale distaccato integrato nell'organizzazione del servizio, come per gli altri territori gestiti.

Relativamente alla controllata Giunti Carlo Alberto Srl, considerato la differenza negativa tra il patrimonio netto detenuto e il valore della partecipazione, benché tale differenza sia attribuibile all'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto recuperabile mediante gli utili attesi, si è proceduto, sulla base di un piano pluriennale predisposto dalla controllata della durata di 5 anni, ad effettuare un test di impairment. Dal suddetto test è emersa una quota di fair value di pertinenza di ASA superiore al valore della partecipazione e pertanto non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dettagli relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Partecipazione	%	Valore al 31/12/2017	Incres./ (decrem.)	Svalutaz.	Valore al 31/12/2018
OLT Off-Shore SpA	2,28%	1.828.814	0	0	1.828.814
Synthesis Srl	5,14%	24.259	0	0	24.259
Ti Forma Srl	6,07%	3.035	0	0	3.035
Altre part minori		14.407	0	0	14.407
<b>Totale</b>		<b>1.870.515</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>1.870.515</b>

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

La società non ha rilevato la presenza di indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione in OLT Offshore LNG Toscana, a seguito dei flussi di cassa positivi emersi dal test di impairment effettuato dalla partecipata stessa.

I crediti immobilizzati verso imprese collegate (euro 274.500) fanno riferimento al finanziamento concesso a favore del Consorzio Aretusa con scadenza al 2022, remunerato al tasso euribor + 0,5%.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.738.568	1.839.144	(100.576)
<b>TOTALE</b>	<b>1.738.568</b>	<b>1.839.144</b>	<b>(100.576)</b>

Il decremento si riferisce al maggior utilizzo delle giacenze di magazzino provenienti dal precedente esercizio, oltre al valore degli acquisti di materie prime effettuati nel corso dell'esercizio.

**Crediti verso clienti**

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette emesse	50.522.873	50.247.351	275.522
Crediti vs utenza per bollette da emettere	15.444.065	17.392.374	(1.948.309)
Crediti vs clienti	5.481.142	4.236.465	1.244.677
Fondo svalutazione crediti	(15.684.534)	(11.923.342)	(3.761.191)
<b>TOTALE</b>	<b>55.763.546</b>	<b>59.952.847</b>	<b>(4.189.301)</b>

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Crediti vs utenza per bollette da emettere oltre es succ	12.520.948	6.747.698	5.773.250

I crediti verso clienti, come rappresentato in tabella, sono costituiti da: a) crediti verso utenti per le bollette emesse e non incassate alla data di bilancio, b) da crediti per bollette da emettere verso utenti per effetto dei consumi stimati alla data di bilancio non ancora fatturati, c) da crediti

*ASA Azienda Servizi Ambientali SpA**Bilancio al 31/12/2018*

per bollette da emettere per il valore dei ricavi non conseguiti e riconosciuti dall'Autorità di Ambito e d) da crediti verso clienti per prestazioni e servizi erogati diversi dalla fatturazione dei consumi idrici.

Relativamente ai crediti per bollette emesse, si registra una sostanziale costanza rispetto all'esercizio precedente così come relativamente al fatturato e quindi ai giorni medi d'incasso.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, per un importo complessivo di circa 27,9 milioni di euro sono classificati, nei crediti a breve per 15,4 milioni di euro e nei crediti a lungo per 12,5 milioni; questi ultimi sono iscritti tenendo conto dell'effetto di attualizzazione pari a circa 0,9 mln di euro, calcolato usando il tasso atteso sull'indebitamento finanziario e applicato agli ammontari previsti in fatturazione, secondo l'ultimo programma dei recuperi dei conguagli definito dalle competenti autorità, opportunamente rettificato per accogliere anche i conguagli del 2018, oltre alle rettifiche di fatturazione operate sulle annualità precedenti.

I crediti per bollette da emettere verso utenza, sono costituiti dalle seguenti voci:

- rateo acqua/depurazione/fognatura/quota fissa per circa 11,2 milioni di euro, al netto delle restituzioni da effettuare agli utenti;
- residuo credito per conguagli afferenti al periodo 2013-2015 per 18,3 milioni di euro accertati da AIT con delibera n. 31 del 5 ottobre 2016 e confermati da ARERA con delibera n. 726 del 26 ottobre 2017, poi ulteriormente rettificati con delibera AIT n. 9 del 22 giugno 2018 e confermati da ARERA con delibera 503 del 9 ottobre 2018, per accogliere le variazioni intervenute sul fatturato di competenza 2015 negli esercizi 2016 e 2017 post approvazione e quantificazione conguagli avvenuta nell'ottobre 2016;
- note di credito da emettere per maggiori ricavi conseguiti di competenza 2016 per circa 1,6 mln di euro (incluso il conguaglio positivo spettante per le altre attività idriche per 1,2 mln di euro), rispetto al valore negativo accertato e approvato con delibera AIT n. 9 del 22 giugno 2018 e confermato da ARERA con delibera 503 del 9 ottobre 2018 per circa 1,8 mln di euro; la differenza è attribuibile alla variazione intervenuta con il fatturato emesso nel 2018 non oggetto di rendicontazione finalizzata alla quantificazione dei conguagli di cui alla citata delibera, che sarà recuperato ad esito della prossima revisione tariffaria;
- nessun conguaglio di competenza 2017 (incluso il conguaglio positivo spettante per le altre attività idriche per 0,9 mln di euro), rispetto al valore negativo accertato e approvato

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

con delibera AIT n. 9 del 22 giugno 2018 e confermato da ARERA con delibera 503 del 9 ottobre 2018 per circa 2,9 mln di euro; la differenza è attribuibile alla variazione intervenuta con il fatturato emesso nel 2018 non oggetto di rendicontazione finalizzata alla quantificazione dei conguagli di cui alla citata delibera, che sarà recuperato ad esito della prossima revisione tariffaria;

- crediti per conguagli appostati di competenza 2018 per circa 0,6 mln di euro, di cui: i) 0,3 mln di euro per conguaglio positivo (Rcvol) per fatturato emesso nel 2018 minore rispetto a quello atteso in base al Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), ii) circa 1,0 mln di euro per stima del conguaglio negativo legato ai minori costi di energia elettrica da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COee 2018 riconosciuta nel VRG e iii) circa 1,2 mln di euro per stima del conguaglio positivo legato ai maggiori costi per canoni demaniali (c.d. “oneri locali”) da riconoscere al gestore occorsi nel corrente esercizio rispetto alla componente COres 2018 riconosciuta nel VRG.

I crediti verso clienti ammontano a 5,5 mln di euro e accolgono: i) per circa 3,2 mln di euro, crediti per fatture da emettere afferenti al servizio di distribuzione gas erogato alla data di chiusura dell'esercizio e fatturato nei primi mesi del 2019, ii) per circa 0,4 mln di euro a crediti per fatture da emettere afferenti vari servizi principalmente attribuibili ad altre attività idriche e iii) per 1,8 mln di euro a fatture emesse riferite principalmente a servizi accessori quali, lo smaltimento fanghi da depuratori per conferimenti da privati, i canoni di affitto dei ponti radio, i servizi di analisi di laboratorio per conto terzi e altri servizi minori.

La movimentazione dei fondi rischi su crediti risulta essere la seguente:

VOCE	31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo svalutazione crediti	11.923.342	4.598.560	(837.369)	15.684.534
<b>In totale</b>	<b>11.923.342</b>	<b>4.598.560</b>	<b>(837.369)</b>	<b>15.684.534</b>

Gli utilizzi si riferiscono a perdite che hanno acquisito il carattere della certezza nel corrente esercizio, mentre gli accantonamenti al valore incrementale necessario alla valutazione dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

#### Crediti verso controllate

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Credito vs. Cornia Manutenzioni	1.993.980	2.334.490	(340.510)
<b>TOTALE</b>	<b>1.993.980</b>	<b>2.334.490</b>	<b>(340.510)</b>

Il saldo si riferisce a crediti verso la controllata per il debito Iva ceduto ad ASA nell'ambito della procedura Iva di gruppo e a crediti per riaddebiti di personale ASA distaccato presso la controllata.

### Crediti tributari

La composizione e la variazione risultano dal prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Credito IVA	8.540.299	5.532.294	3.008.005
Ritenute subite	2.504	6.890	(4.386)
Altri crediti tributari	1.343.319	1.364.136	(20.817)
<b>TOTALE</b>	<b>9.886.122</b>	<b>6.903.320</b>	<b>2.982.802</b>

Il credito per Iva è il risultato delle liquidazioni del 2018 e del saldo di apertura, dedotto della compensazione operata nel limite massimo consentito pari a 0,7 mln di euro ex decreto 241 del 1997, con le imposte sul reddito. Di detto importo è stato richiesto rimborso per un valore pari a 2 mln di euro così composto:

- per l'anno 2014 l'ammontare massimo consentito nel limite del minor credito degli ultimi tre esercizi evidenziato in dichiarazione e pari a 855 euro migliaia,
- per l'anno 2015 un valore pari a 1.145 euro migliaia,
- per l'anno 2016 un valore pari a 1.600 euro migliaia.

Gli altri crediti tributari accolgono il residuo credito d'imposta iscritto nel bilancio dell'esercizio 2012 a fronte della possibilità, concessa dall'articolo 2 del DL 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), di dedurre dall'imponibile ai fini IRES, l'Irap versata nei precedenti esercizi a partire dal 2007.

### Crediti per imposte anticipate

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue (importi in euro/migliaia):

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Descrizione	IMP.LE 2017	UTILIZZI 2018	ACC.TI 2018	IMP.LE 2018	% imp.le	31/12/2017	31/12/2018	crediti entro es succ	crediti oltre es succ
Ammortamenti eccedenti	2.170	0	300	2.470	24	521	593	0	593
F.do rischi crediti utenza	11.493	(407)	4.148	15.234	24	2.758	3.656	600	3.056
Fondi rischi	6.299	(1.372)	2.967	7.894	24	1.512	1.895	883	1.011
Costi da dedurre nei succ esercizi	574	0	50	624	24	138	150	24	126
Interessi passivi di mora da dedurre nei succ esercizi	2.356	(85)	113	2.384	24	565	572	24	548
Attualizzazione crediti Aato	1.367	(580)	114	900	24	328	216	23	193
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	0	1.247	1.247	24	0	299	37	262
Fondi per strumenti derivati passivi	6.677	(6.677)	379	379	24	1.602	91	0	91
<b>TOTALE</b>	<b>30.935</b>	<b>(9.121)</b>	<b>9.318</b>	<b>31.133</b>		<b>7.424</b>	<b>7.472</b>	<b>1.591</b>	<b>5.881</b>

I movimenti dell'anno si riferiscono, quanto agli utilizzi, principalmente all'assorbimento integrale dei fondi appostati al termine dello scorso esercizio per accogliere, il *fair value* negativo dei contratti derivati e gli accantonamenti agli altri fondi rischi ed oneri, quanto agli accantonamenti, all'adeguamento dei fondi rischi su crediti e dei fondi rischi ed oneri, oltre che alla svalutazione delle attività immobilizzate.

L'assorbimento integrale dei fondi rischi appostati al termine dello scorso esercizio per accogliere il *fair value* dei contratti derivati è conseguente alla cessazione dei contratti di hedging avvenuta in data 18 dicembre 2018, ad esito della risoluzione del contratto di finanziamento per rimborso anticipato dello stesso, avvenuta in pari data.

La quota di credito indicata come recuperabile oltre l'esercizio 2019 per circa 5,9 milioni di euro, è relativa principalmente alla quota parte dei fondi rischi tassati e agli interessi passivi di mora.

### Crediti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Altri crediti diversi	1.098.949	1.652.574	(553.625)
Anticipi a fornitori	160.203	220.039	(59.836)
Credito vs. Comuni Soci	3.384.432	3.912.557	(528.125)
<b>TOTALE</b>	<b>4.643.584</b>	<b>5.785.170</b>	<b>(1.141.586)</b>

La voce "Altri crediti diversi" si riferisce principalmente:

- al valore dei pagamenti rateali effettuati dalla società e ammontanti a 635 euro migliaia, relativamente alla cartella esattoriale emessa a carico di ASA in seguito al gravame

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

iscritto a ruolo dall'Agenzia delle Dogane per sanzioni relative ai tardivi versamenti di accise per gli anni 2001 e 2002,

- all'acconto pagato per gli oneri di strutturazione della gara per l'aggiudicazione del servizio di distribuzione del gas naturale, alla stazione appaltante e ammontanti a 405 euro migliaia.

Per il primo punto si ricorda che, la società ha presentato ricorso in Cassazione (dopo averla vista soccombere nel giudizio di primo e secondo grado) per vedersi annullare la sanzione e ha iscritto tra i crediti, a titolo di rimborso, i pagamenti effettuati in attesa del giudizio finale. Contestualmente, come meglio descritto nella sezione dedicata ai fondi rischi ed oneri cui si rinvia, la società ha appostato un fondo a presidio del rischio di soccombenza anche nel giudizio finale.

I crediti verso Comuni si riferiscono principalmente ai lavori eseguiti per conto degli stessi enti su nuove opere o manutenzioni, oltre ai crediti per bollette emesse legate a consumi idrici, destinati ad essere compensati con i debiti che la Società ha contratto per i canoni di concessioni dovuti.

Gli anticipi a fornitori fanno riferimento alla quota in acconto dovuta dalla Società, sulla base dei contratti di appalto stipulati.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

### Disponibilità liquide

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Depositi bancari e postali	8.299.979	11.784.674	(3.484.695)
<b>TOTALE</b>	<b>8.299.979</b>	<b>11.784.674</b>	<b>(3.484.695)</b>

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Cassa contanti e assegni	32.075	33.228	(1.153)
<b>TOTALE</b>	<b>32.075</b>	<b>33.228</b>	<b>(1.153)</b>

Per le variazioni intervenute nei depositi bancari e postali si rinvia al rendiconto finanziario.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Premi di assicurazione	280.530	196.036	84.494
Ratei attivi per interessi	17.167	25.859	(8.691)
<b>TOTALE</b>	<b>297.698</b>	<b>221.895</b>	<b>75.803</b>

Trattasi principalmente di quote di premi di assicurazione maturate nell'esercizio, l'importo residuo si riferisce ai ratei per interessi attivi su estratti conto bancari.

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva di riv.ne	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/ (perdite) a nuovo	Utile/ (perdita) esercizio	Totale
31/12/2016	28.613.406	0	2.159.451	5.938	(6.493.312)	41.029.575	6.809.534	72.124.592
Destinazione risultato es. prec.			340.477			6.469.057	(6.809.534)	0
Delta valutazione fair value dei contratti derivati					1.418.921			1.418.921
Utile (perdita) dell'esercizio							1.994.634	1.994.634
31/12/2017	28.613.406	0	2.499.928	5.938	(5.074.391)	47.498.632	1.994.634	75.538.147
Destinazione risultato es. prec.			99.732			1.894.902	(1.994.634)	(0)
Delta valutazione fair value dei contratti derivati esistenti al 31.12.17					228.935			228.935
Cessazione contratti derivati esistenti al 31.12.17					4.845.456			4.845.456
Valutazione fair value contratti derivati sottoscritti nel 2018					(288.394)			(288.394)
Utile (perdita) dell'esercizio							327.617	327.617
31/12/2018	28.613.406	0	2.599.659	5.938	(288.394)	49.393.535	327.617	80.651.761

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono al passaggio a riserva dell'utile realizzato lo scorso esercizio, alla cessazione dei contratti derivati esistenti al termine dello scorso esercizio avvenuta in 18 dicembre 2018 (per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle rettifiche di valore delle attività finanziarie e ai debiti verso banche) e alla valutazione dei contratti derivati sottoscritti nel 2018 al loro *fair value*, al netto dell'effetto fiscale, oltre alla rilevazione del risultato 2018.

Di seguito si espone il prospetto dell'origine e possibilità di utilizzo/distribuzione delle riserve:

Natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzo triennio precedente (per copertura perdite)
Capitale sociale	28.613.406			
Riserva legale	2.599.659	b	2.599.659	
Altre riserve	5.938	a, b, c	5.938	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(288.394)			
Utili (perdite) a nuovo	49.393.535	a, b, c	49.393.535	
<b>Totale</b>	<b>80.324.144</b>		<b>51.999.132</b>	<b>0</b>
a) per aumento di capitale				
b) per copertura perdite				
c) per distribuzione soci				

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2017	incrim.	decrem.	31/12/2018
Fondo imposte differite	693	55		748
Fondo rischi contenziosi vari	1.758	2.553	(822)	3.489
Fondo rischi per enti prev.li	3.758		(44)	3.714
Fondo rischi per tardivi versamenti accise	149			149
Altri fondi rischi	1.573	489	(610)	1.452
Fondi rischi partecipate	744	188	(693)	239
Fondi rischi per strumenti finanziari derivati passivi	6.677	379	(6.677)	380
<b>In totale</b>	<b>15.352</b>	<b>3.664</b>	<b>(8.846)</b>	<b>10.171</b>

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Quanto alle imposte differite, l'importo stanziato al 31/12/2018 – così come quello esistente alla fine dell'esercizio precedente - è interamente relativo al ricavo per indennità di mora verso utenti, già maturata e non ancora incassata.

I movimenti e la composizione dei fondi rischi si riferiscono:

- quanto ai “fondi rischi per contenziosi vari”, all'adeguamento dei fondi per tenere conto dei rischi di natura certa o probabile derivanti dai contenziosi in essere alla data di bilancio comprensivo delle relative spese legali; l'incremento dell'anno è attribuibile alla passività di natura certa, ma indeterminata nell'ammontare e nella data di sopravvenienza relativamente ai canoni di derivazione e ai canoni di attraversamento dovuti alla RT per le annualità 2013-2018, nel primo caso, e 2012-2018 nel secondo, per rispettivi 1.391 euro migliaia e 931 euro migliaia. La previsione di tali appostamenti si è ritenuta necessaria a seguito della ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana sui punti di prelievo dal demanio idrico delle acque da immettere nella rete di distribuzione (c.d. canoni di derivazione) e, nel caso dei canoni di attraversamento, alla valutazione effettuata dalla RT in merito ai canoni per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico) effettuata nel corrente esercizio anche per le annualità pregresse. Relativamente al decremento segnaliamo: i) il rilascio dell'accantonamento effettuato al termine dello scorso esercizio per i rischi legati alla restituzione del rimborso dei contributi di malattia non dovuti secondo ASA e ottenuto dall'INPS, ad esito della sentenza di primo grado per 168 euro migliaia, essendo scaduti i termini per procedere da parte dell'INPS ad un eventuale ricorso e ii) l'utilizzo dei fondi rischi legati agli incentivi per prepensionamenti per 255 euro migliaia;
- quanto ai “fondi per rischi previdenziali”, ricordiamo che il fondo si riferisce: i) al valore corrispondente ai contributi per Cassa Integrazione Guadagni e Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria non versati, più interessi, per il periodo 1/1/2014 – 31/12/2018, nel quale non è ancora intervenuta la prescrizione e ii) alla passività collegata ai contributi Premungas; l'utilizzo si riferisce interamente ai contributi Premungas pagati nel corso dell'esercizio e accantonati nel fondo del precedente esercizio;
- quanto al “fondo rischi per tardivi versamenti accise”, ricordiamo che il valore accantonato nei precedenti esercizi si riferisce al contenzioso instauratosi con l'Agenzia delle Dogane passato in giudicato con sentenza della Commissione Tributaria Regionale che ha respinto il ricorso presentato dalla Società in merito alla sanzione irrogata per

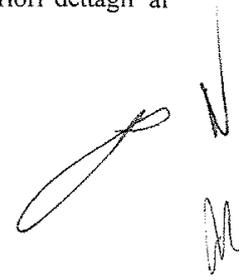


ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

tardivi versamenti delle accise negli anni 2001 e 2002 per circa 635 euro migliaia. Avverso tale sentenza la società ha presentato ricorso in Cassazione per vedersi annullare definitivamente la sanzione o, in subordine, per un suo ridimensionamento alla luce anche delle novità normative introdotte con il D.L. 98/2011 che modifica la norma in merito alle sanzioni per tardivi/omessi versamenti istituita con D.Lgs 471/1997 art. 13. Tale norma infatti ridimensiona l'applicazione di sanzioni nel caso di pagamenti non oltre il quindicesimo giorno successivo alla scadenza, che la società ritiene applicabile anche alle contestazioni sorte precedentemente la sua entrata in vigore (c.d. *favor rei*) per i contenziosi non ancora definiti;

- quanto agli "altri fondi rischi", l'incremento dell'esercizio si riferisce, principalmente:
  - i) all'accantonamento a fronte del Fondo per utenze disagiate per 342 euro migliaia recuperato nel VRG riconosciuto alla Società per l'anno 2018 e ii) all'adeguamento per 120 euro migliaia, alla passività potenziale legata alle penalità sui "recuperi di sicurezza" già definita da ARERA per le annualità 2014 e 2015 e stimata dal consulente incaricato per il 2016. Il decremento si riferisce invece alle seguenti fattispecie: (i) utilizzo del fondo per delta prezzo-contributo sui certificati bianchi (TEE) manifestatosi nel corrente esercizio a seguito dell'espletamento dell'obbligo per l'annualità 2018, per 244 euro migliaia e ii) utilizzo del fondo per utenze disagiate anzidetto, appostato nel corrente esercizio, pari alle agevolazioni richieste nel corrente esercizio, per 329 euro migliaia;
- relativamente al fondo rischi partecipate, l'accantonamento corrisponde al deficit patrimoniale accumulato dalla controllata Cornia Manutenzioni, in seguito alla perdita registrata nel corrente esercizio, come meglio spiegato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie cui si rinvia per maggiori dettagli, mentre il decremento all'utilizzo nel 2018 del corrispondente fondo appostato lo scorso esercizio sempre per le perdite accumulate dalla controllata;
- quanto infine al fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi, la movimentazione si riferisce all'intero utilizzo del fondo appostato nello scorso esercizio pari al *fair value* riscontrato al 31 dicembre 2017, cessati nel corso dell'esercizio (si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo dedicato alla rettifica delle attività finanziarie e ai debiti verso banche) e all'accantonamento operato nel corrente esercizio pari al *fair value* riscontrato al 31 dicembre 2018 sui contratti derivati stipulati a valle dell'operazione di finanziamento contratta in data 18 dicembre 2018 (si rinvia per ulteriori dettagli al paragrafo dedicato ai debiti verso banche).



ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

## C) FONDO TFR

Le movimentazioni sono evidenziate dal prospetto che segue:

Fondo TFR al 31/12/2017	6.099.179
Accantonamenti	110.690
Utilizzi	(402.159)
Fondo al 31/12/2018	5.807.710

Gli utilizzi si riferiscono ad anticipazioni richieste o liquidazioni per cessazioni del rapporto di lavoro, mentre gli accantonamenti alla rivalutazione del fondo esistente alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) DEBITI

**Debito verso banche**

Il debito verso banche deriva dalle erogazioni ricevute al 31/12/2018, per effetto del nuovo contratto di finanziamento, sotto forma di *project financing* sottoscritto in data 18 dicembre 2018, con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro.

Tale contratto essendo strutturato sotto forma di *project financing* ha previsto l'estinzione totale dei finanziamenti esistenti alla data di sottoscrizione e la contestuale copertura del fabbisogno finanziario lungo la durata del contratto mediante le erogazioni previste nel Piano Economico Finanziario. In tale data la società ha cessato anche i contratti di hedging sostenendo il valore di mercato degli stessi ammontante a 6.376 euro migliaia.

Il nuovo contratto di finanziamento ha rifinanziato il debito esistente, il valore di estinzione dei contratti derivati stipulati con la precedente operazione di finanziamento e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana il 22 giugno 2018, e poi successivamente approvato anche da ARERA, prevede un importo complessivo di circa 240 milioni di euro nel periodo 2019-2031, di cui oltre 130 milioni di euro dal 2019 al 2023. Gli investimenti sul territorio permetteranno di raggiungere

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

Segnaliamo inoltre, che il suddetto contratto di finanziamento è assistito da garanzie, per i cui dettagli si rinvia alla sezione dedicata alle "altre informazioni" della presente nota e dal mantenimento di parametri finanziari e patrimoniali entro certi limiti, per i cui dettagli si rinvia alla sezione sui rischi e incertezze della relazione sulla gestione.

Il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il criterio del *costo ammortizzato* che prevede come valore di prima iscrizione, quello pari al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione sono inclusi nel costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata del finanziamento. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi nominali in modo che il tasso di interesse effettivo rimanga uguale lungo l'intera durata del finanziamento, salvo le eventuali variazioni che dovessero intervenire per effetto del tasso variabile di riferimento.

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Debiti verso banche - entro es. succ.	0	7.492.109	(7.492.109)
Debiti verso banche - oltre es. succ.	49.451.821	35.303.230	14.148.591
<b>TOTALE</b>	<b>49.451.821</b>	<b>42.795.339</b>	<b>6.656.482</b>

La variazione intervenuta nell'esercizio si riferisce:

- al rimborso della quota capitale previsto nel 2018, in linea con il piano di ammortamento di cui al precedente contratto e con il Piano Economico Finanziario, pari a 2.746 euro migliaia e,
- all'estinzione avvenuta in data 18 dicembre 2018 del debito esistente a tale data e pari a 40.049 euro migliaia,
- all'accensione del nuovo finanziamento avvenuta in data 18 dicembre 2018 per 49.452 euro migliaia.

La distinzione tra quota in scadenza entro il successivo esercizio e quota oltre l'esercizio successivo deriva dal piano di ammortamento del debito definito nel PEF allegato al nuovo

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

contratto di finanziamento che prevede il periodo 2018-2021, come periodo di tiraggio e il periodo 2022-2030, quale periodo di rimborso.

La quota in scadenza dall'esercizio successivo al 31/12/2023 derivante sempre dal piano di ammortamento suddetto ammonta a 35.734 euro migliaia.

### Debito per acconti

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Depositi cauzionali da utenti	9.639.080	9.559.436	79.644
<b>TOTALE</b>	<b>9.639.080</b>	<b>9.559.436</b>	<b>79.644</b>

La voce comprende i debiti verso gli utenti per il valore del deposito cauzionale versato dagli stessi all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura.

La variazione intervenuta fa riferimento alla normale logica di fatturazione per i contratti sottoscritti nel corso dell'esercizio, oltre agli utilizzi nel caso di cessazioni o morosità persistente.

### Debito verso fornitori

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Fatture ricevute	27.288.643	29.955.206	(2.666.563)
Fatture da ricevere	8.428.222	7.336.815	1.091.408
<b>TOTALE</b>	<b>35.716.865</b>	<b>37.292.020</b>	<b>(1.575.155)</b>

L'andamento dei debiti verso fornitori (-4%), è in controtendenza rispetto all'andamento dei costi (+8%) e degli investimenti (+7%) intervenuta nel corso dell'esercizio rispetto al 2017; ciò ha contribuito infatti ad un assorbimento della liquidità esistente al termine dello scorso esercizio con una corrispondente diminuzione dei tempi medi di pagamento.

### Debito verso controllate

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Debito vs Giunti CA	2.869.109	2.266.355	602.755
Debito vs Cornia manutenzioni	1.966.130	2.269.329	(303.200)
<b>TOTALE</b>	<b>4.835.239</b>	<b>4.535.684</b>	<b>299.555</b>

Il debito verso Giunti Carlo Alberto e Cornia Manutenzioni è relativo principalmente alle prestazioni di manutenzione affidate in appalto.

#### Debiti tributari

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Altri debiti tributari	5.121	5.933	(811)
Debito IRES/IRAP	481.466	116.265	365.201
Debito per ritenute d'acconto	599.509	594.518	4.991
<b>TOTALE</b>	<b>1.086.097</b>	<b>716.715</b>	<b>369.381</b>

Il debito per IRES/IRAP è esposto al netto degli acconti pagati nell'esercizio.

#### Debiti verso Istituti di previdenza

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Deb. Vs Istituti di previdenza	1.270.076	1.250.253	19.822
<b>TOTALE</b>	<b>1.270.076</b>	<b>1.250.253</b>	<b>19.822</b>

Trattasi del debito maturato nel mese di dicembre 2018, saldato a gennaio 2019.

#### Debiti verso altri

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Altri debiti	408.445	996.786	(588.341)
Debiti vs utenza per assegni non riscossi	139.432	139.432	0
Debito verso il personale	2.276.576	2.162.163	114.413
Debiti vs Gruppo Iren	975.982	2.783.296	(1.807.314)
Debiti vs comuni	31.135.471	31.344.651	(209.180)
<b>TOTALE</b>	<b>34.935.905</b>	<b>37.426.327</b>	<b>(2.490.422)</b>

Il debito verso il personale accoglie i debiti per ratei e competenze maturate al 31/12/2018, mentre la voce "Altri debiti" accoglie principalmente il debito verso la CSEA.

A parte quanto specificato di seguito circa i debiti per mutui bancari, non esistono debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

#### E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Contributi c/impianti	57.316.773	50.847.369	6.469.404
Interessi e competenze bancarie	12.530	72.844	(60.314)
<b>TOTALE</b>	<b>57.329.304</b>	<b>50.920.214</b>	<b>6.409.090</b>

La voce dei contributi in conto impianti si riferisce ai contributi incassati/fatturati concessi ad ASA con apposite delibere degli Enti competenti (principalmente AIT e Regione Toscana) a sostegno del piano degli investimenti.

I principali progetti riguardano: a) la realizzazione della rete di adduzione verso lo stabilimento Lucchini di Piombino per la fornitura di acque reflue per uso industriale provenienti dai depuratori di Campiglia M.ma e San Vincenzo (c.d. progetto Cornia Industriale), b) il dissalatore di Capraia, c) i depuratori e relative opere di adduzione fognaria di Volterra e Saline di Volterra, d) le opere relative alla manutenzione straordinaria dei depuratori di Rosignano e Cecina, e) le opere di metanizzazione e adeguamento fognario nella frazione di Nibbiaia, f) gli interventi volti al superamento delle deroghe per l'abbattimento del boro e dell'arsenico in val di Cornia, g) i nuovi depuratori di Pomarance e Volterra, h) il nuovo serbatoio a Volterra e i) la distrettualizzazione e il risanamento reti idriche all'Isola d'Elba. Ulteriori progetti attivati riguardano la razionalizzazione del sistema fognario di Guasticce e la realizzazione -in molteplici lotti- dei lavori relativi all'interconnessione Alta-Bassa Val di Cecina. I contributi in

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

questione sono riscontati al conto economico proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni entrati in esercizio la cui acquisizione hanno concorso a finanziare.

Il saldo dei contributi in c/impianti accoglie inoltre la quota della tariffa idealmente destinata a costituire il c.d. Fondo Nuovi Investimenti (Foni) riconosciuta in base alle risultanze del MTT nel 2012, 2013, del MTI per le annualità 2014 e 2015 e del MTI-2 per le annualità 2016, 2017 e 2018. Tale quota, ammontante complessivamente al 31/12/2018 a 15.822 euro migliaia, è destinata, secondo il nuovo Metodo Tariffario Idrico (MTI-2), alla "promozione degli investimenti" e verrà assorbita mediante processo di ammortamento ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti definiti prioritari e realizzati dal gestore.

In base al suddetto metodo di ammortamento il Fondo Nuovi Investimenti spettante alla data del 31 dicembre 2018 è stato riversato nel corrente esercizio al conto economico, a titolo di recupero della quota di ammortamento maturata sugli investimenti realizzati, per 843 euro migliaia.

L'indicazione della quota in scadenza oltre il successivo esercizio e oltre i successivi cinque esercizi deriva dal piano di ammortamento dei relativi cespiti a cui afferiscono i contributi e, in particolare:

- quota oltre il successivo esercizio per euro 48.440.357,84,
- quota oltre i successivi cinque esercizi per euro 37.980.731,41.

#### SEZIONE TERZA - COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

##### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

##### **Ricavi per vendite e prestazioni (gestione caratteristica)**

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Ricavi vendita acqua	48.144.223	46.858.724	1.285.499
Ricavi servizio depurazione	17.882.853	17.384.161	498.693
Ricavi servizio fognatura	7.324.522	7.103.450	221.071
Ricavi impianto Paduletta	356.813	322.240	34.573
Ricavi per allacci, lavori e simili	1.908.994	1.664.616	244.378
Ricavi per quote fisse acqua	15.859.070	13.846.566	2.012.505
Ricavi per vetoriamiento gas	8.729.097	8.787.600	(58.503)
<b>TOTALE</b>	<b>100.205.572</b>	<b>95.967.356</b>	<b>4.238.216</b>

I volumi trattati per il servizio idrico integrato ammontano, in termini di competenza dell'esercizio 2018, a circa 25,1 milioni di metri cubi, rispetto a quelli considerati ai fini dell'ultima determinazione tariffaria (volumi 2016) pari a circa 25,3 milioni di metri cubi. Inoltre l'esercizio 2018 ha visto l'assestarsi dei volumi di competenza 2017 che rispetto alla valutazione al termine dello scorso esercizio, pari a circa 25,9 mln/mc, sono passati al 31/12/18 a circa 25,3 mln/mc con una flessione di circa 0,6 mln/mc generando un conguaglio per circa 2,8 mln di euro.

Di seguito segnaliamo i profondi cambiamenti normativi nella regolazione dei servizi idrici occorsi dal passaggio delle competenze all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (oggi ARERA) che hanno avuto un impatto significativo sia a livello gestionale sia a livello finanziario:

- con L. 22/12/2011 n. 214 sono state passate all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e i Sistemi Idrici (AEEGSI), oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA), le competenze in materia di regolazione dei servizi idrici;
- con L.R. 28/12/2011 n. 69 è stata istituita l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle autorità di ambito territoriale ottimale (ex AATO), pertanto a decorrere dal 1.1.2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo;
- nel dicembre 2012 con la delibera n. 585 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per regolare i servizi idrici. Si è trattato di un criterio, appunto transitorio, applicabile retroattivamente anche per l'anno 2012, e valido fino al 31 dicembre 2013;
- nel dicembre 2013 con la delibera n. 643 è stato varato dall'ARERA (ex AEEG) il nuovo Metodo Tariffario Idrico, avente ad oggetto la regolazione tariffaria dei servizi idrici per gli anni 2014 e 2015;

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

- in data 30 giugno 2014 l'AIT, con il decreto del direttore generale citato, ha determinato il saldo complessivo delle c.d. "partite pregresse" per il periodo 2008-2011 pari a circa 23,5 mln di euro;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 655 ha emanato il provvedimento che definisce i livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità;
- in data 23 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 656 ha emanato il provvedimento - tenuto conto delle osservazioni ricevute ai precedenti documenti per la consultazione 274/2015/R/idr e 542/2015/R/idr - che adotta la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, alla quale peraltro le convenzioni di gestione attualmente in vigore devono essere adeguate;
- in data 28 dicembre 2015 l'ARERA con delibera n. 664 ha emanato il provvedimento che approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (2016-2019), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico. Il nuovo metodo tariffario si muove sostanzialmente in continuità rispetto ai precedenti metodi tariffari (2012-2015) anche se sono rilevabili alcune differenze sintetizzate di seguito. Sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cap tariffario). In particolare gli schemi tariffari, dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (OPM) tra i costi operativi (Opex) e la popolazione servita e, in senso orizzontale, da un fattore (omega) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB. È stato introdotto inoltre il cd. fattore di sharing che di fatto riduce, negli schemi dal I al IV, l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto,

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale;

- in data 1 dicembre 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 716/2016 ha definito i criteri di articolazione tariffaria da applicare agli utenti dei servizi idrici;
- in data 5 maggio 2016, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 218/2016 ha disciplinato il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati;
- in data 27 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 917/2017 ha definito livelli minimi ed obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- in data 21 dicembre 2017, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 897/2017 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico si applica a far data dal 1° gennaio 2018;
- in data 9 ottobre 2018, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) con delibera 503/2018 ha concluso, con riferimento al biennio 2018-2019, il procedimento di verifica dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, di cui all'articolo 2, della deliberazione 918/2017/R/IDR, proposto dall'Autorità Idrica Toscana per il gestore ASA SpA, approvando il medesimo. Il provvedimento conferma quindi quello assunto dall'Autorità Idrica Toscana con deliberazione n. 9/2018 del 22 giugno 2018 che, tra gli altri punti: i) aggiorna il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018-2019 e ii) accoglie l'istanza di estensione della durata dell'affidamento presentata da ASA SpA fino al 2031.

*ASA Azienda Servizi Ambientali SpA**Bilancio al 31/12/2018*

I valori dei ricavi iscritti nel bilancio 2018 afferenti al SII, fanno riferimento al VRG approvato dalla succitata delibera (87,6 mln di euro), opportunamente rettificato per tenere conto: i) delle rettifiche sulle annualità oggetto di determinazione tariffaria per riflettere le componenti a conguaglio definite nella succitata delibera (1,8 mln di euro), ii) dei presunti conguagli sui costi di energia elettrica 2018 ai sensi della deliberazione ARERA 664/2015 (-1,0 mln di euro) e ii) del recupero dei maggiori oneri locali e costi ambientali della risorsa sostenuti nel 2018 rispetto a quelli approvati a preventivo ai sensi della deliberazione ARERA 664/2015 (1,2 mln di euro). Completano i ricavi afferenti al SII e alle Altre attività idriche gli introiti derivanti dai rimborsi dagli utenti per i costi della morosità (circa 0,4 mln di euro), i rimborsi utenti per i costi della polizza contro le perdite occulte per la parte dagli utenti che hanno aderito (circa 0,5 mln di euro) oltre all'extraricavo sulle altre attività idriche rispetto ai ricavi attesi nel VRG per circa 0,5 mln di euro.

L'incremento registrato rispetto allo scorso esercizio riflette, da un lato l'andamento del VRG con un incremento complessivo di circa 2,7 mln di euro e dall'altro, le partite spettanti a conguaglio e sopraggiunte in sede di revisione tariffaria, in aumento rispetto allo scorso esercizio, per circa 1,4 mln di euro; oltre ad un maggior ricavo su utenze extrasii per circa 0,2 mln di euro (acqua alle navi). Il tutto al netto dell'effetto attualizzazione sui crediti esigibili oltre i 12 mesi successivi stimato in circa 0,1 mln di euro.

I ricavi da vettoriamento gas per l'esercizio 2018 sono stati determinati così come previsto dalla RTDG (Regolazione Tariffe Distribuzione GAS) a partire dalle delibere assunte dall'ARERA che definiscono le tariffe di riferimento (ricavi di diritto) per i servizi di distribuzione, misura a commercializzazione del gas per l'anno 2018, se presenti alla data di redazione del bilancio o in assenza, utilizzando calcoli e stime basate sugli stessi elementi rendicontati all'ARERA per determinare il Vincolo ai Ricavi Tariffari. Alla data del presente bilancio, in assenza del Vincolo ai Ricavi Tariffari definito dall'ARERA ci siamo avvalsi del calcolo prodotto dal consulente tecnico, basato sulle rendicontazioni effettuate all'autorità.

#### **Incremento di immobilizzazioni per lavori in economia.**

Trattasi della capitalizzazione delle ore/uomo lavorate in relazione ad interventi di natura incrementativa sul parco cespiti gestito da ASA, valorizzate al costo medio sostenuto dall'azienda per ogni determinata categoria di lavoratore dipendente.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

La voce include anche il valore degli scarichi di magazzino, per circa 500 euro migliaia.

### Altri ricavi e proventi

La composizione e la variazione risultano da prospetto che segue:

VOCE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Rimborsi e recuperi vari	506.120	1.198.331	(692.211)
Altri ricavi diversi	9.026.397	4.584.285	4.442.112
<b>TOTALE</b>	<b>9.532.517</b>	<b>5.782.617</b>	<b>3.749.900</b>

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono principalmente: i) i risconti dei contributi in c/impianti per 1.798 euro migliaia, ii) la quota di Fondi rilasciata al conto economico a copertura dei costi di ammortamento degli investimenti idealmente realizzati con tale quota tariffaria per 844 euro migliaia, iv) l'annullamento di debiti commerciali per sopravvenuta prescrizione degli stessi per 643 euro migliaia, v) il rilascio di fondi rischi ed oneri per 389 euro migliaia e vi) i contributi per l'assolvimento dell'obbligo legato ai titoli di efficienza energetica ricevuti/da ricevere per 4.594 euro migliaia.

La significativa variazione rispetto allo scorso esercizio si riferisce principalmente, al maggior valore del contributo per l'assolvimento dell'obbligo energetico (circa 3,1 mln di euro), oltre all'annullamento di debiti commerciali per 0,6 mln di euro e il rilascio di fondi rischi ed oneri per circa 0,4 mln di euro.

La voce "Rimborsi e recuperi vari" accoglie principalmente i rimborsi per personale distaccato oltre a rimborsi per danni subiti alle infrastrutture strumentali all'erogazione del servizio idrico.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione e la variazione risultano dai prospetti che seguono:

ACQUISTO MATERIE PRIME	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Acquisto energia elettrica	11.075.420	11.666.113	(590.694)
Acquisto acqua	1.764.465	2.482.156	(717.691)
Acquisti magazzino distribuzione	1.092.362	1.299.157	(206.795)
Acquisto agenti chimici	1.980.799	1.885.801	94.998

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Acquisto carburante automezzi	425.271	389.269	36.002
Acquisto carburante autovetture	127.546	112.050	15.496
Altri acquisti	347.331	353.137	(5.806)
<b>TOTALE</b>	<b>16.813.194</b>	<b>18.187.683</b>	<b>(1.374.489)</b>

Il decremento dei costi per materie deriva principalmente:

- dal minor costo di acquisto di acqua, assestatosi sui livelli ordinari rispetto al 2017, quando la società ha dovuto fronteggiare la crisi idrica registrata nelle aree dell'Alta val di Cecina, nella Val di Cornia e all'Isola d'Elba mediante numerosi interventi di fornitura di acqua con autobotti;
- dai minori costi per energia elettrica dovuti ai minori volumi consumati nel corso dell'esercizio, rispetto al precedente.

COSTO PER SERVIZI	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Assicurazioni	1.071.270	1.126.036	(54.767)
Commissioni bancarie	265.388	25.166	240.222
Costo incasso bollette	197.758	1.060.761	(863.003)
Costo per allacci e lavori c/terzi	8.287	13.801	(5.513)
Costo per lettura contatori	510.095	484.210	25.885
Manutenz. automezzi/autovetture	226.712	277.871	(51.159)
Manutenzione attrezzature	200.024	175.979	24.044
Manutenzione fabbricati	81.437	113.658	(32.221)
Manutenzione hardware	348.795	326.937	21.858
Manutenzione impianti	2.184.815	2.053.797	131.018
Manutenzione pozzi e serbatoi	446	0	446
Manutenzione reti	4.385.169	4.785.174	(400.006)
Prestazioni amministrative e varie	4.294.680	3.157.791	1.136.889
Pubblicità e promozione	77.008	151.369	(74.361)
Pulizia e sorveglianza	433.299	461.953	(28.654)
Servizi al personale (mense, formazione, etc.)	1.019.093	894.228	124.865
Servizi di gestione impianti	410.970	811.753	(400.783)
Smaltimento rifiuti	2.826.685	2.311.268	515.417
Telefonia fissa	231.455	269.218	(37.763)
Telefonia mobile	312.275	298.280	13.995
<b>TOTALE</b>	<b>19.085.659</b>	<b>18.799.248</b>	<b>286.410</b>

Quanto all'andamento dei costi operativi per servizi, sebbene sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, segnaliamo quanto segue:

- i costi per esazione bollette si riducono sensibilmente per la disdetta del contratto con la BMPS che svolgeva il servizio di stampa, invio e incasso bollette mediante bollettino MAV, i cui costi venivano registrati in questa voce essendo legati al MAV e quindi alla bolletta emessa; l'abbandono di tale servizio ha comportato la separazione dei costi per

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

stampa bollette ed invio, registrati nella voce "Prestazioni amministrative e varie" (circa 385 euro migliaia) da quelli legati all'incasso rimasti nella voce in esame;

- i costi per manutenzione reti ed impianti, includendo anche i costi per la gestione impianti, diminuiscono complessivamente di circa 0,7 mln di euro, in parte per effetto di una diversa organizzazione di alcuni servizi tecnici che ha condotto ad una internalizzazione in ASA (mediante personale distaccato o lavoratori interinali) in luogo del servizio esternalizzato e, in parte, per i costi straordinari occorsi nel precedente esercizio anche per effetto della crisi idrica registrata nei mesi estivi;
- i costi per prestazioni amministrative e varie aumentano per circa 1,1 mln di euro per effetto: i) dei costi per stampa ed invio bollette riclassificati nella presente voce per circa 0,4 mln di euro, a seguito della disdetta del vecchio contratto, ii) di un maggior ricorso ai servizi per rifornimenti di acqua alle navi nell'ambito della concessione per la gestione del servizio idrico in ambito portuale (incremento di circa 0,26 mln/euro), in linea con l'incremento del fatturato, iii) dei maggiori costi per lavoratori interinali per circa 0,4 mln di euro e iv) dei maggiori distacchi di personale (0,2 mln/euro), nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di Gestione Tecnica Utente e Pronto Intervento in val di Cornia avvenuta nel corso del precedente esercizio;
- i costi per smaltimento rifiuti aumentano per 0,5 mln di euro in seguito al cambio della normativa di settore che ha ridotto gli spazi autorizzati al recupero dei fanghi di depurazione in compostaggio, con l'inevitabile aumento dei costi di trasporto e smaltimento.

<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>VARIAZ.</b>
Affitto impianti	339.450	354.731	(15.282)
Affitto locali	1.120.008	1.106.799	13.210
Canoni licenze sw	166.475	157.180	9.294
Noleggi	1.672.000	1.963.237	(291.237)
Canoni di concessione servizio idrico	10.302.145	10.165.366	136.779
Canoni di concessione servizio GAS	2.216.152	2.195.596	20.556
<b>TOTALE</b>	<b>15.816.229</b>	<b>15.942.909</b>	<b>(126.680)</b>

La voce "affitto impianti" è relativa principalmente all'affitto dell'impianto di post-trattamento di Aretusa, mentre la voce "affitto locali" si riferisce principalmente all'affitto dovuto a L.I.R.I per l'utilizzo degli immobili in cui ha sede la società. La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi degli automezzi e autovetture aziendali.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Il decremento registrato nel corrente esercizio, si riferisce principalmente ai noleggi e, in particolare, ai noleggi dei gruppi elettronici, cui è stato fatto ricorso nel precedente esercizio per far fronte alla crisi idrica, nell'ambito di un utilizzo più razionale ed emergenziale della limitata risorsa idrica nelle zone più colpite dall'evento siccitoso.

<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>VARIAZ.</b>
a) Salari e stipendi	19.496.017	19.354.384	141.634
b) Oneri sociali	6.482.358	6.468.124	14.234
c) Trattamento di fine rapporto	197.213	197.122	91
e) altri costi	897.524	908.538	(11.014)
<b>TOTALE</b>	<b>27.073.113</b>	<b>26.928.169</b>	<b>144.944</b>

Il costo del personale non ha registrato complessivamente variazioni significative. Le uscite occorse nell'esercizio sono state sostanzialmente rimpiazzate da nuove assunzioni, con un incremento dell'organico di 9 unità che tuttavia non ha pesato sul costo del personale, considerando che l'incremento registrato si riferisce principalmente ad un maggior valore del premio di risultato accantonato.

<b>ACCANTON. PER RISCHI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>VARIAZ.</b>
Accantonamento rischi su crediti	4.598.560	3.900.000	698.560
<b>TOTALE</b>	<b>4.598.560</b>	<b>3.900.000</b>	<b>698.560</b>

L'accantonamento operato nel corrente esercizio si riferisce alla valutazione del presumibile realizzo del monte crediti esistente al 31/12/18. L'incremento si riferisce alla necessità di prevedere un presidio a copertura del rischio di non vedersi riconoscere i conguagli tariffari appostati, relativamente ai maggiori oneri per canoni dovuti dai gestori dei servizi idrici, per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico).

<b>ALTRE SVALUTAZIONI</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>VARIAZ.</b>
Svalutazioni attività immobilizzate	1.403.335	0	1.403.335
<b>TOTALE</b>	<b>1.403.335</b>	<b>0</b>	<b>1.403.335</b>

La voce si riferisce alla svalutazione del valore residuo dei costi di transazione sostenuti per contrarre il precedente finanziamento, capitalizzati tra le altre immobilizzazioni immateriali, per effetto della estinzione dello stesso avvenuta in data 18 dicembre 2018.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

ALTRI ACCANTONAMENTI	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Altri accantonamenti	803.067	1.907.607	(1.104.540)
<b>TOTALE</b>	<b>803.067</b>	<b>1.907.607</b>	<b>(1.104.540)</b>

Gli accantonamenti a fondi rischi sono il risultato dell'adeguamento dei fondi rischi alle probabilità di soccombenza della società nei procedimenti in corso o in quelli che si ritiene potrebbero instaurarsi. Per ulteriori dettagli si rinvia al commento contenuto nel paragrafo dedicato ai fondi rischi. Si segnala a tal proposito che la differenza tra quanto sopra indicato e il totale degli accantonamenti risultanti nella sezione dedicata ai fondi rischi è dovuto: i) alla iscrizione nei costi per godimento beni di terzi dei canoni di derivazione e dei canoni afferenti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico) per complessivi 2.322 euro migliaia, ii) alla iscrizione nei costi del personale dell'adeguamento dei fondi relativi al contenzioso con lo stesso per 77 euro migliaia, iii) alla iscrizione dell'adeguamento del fondo imposte differite nelle imposte dell'esercizio per 55 euro migliaia, iv) all'accantonamento per il delta prezzo-contributo che probabilmente si manifesterà nel prossimo esercizio ad esito dell'assolvimento dell'obbligo di acquisto dei certificati bianchi (TEE) e del riconoscimento del contributo definitivo su tale obbligo per 28 euro migliaia e v) all'accantonamento del *fair value* negativo dei contratti derivati esistenti alla data di bilancio per 379 euro migliaia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZ.
Altri oneri diversi	771.135	497.949	273.186
Canoni attraversamento e demaniali	2.921.330	593.300	2.328.030
Compensi e rimborsi cariche sociali	263.771	273.489	(9.718)
Contributi associativi	709.190	643.312	65.877
Imposte indirette	221.605	200.771	20.834
Indennizzi automatici Arera	218.331	0	218.331
Acquisto titoli di efficienza energetica	4.621.749	1.966.019	2.655.730
<b>TOTALE</b>	<b>9.727.111</b>	<b>4.174.841</b>	<b>5.552.270</b>

L'incremento degli oneri diversi di gestione si riferisce, principalmente:

- ai costi sostenuti per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica secondo gli obblighi assunti dal gestore, il cui valore accoglie anche l'accantonamento per il delta prezzo-contributo che probabilmente si manifesterà nel prossimo esercizio ad esito dell'assolvimento dell'intero obbligo di acquisto;
- ai maggiori costi per canoni di attraversamento e demaniali appostati a seguito: i) della ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana sui punti di prelievo dal

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

demanio idrico delle acque da immettere nella rete di distribuzione (c.d. canoni di derivazione) e ii) della valutazione effettuata dalla RT in merito ai canoni per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico).

#### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari verso altri soggetti, per circa 2,2 milioni di euro, sono relativi principalmente, agli interessi/indennità di mora fatturati o fatturabili agli utenti per ritardati pagamenti per 1,6 mln di euro e all'effetto *reversal* dei risconti per attualizzazione dei crediti legati ai conguagli tariffari per 0,6 mln di euro.

Gli oneri finanziari per totali circa 1,9 milioni di euro, sono relativi:

- a interessi su mutui o altri finanziamenti bancari per circa 1,7 mln di euro; la voce comprende il differenziale passivo sugli interessi previsto dai contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso collegato al contratto di finanziamento, ammontante a circa 0,9 mln di euro;
- a interessi passivi di mora ex D.Lgs. 232/2000, oltre ad interessi su depositi cauzionali riconosciuti agli utenti, per complessivi 0,2 mln di euro.

Il decremento rispetto allo scorso esercizio, si riferisce al minor valore degli oneri finanziari sostenuti per il differenziale negativo scaturito dai contratti derivati sul precedente finanziamento, maturato fino alla data di cessazione degli stessi. Tale valore infatti è stato ricompreso nel valore di estinzione (6.375 €/000) come rateo di interessi maturato alla data di estinzione.

#### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore operate nel corrente esercizio si riferiscono:

- al costo di estinzione dei contratti di hedging designati come contratti di copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari legati al vecchio finanziamento per 6.376 euro migliaia e,
- alla totale svalutazione (10 euro migliaia) della partecipazione detenuta nella società Cornia Manutenzioni per le perdite a carattere durevole accumulate dalla controllata alla

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

data del 31 dicembre 2018 sulla base del bilancio approvato dall'amministratore unico; alla svalutazione si aggiunge il fondo rischi appostato per far fronte alla copertura del deficit patrimoniale accumulato dalla società alla data di bilancio. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Relativamente al costo di estinzione dei contratti di hedging, la contabilizzazione tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, si è resa necessaria per la cessazione dei contratti di hedging e del contratto di finanziamento avvenuta in data 18 dicembre 2018. L'OIC 32 prevede, infatti, tra le casistiche per le quali cessa la contabilizzazione di copertura, quella della cessazione dell'elemento coperto, unitamente alla cessazione della relazione di copertura, come requisito di ammissibilità alla definizione dello strumento derivato come di copertura. Con la sottoscrizione del nuovo finanziamento, essendo cambiate le caratteristiche di durata e periodo di rimborso, non vi è più una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento coperto e quelle dello strumento di copertura, requisito necessario per definire il contratto derivato come operazione di copertura. Non potendo più definire lo strumento come di copertura dei flussi finanziari legati al nuovo contratto di finanziamento, si è proceduto a riclassificare il valore della *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* (al lordo dell'effetto fiscale) nell'apposita voce del conto economico (sezione D).

#### E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'imposta teorica e quella effettiva:

	IRES	IRAP
Risultato ante imposte	1.533.823	41.530.090
Aliquota teorica	24,00%	5,12%
Imposta teorica	368.117	2.126.341
Differenze assolute	22.203	(25.421.337)
Differenze temporanee	6.265.695	0
Imponibile effettivo	7.821.721	16.108.753
Imposte correnti	1.877.213	824.768
Stanz./utilizzo imposte diff./ant.	(1.503.767)	0
Detrazione	(3.900)	0
Imposte di competenza	369.546	824.768

#### Fiscalità differita/anticipata

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Il prospetto relativo alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite è esposto a commento della voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi imposte differite", a cui si rimanda.

La società non ha perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti, pertanto non sussistono i presupposti per il calcolo di imposte anticipate a tale titolo.

#### SEZIONE QUARTA -- ALTRE INFORMAZIONI E NOTIZIE

#### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

<b>BENI DI TERZI UTILIZZATI IN CONCESSIONE DA ASA</b>	
Beni di proprietà Li.R.I.	187.267.059
<b>GARANZIE RILASCIATE</b>	
Fidejussioni in favore Cons. Aretusa	2.700.000
Fidejussioni in favore di Giunti Carlo Alberto Srl	500.000
<b>In totale</b>	<b>3.200.000</b>
<b>GARANZIE RICEVUTE</b>	
Fidejussioni rilasciate in favore di ASA su contratti ad utenti	265.516
<b>Totale generale</b>	<b>190.732.575</b>

I beni di terzi utilizzati in concessione da ASA fanno riferimento al valore dei beni afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale, di cui al contratto di servizio con Li.R.I.

Segnaliamo inoltre che al termine dell'esercizio, per effetto della sottoscrizione del contratto di finanziamento con il pool di banche su base *project financing* effettuata nel corrente esercizio, risultano rilasciate le seguenti garanzie a favore degli istituti di credito:

- accordo di cessione dei crediti in garanzia aventi ad oggetto tutti i crediti derivanti da contratti di appalto, di assicurazione e altri come definiti dall'accordo in oggetto;
- costituzione di privilegio speciale e generale su tutti i beni mobili esistenti, ovvero che verranno acquistati a qualunque titolo in futuro;
- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalla concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato rilasciata dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Toscana Costa;

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

- atto di cessione dei crediti in garanzia derivanti dalle convezioni per la gestione del servizio di distribuzione gas nei territori di competenza;
- accordo di cessione dei crediti in garanzia derivanti da contributi pubblici;
- accordo costitutivo di pegno sui conti correnti.

**Informazioni ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. – Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Di seguito si espongono le informazioni richieste ai sensi dell'Art 2427-bis c.c. relativamente ai contratti derivati a copertura del rischio di tasso derivante dal contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio:

Controparte	nozionale	data stipula	data decorrenza	data scadenza	fair value
Banca Nazionale del Lavoro s.p.A.	15.300.000	19/12/2018	31/12/2018	31/12/2030	-191.259
INTESA SANPALOLO S.P.A.	15.300.000	19/12/2018	31/12/2018	31/12/2030	-188.207

Il differenziale attivo o passivo sugli interessi previsto per ciascuna scadenza contrattuale viene rilevato per competenza a conto economico lungo la durata del contratto.

Il fair value degli strumenti finanziari esposto è stato determinato con riferimento al valore di mercato alla data di bilancio.

**Informazioni sulle operazioni compiute con parti correlate**

Di seguito sono esposti, per singola ragione sociale, gli importi afferenti alle operazioni compiute con le parti correlate, unitamente al valore dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2018:

Handwritten signature and initials, possibly 'M' and 'N', located in the bottom right corner of the page.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Ragione sociale	Totale credito	Totale debito	Operazioni passive	Operazioni attive
Comune di Radicondoli	2.420,65	73.582,05	17.105,78	10.544,03
Comune di Monteverdi M.mo	79.500,87	56.910,41	12.780,60	9.739,58
Comune di Campo nell'Elba	52.731,20	537.760,98	106.805,66	31.213,03
Comune di Campiglia M.ma	6.520,99	1.257.029,36	231.572,85	50.384,35
Ex Unione dei Comuni Elbani	493.856,66	-	-	-
Comune di Piombino	349.791,71	2.799.661,68	619.746,94	510.315,29
Comune di Castellina M.ma	9.414,88	127.760,75	33.127,49	1.790,41
Comune di Riparbella	47.654,37	148.141,26	24.193,82	9.066,31
Comune di Montescudaio	200.009,13	156.677,41	25.116,46	41.595,26
Comune di Cecina	4.724,27	2.555.746,68	472.536,07	54.826,70
Comune di Castagneto Carducci	359.675,43	1.410.032,02	150.057,16	171.338,98
Comune di Rosignano M.mo	47.900,73	3.470.077,32	559.662,74	257.523,29
Comune di Portoferraio	359.977,21	1.482.205,78	289.622,39	136.614,81
Comune di Scarlino	328,59	-	-	-
Comune di Pomarance	13.388,45	743.025,02	115.671,91	64.112,72
Comune di Volterra	33.989,30	1.163.771,12	205.906,72	19.654,12
Comune di Marciana Marina	53.667,79	225.510,53	35.197,92	27.634,83
Comune di Capoliveri	36.624,00	394.030,51	62.833,56	24.225,56
Comune di Montecatini	3.523,57	157.139,09	37.039,78	8.170,93
Comune di Guardistallo	6.450,55	79.012,76	18.706,00	4.881,18
Comune di Casale M.mo	1.167,91	48.222,10	11.098,29	10.530,22
Comune di Rio nell'Elba	82.053,50	170.192,84	26.247,88	16.202,90
Comune di San Vincenzo	294.411,26	592.619,88	119.237,06	131.395,97
Comune di Collesalveti	125.826,34	2.536.919,86	290.454,54	93.744,82
Comune di Livorno	211.383,51	6.292.401,75	854.450,84	756.236,36
Comune di Suvereto	1.804,29	221.675,35	52.818,01	306,22
Comune di Marciana	29.075,57	159.334,49	39.632,86	24.813,61
Comune di Bibbona	48.113,01	110.231,87	33.625,53	45.929,54
Comune di Porto Azzurro	301.712,37	468.666,22	61.454,59	52.989,72
Comune di Santa Luce	18.783,41	110.314,89	28.179,05	15.425,15
Comune di Capraia	1.738,61	58.064,75	6.071,26	19.017,22
Comune di Rio Marina	68.592,19	196.880,44	40.057,02	34.538,37
Comune di Sassetta	1.323,99	38.362,94	9.991,11	4.272,68
Comune di Pisa	9.955,67	-	-	11.781,13
Comune di Castelnuovo Val di Cecina	-	162.761,00	44.978,26	5.792,31
Comune di Orciano Pisano	2.029,02	41.495,43	6.921,28	1.856,85
LI.R.I.	-	3.124.869,18	5.679.956,63	-
Iren Mercato Spa	-	11.223,00	5.739,34	-
Iren Spa	-	23.638,00	5.739,34	-
Irefi Spa	-	725.836,34	84.124,96	-
Laboratori Iren Acqua Gas Spa	-	215.284,28	180.020,12	-
<b>TOTALI</b>	<b>3.318.717,80</b>	<b>32.147.069,35</b>	<b>10.598.481,84</b>	<b>2.592.674,48</b>

Relativamente ai crediti e ai debiti i valori sopra esposti sono stati classificati rispettivamente nei crediti e debiti verso altri.

Riguardo alla natura delle operazioni, quelle passive si riferiscono principalmente alla iscrizione dei canoni di concessione dovuti agli enti concedenti piuttosto che a tributi locali, mentre quelle attive, si riferiscono principalmente a consumi idrici o a lavori/manutenzioni svolte per conto degli stessi enti. Tutte le suddette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato o di legge.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

**Informazioni ai sensi della L. 124/2017, art.1, comma 25**

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 1.692.935,97. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto Erogante	Importo	Descrizione progetto
COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA	9.342	Raccolta e collettamento delle acque reflue Via di Ribellino nel Comune di Campiglia Marittima (LI)
SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA SPA	55.513	Spostamento tubazione DN800 Nuovo Svincolo A12-S.S.1 VIA AURELIA SUD
COMUNE DI LIVORNO	8.304	Ripristino funzionalità sistema fognario a seguito evento alluvionale del 10/09/2017 Comune di Livorno
COMUNE DI LIVORNO	16.065	Ripristino funzionalità sistema fognario a seguito evento alluvionale del 10/09/2017 Comune di Livorno
COMUNE DI LIVORNO	31.064	Ripristino funzionalità sistema fognario a seguito evento alluvionale del 10/09/2017 Comune di Livorno
CISPEL TOSCANA	7.900	Studio teorico sperimentale prototipo di previsione e gestione in tempo reale del rischio idraulico Comune di Cecina
COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	40.985	Separazione reti fognarie miste zona ex Villaggio Solvay Comune di Rosignano Marittimo
CONSORZIO DI BONIFICA N.5 TOSCANA COSTA	70.567	Emergenza idrica VdC - Collegamento Depuratore Guardamare San Vincenzo con laghetto Fossa Calda Venturina
CISPEL TOSCANA	7.900	Studio teorico sperimentale prototipo di previsione e gestione in tempo reale del rischio idraulico Comune di Cecina
AIT	23.536	Accentrimento e Potenziamento Depurazione Loc. Schiopparello
AIT	300.278	Accentrimento e Potenziamento Depurazione Loc. Schiopparello
AIT	111.407	Accentrimento e Potenziamento Depurazione Loc. Schiopparello
AIT	51.150	Accentrimento e Potenziamento Depurazione Loc. Schiopparello
AIT	301.746	Accentrimento e Potenziamento. Depurazione Loc. Schiopparello
AIT	110.856	Potenziamento Dorsale Elbana
AIT	83.392	Ricerca e Riduzione perdite di rete
CONSORZIO COSVIG	69.000	Nuovo acquedotto Puretta-Lanciaia-Rocca Sillana
CONSORZIO COSVIG	11.000	Nuovo acquedotto Puretta-Lanciaia-Rocca Sillana
CONSORZIO COSVIG	20.000	Centrale di Puretta. Ampliamento Serbatoio di Saline - Cavallaro
CONSORZIO COSVIG	70.000	Acquedotto Ponteginori - Saline - Volterra. Nuovo serbatoio e centrale di sollevamento (booster)
CONSORZIO COSVIG	10.000	Nuovo acquedotto Poggio Cornacchini
AIT	53.920	Accentrimento e Potenziamento Depurazione Loc. Schiopparello
COMUNE DI MONTEVERDI	31.400	Acquedotto del Massera - Completamento condotta e Serbatoio
COMUNE DI MONTEVERDI	76.543	Acquedotto del Massera - Completamento condotta e Serbatoio
AIT	7.965	LIFE REWAT
AIT	7.965	LIFE REWAT
AIT	2.040	LIFE REWAT
AIT	2.040	LIFE REWAT
AIT	3.918	LIFE REWAT
AIT	58.372	LIFE REWAT
AIT	21.878	LIFE REWAT
AIT	9.628	LIFE REWAT
AIT	7.265	LIFE REWAT
<b>TOTALE</b>	<b>1.692.936</b>	

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

**Adempimenti ex artt. 2497 e ss. del Codice Civile**

ASA SpA è partecipata da IRETI Spa e dal Comune di Livorno, titolari, rispettivamente di una partecipazione pari al 40,0% e al 36,55% del capitale sociale.

Si evidenzia che, anche alla luce degli esistenti accordi di *governance*, nessuno dei due azionisti si trova nelle condizioni di esercitare attività di direzione e coordinamento nei confronti di ASA SpA, e che pertanto non si è proceduto con le formalità di cui alla norma citata.

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

**Numero dipendenti**

Il personale in carico mediamente nell'esercizio è di nr. 476 unità, composto come segue: nr. 6 dirigenti, nr. 18 quadri, nr. 249 impiegati e nr. 202 operai.

**Numero e valore nominale delle azioni**

Il capitale sociale di euro 28.613.407 è composto da nr. 2.701.927 azioni del valore nominale di euro 10,59 ciascuna.

**Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**Compenso ai membri del Consiglio di gestione e ai membri del Consiglio di sorveglianza**

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di gestione è pari a 140 mila euro.

Il compenso complessivo annuo spettante ai membri del Consiglio di sorveglianza è pari a 112 mila euro.

ASA Azienda Servizi Ambientali SpA

Bilancio al 31/12/2018

Il compenso complessivo annuo per onorari spettante alla Società di revisione inclusi gli onorari spettanti per la revisione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nel bilancio del Gruppo Iren e dei Conti Annuali Separati, è pari a 68 mila euro.

#### Proposta di destinazione degli utili

Il bilancio dell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2018 espone un utile del periodo pari a 327 euro migliaia, per il quale se ne propone l'accantonamento a riserva.

\* \* \* \* \*

Livorno, 29 marzo 2019

Il Presidente: dr. Nicola Ceravolo

Il Consigliere delegato: ing. Ennio Marcello Trebino

Il Consigliere delegato: dr. Alessandro Fino



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I.01177760491  
*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

Il giorno trenta del mese di Aprile dell'anno duemiladiciannove si è riunito alle ore quattordici e trenta convocato per le ore quattordici in via del Gazometro n. 4 in Livorno, il consiglio di sorveglianza (denominato di seguito CDS) dell'A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali S.p.A. - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2018, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
2. analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2018, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;
3. relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;
4. presa d'atto verbale incontro Consiglio di Sorveglianza società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. del 15.04.2019;
5. chiarimenti forniti dal consiglio di gestione in merito alla questione del debito verso la società Giunti Carlo Alberto S.r.l.;
6. varie ed eventuali.

Sono presenti Ginevra Virginia Lombardi (presidente), Marcello Cinci, Giorgio Cuneo, Nicola Giusti, Tommaso Corucci, Enrico Pecchia, Francesco Tarchi, e collegati in audio conferenza dalla sede Iren di Genova Roberto Cogorno (vice presidente), Nicoletta Lavaggi, Angelo Laignueglia, Marco Vacchelli

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il responsabile operativo segreteria CDS - CDG Maurizio Bernini.

La Presidente Ginevra Virginia Lombardi, dichiara la seduta valida ed aperta.



*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001  
Il sottoscritto Emilio Marcello Trebino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

Trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2018, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;

La Presidente apre la seduta per prendere in esame con i presenti i documenti di bilancio 2018 deliberati dal Consiglio di Gestione (denominato di seguito CDG) in data 29.03.2019. Dopo ampia concertazione il CDS quindi

- Visto il successivo incontro del 15/04/2019 con la società di revisione di cui è stato redatto relativo verbale (deliberato al successivo punto 4 e conservato agli atti della presente seduta).
- Vista la relazione al bilancio di esercizio predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti depositata in ASA in data 15/04/2019.

#### **Delibera**

(255)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio di esercizio al 31/12/2018 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti;
- 2) di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta;
- 3) di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio di esercizio al 31/12/2018 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli Amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.
- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio di esercizio al 31/12/2018 presso il Registro delle Imprese;



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

Trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno: analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2018, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;

Il CDS dopo aver preso in esame i documenti di bilancio consolidato consegnati anch'essi dal CDG a seguito della seduta tenutasi in data 29.03.2019, della relazione al bilancio consolidato al 31/12/2018 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti e del verbale dell'incontro CDS con la stessa società incaricata alla revisione legale dei conti svoltosi in data 15/04 u.s. dopo esauriente concertazione all'unanimità

#### Delibera

(256)

- 1) di prendere atto della relazione al bilancio consolidato al 31/12/2018 predisposta dalla società incaricata alla revisione legale dei conti; conservata in atti;
- 2) di approvare il bilancio consolidato al 31/12/2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa depositati e conservati agli atti della presente seduta.
- 3) Di approvare la relazione sulla gestione del CDG al bilancio consolidato al 31/12/2018 conservata agli atti della presente seduta tenuto conto che - ai sensi dell'art. 40, 2 bis del D.Lgs. 127/91 - la relazione degli amministratori sul bilancio consolidato e la relazione di cui all'art. 2428 C.C. sono presentate in un unico documento.
- 4) di delegare il presidente a trasmettere alla gestione copia della documentazione necessaria al deposito del bilancio consolidato al 31/12/2018 presso il Registro delle Imprese.

Trattazione del **terzo** punto all'ordine del giorno: relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione;



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

La presidente prima di illustrare e concertare con i presenti testo della relazione redatta per la comunicazione annuale ai soci ritiene opportuno informare i presenti che a seguito di quanto trattato nelle punto varie ed eventuali del precedente CDS svoltosi in data 15.04.2019 di aver inviato in data 16.04 una mail di richiesta formale all'amministratore delegato (allegata agli atti della presente seduta) informandolo che nella seduta dell'8 Aprile scorso il CDS era venuto a conoscenza in riferimento al pagamento degli interessi sul debito che ASA ha nei confronti della controllata GIUNTI Carlo Alberto S.r.l di una richiesta da parte della stessa società per il riconoscimento degli interessi sul credito. Tali interessi non erano stati rilevati nel bilancio in approvazione.

Pertanto la prof.ssa Lombardi ha ritenuto opportuno formulare al CDG le seguenti richieste:

- se esiste una richiesta formale da parte della società Giunti Carlo Alberto S.r.l in merito al riconoscimento degli interessi sul credito maturato.
- se esiste una richiesta di pagamento degli interessi e per quale motivo tali interessi non risultano messi a bilancio.
- a quanto ammonta la richiesta da parte della Giunti S.r.l

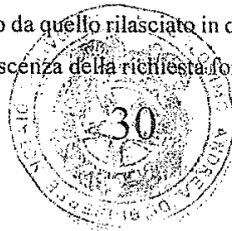
Riguardo alle suddette richieste in data 23.04 l'Amministratore delegato a mezzo mail per conto del CDG ha fornito la seguente risposta (allegata agli atti della presente seduta):

“da tempo sono in corso con la società Carlo Alberto Giunti trattative volte a modificare gli assetti di governance, inclusi tra l'altro l'aggiornamento del prezzario, la distribuzione dei dividendi, gli emolumenti ed il conseguimento del pareggio di bilancio.

Nell'ambito di tale percorso sono stati oggetto di discussione i tempi di pagamento dei lavori effettuati da Giunti che hanno dato luogo a richieste unilaterali di interessi, presentate anche negli anni precedenti senza che ciò fosse rilevato nel bilancio della stessa Carlo Alberto Giunti. Le richieste sugli interessi hanno avuto carattere negoziale e si inseriscono nell'ambito più generale di rivisitazione della governance che nel 2018 non è stata ulteriormente prorogata”

In riferimento a tali comunicazioni la presidente per conto dell'intero CDS ha poi altresì richiesto alla società di revisione (PWC) una comunicazione ufficiale a garanzia che gli argomenti sopra descritti legati alla società Carlo Alberto Giunti S.r.l non incidessero sul giudizio formulato nelle precedenti relazioni inviate da PWC in data 15.04.2019 e quindi anche sulla valutazione dello stesso CDS.

In data 30.04.2019 è successivamente pervenuta una lettera formale da parte della società di revisione (allegata agli atti della presente seduta) nella quale si attesta che a seguito delle verifiche effettuate non sono stati rilevati cambiamenti che abbiano potuto mutare l'espressione di un giudizio diverso da quello rilasciato in data 15.04.2019 prima che la stessa società di revisione venisse a conoscenza della richiesta formulata dalla Carlo Alberto Giunti srl alla ASA SpA,



— A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

La Presidente verificato quanto sopra descritto a questo punto prende in esame con i presenti il testo della relazione CDS ai soci per l'anno in corso, distribuito ai consiglieri. Dopo ampia discussione il CDS all'unanimità

### Delibera

(257)

- di prendere atto dei chiarimenti forniti dal consiglio di gestione in merito alla questione del debito verso la società Giunti Carlo Alberto S.r.l.;
- di approvare il testo della relazione del CDS ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C. di seguito trascritta:

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA AI SOCI DI ASA SPA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI BILANCIO RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2017 (ART. 2409 TERDECIES, LETTERA F, C.C.)**

#### 1. PREMESSA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, cadenzato da n. 2 assemblee degli azionisti, i lavori del Consiglio di Sorveglianza (di seguito denominato CDS) si sono svolti secondo quanto previsto dalle disposizioni che disciplinano tale attività. In particolare il CDS ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte della degli organi di gestione della società.

Vi sono state n. 11 riunioni del CDS svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e ci sono stati n. 3 incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile dei cui verbali il CDS ha preso atto nelle riunioni di cui sopra.

Il CDS ha ottenuto dal Consiglio di Gestione (di seguito denominato CDG), durante le n. 7 riunioni alle quali i membri del CDS sono stati invitati, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Complessivamente, dunque, il CDS ha preso parte a n. 23 riunioni e, pertanto, conseguentemente all'attività svolta, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dal CDG sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci.

Per quanto concerne l'attività del CDS (come risultante dai verbali) la stessa ha riguardato:



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

**SEDUTA****ARGOMENTO**

07 febbraio 2018

Relazione Guardia di Finanza a seguito ultimi accertamenti effettuati in ASA.  
Richiesta report aziendale dal 2013 ad oggi su avanzamenti di carriera, assegni ad personam, premi annuali e metodo di valutazione adottato per tali scelte.

Richiesta al Consiglio di Gestione aggiornamento su stato dell'arte normativa Privacy e Legge Madia alla luce del Nuovo decreto Attuativo in materia di split Payment.  
Dimissioni Consigliere di Sorveglianza Francesco Lovascio.

Presenza d'atto Informativa Societaria 01 Aprile 2017 – 30 Giugno 2017.

Varie ed eventuali: comunicazioni relative a dimissioni Consigliere Cammelli; richiesta al CDG stato dell'arte in merito agevolazioni per le utenze post alluvione dell'11/09/2017. Richiesta al CDG adeguamento tempistiche di invio del flusso documentale al CDS.

8 marzo 2018

Presenza d'atto Informativa Societaria 01/07/2017 – 30/09/2017.

Richieste avanzate al CDG.

Richiesta contributi per relazione annuale ai soci.

Varie ed eventuali. Niente da rilevare.

9 aprile 2018

Analisi preliminare documenti di bilancio esercizio al 31/12/2017;

incontro con società di revisione dell'08.03.2018: presa d'atto verbale;

ipotesi relazione del Consiglio di Sorveglianza

all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409

terdecies, lettera f) C.C.;

richiesta di un istruttoria interna sull'acquisto delle resine per l'impianto di trattamento del boro;

documenti pervenuti dopo le richieste al CDG;

presa d'atto informativa societaria 01/10/2017 – 31/12/2017;

stato dell'arte sulla svalutazione dei crediti.

aggiornamento fornitura acqua potabile alle navi ed Acquedotto Portuale;

aggiornamento lavori ODV;

varie ed eventuali: Concertazione su integrazione e modifica delibera 206.

24 aprile 2018

Analisi ed approvazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2017, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società

PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali;

analisi ed approvazione del progetto di bilancio consolidato al 31/12/2017, della bozza di relazione degli amministratori e della relazione al bilancio consolidato redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. dalla società



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

	<p>PricewaterhouseCoopers S.p.A incaricata del controllo contabile: provvedimenti consequenziali; relazione del consiglio di sorveglianza all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2409 terdecies, lettera f) C.C.: approvazione; richieste avanzate al CDG. presa d'atto verbale incontro consiglio di Sorveglianza società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. del 09.04.2018 Varie ed eventuali. Niente da rilevare</p>
06 giugno 2018	<p>Presenza d'atto della determinazione da parte dell'Assemblea dei soci di: a) dimissioni di due membri del consiglio di sorveglianza; b) nominativi dei nuovi membri consiglio di sorveglianza; compensi nuovi membri del consiglio di sorveglianza; documenti inviati dal CDG (istruttoria sull'acquisto delle resine del boro e audizione del presidente Guerrini) contributo nomina Direttore Generale; varie ed eventuali. Niente da rilevare.</p>
18 luglio 2018	<p>presa d'atto informativa societaria 1 Gennaio 2018 – 31 Marzo 2018. documenti inviati dal CDG; incontro con l'organismo di vigilanza presentazione nuovo modello organizzativo e gestionale (MOG) riguardo al D. Lgs 231/2001. Varie ed eventuali: il presidente informa il CDS su aggiornamento su concessione e sulla rinegoziazione del mutuo. Richiesta al CDG verifiche su criticità smaltimento ferie dipendenti nei presidi.</p>
12 settembre 2018	<p>dimissioni Presidente Consiglio di Gestione; dimissioni presidente Consiglio di Sorveglianza e nomina nuovi membri Consiglio di Gestione; dimissioni consigliere di sorveglianza, nominativo e compensi nuovo consigliere di sorveglianza e nuovo presidente del consiglio di sorveglianza. Varie ed eventuali: richiesta del presidente CDS al CDG di un report sintetico degli obiettivi e delle attività svolte dalla società INEMA su "Progetto Tecnico Organizzativo". Varie ed eventuali: Richiesta al CDG report sintetico obiettivi attività svolte dalla società INEMA nell'ambito del "Progetto Tecnico Organizzativo".</p>
2 ottobre 2018	<p>documenti richiesti al CDG: Progetto tecnico organizzativo società INEMA. Varie ed eventuali: Presenza d'atto informativa societaria 01.01.2018 -31.03.2018.</p>
18 ottobre 2018	<p>Richiesta parere scritto al Consiglio di Gestione sulla presenza del presidente Consiglio di sorveglianza nello "Steering Committee". Varie ed eventuali. Niente da rilevare.</p>
19 novembre 2018	<p>Documentazione trasmessa dal CDG:</p>



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

- Parere scritto ufficio legale di ASA sulla partecipazione del presidente Consiglio di Sorveglianza alle riunioni dello "Steering Committee".
  - Riepilogo affidamenti alla Società INEMA.
- Varie ed eventuali: Richieste al GDG su progetto dissalatore dell'isola d'Elba; richiesta informazioni al CDG su depuratore di Schiopparello Portoferraio Elba; richiesta informazioni al CDG su stato dell'arte istruttoria avviata in merito all'invaso del Condotto.

13 dicembre 2018

Risposte del Consiglio di Gestione relative a precedenti richieste del Consiglio di Sorveglianza (prot. 21040/18 del 20/11/2018).  
Presa atto verbale incontro Consiglio di Sorveglianza – Società di Revisione del 19.11.2018.  
Varie ed eventuali: Richieste consigliere Cuneo relative a stato dell'arte depurazione loc. Seccheto e Cavoli.  
Richieste CDS a CDG su sede Elba e problematiche emerse lavori ditta Ingallina in loc. Portoferraio.

Per quanto concerne l'attività del CDG alla quale il CDS ha partecipato (come risultante dai verbali) la stessa ha riguardato:

SEDUTA

ARGOMENTO

1 marzo 2018

budget 2018: presentazione ed approvazione;  
Informativa Societaria periodo 01/07/2017-30/09/2017: approvazione;  
aggiornamento affidamento del servizio lettura ed acquisizione società Sinteco;  
ratifica sottoscrizione contratto locazione con AAMPS  
proposta di provvedimento ex art. 2 Regolamento di funzionamento CDG – approvazione di atto accessorio alla convenzione ASA/Comune di Castagneto C.cci; rep. 4011 per esecuzione opere di manutenzione straordinaria della rete idrica in Via Casavecchia: scheda prot. 3435 del 19/02/2018.

26 marzo 2018

Impairment test GCA srl;  
esame del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31/12/2017 e della Relazione degli Amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione: provvedimenti consequenziali;  
Informativa Societaria periodo 01/10/2017-31/12/2017: approvazione;  
proposta di provvedimento ex art. 2 Regolamento di funzionamento CDG – approvazione di atto accessorio alla convenzione ASA/Comune di Castagneto C.cci rep 4011 per esecuzione opere di manutenzione straordinaria della rete idrica in Via Casavecchia: scheda prot. 3435 del 19/02/2018

4 maggio 2018

indicazioni di voto assemblee società partecipate  
proposta di Regolamento interno concernente



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

l'accesso ai documenti formati o detenuti da ASA s.p.a." scheda prot. 6137 del 29/03/2018.

1 giugno 2018

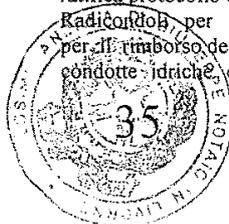
analisi organizzativa dei processi tecnici ed amministrativi del Servizio Idrico Integrato; approvazione nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001; Regolamento contratti pubblici "sotto soglia" di cui alla proposta delibera prot. 7291/2018: approvazione; ratifica del protocollo d'intesa tra ASA, Comune di Pomarance e Cosvig per la realizzazione del II lotto funzionale dell'acquedotto Puretta – Rocca Sillana di cui alla proposta delibera prot. 8633/2018; lavori di ripulitura caditoie varie zone alluvionate – scheda delibera prot. 4235 dell'1/03/2018 e lavori di smaltimento rifiuti da operazioni di spurgo per ripristino funzionalità fognatura bianca a seguito evento alluvionale del 9 e 10 settembre 2017 - scheda delibera prot. 9788 del 28/05/2018; proposta di chiusura questioni evidenziate nelle ultime settimane.

8 agosto 2018

approvazione situazione semestrale al 30/06/2018; emolumenti Consiglio di Gestione: raggiungimento obiettivi 2017 – determinazione quota variabile dei compensi del Consiglio di Gestione e individuazione obiettivi 2018 stralcio crediti inesigibili; informativa Societaria periodo 01/01/2018-31/03/2018: approvazione convenzioni urgenti in materia ambientale e di sicurezza idraulica per opere ed interventi di fognatura nei comuni di Livorno e Campo nell'Elba approvazione. Bilancio Socio Ambientale 2017; regolamento per la gestione di segnalazioni di illeciti (whistleblowing): prima lettura.

19 novembre 2018

Determinazioni circa la durata in carica dell'attuale Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/2001 e delibera consequenziali; conferimento procure per conciliazione SHI (TICO): provvedimenti; regolamentazione in materia di rimborsi: proposta indicazioni per il Consiglio di Sorveglianza; proposta di acquisto piano terra immobile in Piombino; ratifica distacchi da Cornia Manutenzioni surl; assemblea Techset srl in liquidazione del 22/11/2018: indicazioni di voto; convenzione per i lavori di allacciamento alla pubblica rete fognaria delle acque nere, degli scarichi provenienti dall'area attrezzata ad uso ricreativo di proprietà comunale, in loc. Casalappi – Pinetina nella frazione Riotorto nel Comune di Piombino: scheda prot. 6875 dell'11/04/2018; ratifica protocollo d'intesa con il Comune di Radicondoli per la fornitura di materiale idraulico e per il rimborso dell'importo lavori di sostituzione delle condotte idriche e fognarie, eseguite durante i lavori



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

di realizzazione del teleriscaldamento nel paese.

14 dicembre 2018

Esame ed approvazione delle operazioni di finanziamento finalizzate a rifinanziare l'indebitamento esistente e a supportare il fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione degli investimenti come ridefiniti a seguito della revisione del piano economico e finanziario della Società;  
approvazione dei contratti di finanziamento con gli istituti bancarie la Banca Europea per gli Investimenti e di tutti gli altri accordi e documenti necessari, strumentali e correlati nonché attribuzione dei relativi poteri;  
assunzione diretta di personale attualmente in regime di somministrazione indirizzi strategici 2019;  
protocollo di Intesa tra il Comune di Guardistallo ed ASA SpA per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Guardistallo (PI) ed il completamento della rete fognaria delle acque nere – nota prot. 22003 del 04/12/2018 arretramento presa di portata minimo deflusso estivo Rio Ardenza (evento alluvionale del 9 e 10 settembre 2017) – nota prot. 20605 del 14/11/2018;  
rinnovo di ordine per utilizzo servizi di laboratorio AAMPS 2019 – nota prot. 21866 del 3/12/2018  
assemblea Techset srl in Liquidazione del 14/12/2018: indicazioni di voto;  
Informativa Societaria periodo 01/04/2018-30/06/2018: approvazione.

**2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA**

La società ha un capitale sociale pari a € 28.613.406,93 come indicato nel seguente quadro sinottico:

N.ro iscr. Libro Soci	Socio	capitale sottoscritto €	capitale versato €	% di capitale	azioni sottoscritte
1	Comune Livorno	10.459.097,01	10.459.097,01	36,553%	987.639
2	Comune Piombino	1.358.305,17	1.358.305,17	4,747%	128.263
3	Comune Volterra	450.964,56	450.964,56	1,576%	42.584
4	Comune Pomarance	253.090,41	253.090,41	0,885%	23.899
5	Comune Suvereto	116.055,81	116.055,81	0,406%	10.959
6	Comune Castelnuovo VC	98.857,65	98.857,65	0,345%	9.335
7	Comune Montecatini VC	80.388,69	80.388,69	0,281%	7.591
8	Comune Monteverdi M.mo	28.063,50	28.063,50	0,098%	2.650
9	Comune Castagneto C.cci	329.306,64	329.306,64	1,151%	31.096
10	Comune Collesalveti	635.442,36	635.442,36	2,221%	60.004
11	Comune Castellina M.ma	72.774,48	72.774,48	0,254%	6.872
12	Comune Riparbella	53.045,31	53.045,31	0,185%	5.009
13	Comune Guardistallo	41.099,79	41.099,79	0,144%	3.881
14	Comune Capraia Isola	13.396,35	13.396,35	0,047%	1.265
15	Comune Rosignano M.mo	1.224.341,67	1.224.341,67	4,279%	115.613
16	Comune Santa Luce	58.658,01	58.658,01	0,205%	5.539

A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I.01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

17	Comune Campiglia M.ma	502.018,95	502.018,95	1,754%	47.405
18	Comune Sassetta	21.900,12	21.900,12	0,077%	2.068
19	San Vincenzo	261.784,80	261.784,80	0,915%	24.720
20	Rio	38.198,13	38.198,13	0,133%	3.607
21	IRETI S.p.A	11.445.417,84	11.445.417,84	40,000%	1.080.776
22	Comune Cecina	636.882,60	636.882,60	2,226%	60.140
23	Comune Radicondoli	23.530,98	23.530,98	0,082%	2.222
24	Comune Montescudaio	34.576,35	34.576,35	0,121%	3.265
25	Comune di Portoferraio	276.451,95	276.451,95	0,966%	26.105
26	Comune di Campo nell'Elba	99.757,80	99.757,80	0,349%	9.420
	Totale	28.613.406,93	28.613.406,93	100%	2.701.927

La società di revisione "PriceWaterhouseCoopers" S.p.A.", nelle sue relazioni allegate ai documenti di bilancio afferma:

Per il bilancio di esercizio:

"A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per il bilancio consolidato:

"A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il CdS prende atto di quanto contenuto nelle relazioni e verbalmente ribadito nel corso di un incontro avvenuto in data 15/04/2018 con le rappresentanti della società di revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A." dott.ssa Monica Maggio e dott.ssa Valentina Conti.

Pertanto, visto il parere di conformità espresso dalla società di revisione (All. A) e attestato che:

- è stata acquisita conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'operatività della società;
- è stato valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali;
- è stato rilevato che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

il CDS approva all'unanimità i documenti di bilancio dell'esercizio al 31/12/2018, esaminati in data 30 aprile 2019, condividendo e raccomandando l'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio come proposto dal CDG.

Segue estratto del bilancio al 31/12/2018, comparato con gli estratti dei precedenti esercizi a partire dal bilancio al 31/12/2014.



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

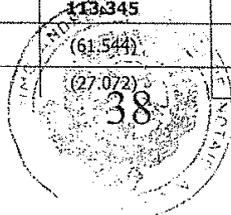
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

BILANCIO AL:	31-dic-14	31-dic-15	(ADJ) 31-dic-15	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-18
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>						
IMMOBILIZZAZIONI	154.513.938	165.311.805	165.586.305	168.394.944	178.457.488	188.247.281
RIMANENZE	1.637.090	1.889.772	1.889.772	1.753.394	1.839.144	1.738.568
CREDITI	95.468.371	91.880.386	91.805.745	89.957.434	89.148.006	92.280.051
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.431.431	11.340.172	11.340.172	9.199.132	11.817.902	8.332.054
RATEI E RISCONTI	217.756	182.903	182.903	159.509	221.895	297.698
PATRIMONIO NETTO	69.074.791	71.808.370	64.863.459	72.124.593	75.538.148	80.651.762
FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.220.585	7.153.448	16.291.489	15.449.963	15.351.120	10.171.792
TFR	6.766.224	6.315.324	6.315.324	6.328.600	6.099.179	5.807.710
DEBITI	138.232.892	140.848.045	140.848.045	129.272.285	133.575.775	136.935.083
RATEI E RISCONTI	38.974.095	44.479.849	42.486.578	46.288.970	50.920.214	57.329.304
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
VALORE DELLA PRODUZIONE	96.440.934	98.841.280	100.035.765	106.860.337	104.079.754	113.345.472
COSTI DELLA PRODUZIONE	88.200.531	91.089.568	91.732.847	95.011.019	99.519.471	105.693.457
Differenza	8.240.403	7.751.712	8.302.918	11.849.318	4.560.283	7.652.015
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.303.721)	(1.247.120)	(1.247.120)	(1.699.834)	(766.763)	267.408
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.123.397)	(1.425.152)	(1.425.152)	(155.660)	(155.000)	(6.385.600)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.103.297	551.206	-	-	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.430.689	2.897.066	2.897.066	3.184.290	1.643.886	1.206.206
Utile (perdita) dell'esercizio	5.485.893	2.733.579	2.733.579	6.809.534	1.994.634	327.617

### 3. RIGUARDO ALLA PARTE ECONOMICA DEL BILANCIO.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 di ASA S.p.A. chiude in utile, dopo aver rilevato imposte per €/migl. 1.206 ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi €/migl. 17.078. Il risultato economico complessivo 2018, pari ad €/migl. 328, trova conferma nel conto economico di seguito rappresentato:

CONTO ECONOMICO RICALSSIFICATO (euro/000)	31/12/2018	31/12/2017	Delta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100.205	95.967	4.238	4,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.607	2.330	1.277	54,8%
Altri ricavi e proventi	9.533	5.782	3.751	64,9%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>113.345</b>	<b>104.079</b>	<b>9.266</b>	<b>8,9%</b>
Oneri esterni	(61.544)	(57.019)	(4.525)	7,9%
Costo del personale	(27.072)	(26.927)	(145)	0,5%



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

<b>Totale Costi</b>	<b>(88.616)</b>	<b>(83.946)</b>	<b>(4.670)</b>	<b>5,6%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>24.729</b>	<b>20.133</b>	<b>4.596</b>	<b>22,8%</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>(17.077)</b>	<b>(15.573)</b>	<b>(1.504)</b>	<b>9,7%</b>
Ammortamenti	(10.273)	(9.765)	(508)	5,2%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.403)		(1.403)	100,0%
Svalutazione Crediti	(4.598)	(3.900)	(698)	17,9%
Accantonamenti a fondi rischi	(803)	(1.908)	1.105	(57,9%)
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT</b>	<b>7.652</b>	<b>4.560</b>	<b>3.092</b>	<b>67,8%</b>
Proventi e Oneri Finanziari	267	(766)	1.033	(134,9%)
Rettifica di valore di attività Finanziarie	(6.386)	(156)	(6.230)	3993,6%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.533</b>	<b>3.638</b>	<b>(2.105)</b>	<b>(57,9%)</b>
Imposte sul reddito	(1.206)	(1.644)	438	(26,6%)
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>327</b>	<b>1.994</b>	<b>(1.667)</b>	<b>(83,6%)</b>

La differenza tra "ricavi e costi della produzione" è positiva ed ammonta ad Euro 7.652.015, ed a tale proposito occorre rilevare come questo margine abbia subito un forte incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente. L'incremento, quantificabile in termini numerici in una cifra pari ad Euro 3.091.730, ed in termini percentuali al 67,80%, trova conferma anche nell'incremento dello stesso EBITDA, che aumenta rispetto all'esercizio 2017 del 22,80%. I dati forniti evidenziano una palese controtendenza rispetto al risultato finale di periodo maturato alla data del 31 Dicembre 2018, che si attesta su valori pari ad Euro 327.617, con un decremento dell'utile di esercizio rispetto all'esercizio precedente pari al 83,60%, visto che alla data del 31 Dicembre 2017 il rendiconto si era chiuso con utile pari ad Euro 1.994.634. Le ragioni di questa contraddittoria asimmetria, che saranno spiegate nel prosieguo della relazione denotano comunque un buon andamento della gestione corrente, visto e considerato l'ammontare dell'EBIT e tenuto conto del fatto che lo stesso EBIT rappresenta il quantitativo di reddito che l'azienda è riuscita a generare prima della remunerazione del capitale. Preso atto dello stato di salute dall'azienda, quantomeno in termini di gestione caratteristica, le ragioni di una drastica riduzione del risultato di esercizio sono imputabili all'incremento delle rettifiche di valore di attività finanziarie, che alla chiusura dell'esercizio hanno pesato sul risultato finale per un importo negativo pari ad Euro 6.385.600. Tali rettifiche sono relative al costo di estinzione dei contratti di hedging designati come contratti di copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari legati al vecchio finanziamento, la cui estinzione è avvenuta in data 18 dicembre 2018. Con la sottoscrizione del nuovo finanziamento, essendo cambiate le caratteristiche di durata e il periodo di rimborso, è venuta meno la correlazione tra le caratteristiche dello strumento coperto e quelle dello strumento di copertura, requisito necessario per definire il contratto derivato come operazione di copertura. Non potendo più definire lo strumento come di copertura dei flussi finanziari legati al nuovo contratto di finanziamento, si è proceduto a riclassificare il valore della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (al lordo dell'effetto fiscale) nell'apposita voce del conto economico (sezione D). Fatta salava questa indispensabile premessa, necessaria per comprendere le ragioni di una riduzione del risultato finale di periodo, vengono rapidamente analizzati gli andamenti economici che hanno caratterizzato l'esercizio 2018, e che hanno contribuito al conseguimento di un livello di EBIT come quello precedentemente menzionato. I ricavi, al netto degli incrementi del valore delle immobilizzazioni per lavori interni, aumentano rispetto all'esercizio precedente di c.a. €/migl. 7.988, sulla base di un andamento che viene schematicamente riassunto nella tabella sottostante:

	Variazione %	Variazione	Alcune delle ragioni
Ricavi SII	+ 4,90%	4.297.000	(f) 2,7 milioni per incremento VRG approvato a valle della revisione tariffaria per le annualità 2018-2019 sulla base del metodo



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza

			tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2
			(↑) 0.2 milioni per maggiori ricavi extra SH (servizio di fornitura acqua alle navi)
			(↑) 1.4 milioni per partite spettanti a conguaglio e sopraggiunte in sede di revisione tariffaria
Ricavi servizio GAS	- 0,67%	(-) 59.000	andamento pressoché in linea
Altri ricavi	+ 64,80%	3.750.000	(↑) 3.0 milioni per incremento del contributo per l'assolvimento dell'obbligo legato ai certificati energetici; (↑) 0.6 milioni annullamento dei debiti commerciali
Totale ricavi	+ 7,90%	7.988.000	

I costi, al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni aumentano rispetto all'esercizio precedente di c.a. €/migl. 4.481 (5,33%), sulla base di un andamento che viene schematicamente riassunto nella tabella sottostante:

	Variazione %	Variazione	Alcune delle ragioni
Costi per M. Prime	- 7,56%	(-) 1.374.000	(↓) 0.7 milioni per minori costi di autobotti, legate ad una minore incisività della crisi idrica (non virtuosismo ma minore crisi idrica) (↓) 0.6 milioni per minori costi di energia elettrica (↑) 0.1 milioni per maggiori costi per l'acquisto di reagenti
Costi per Servizi	+ 1,53%	286.000	(↑) 0.6 milioni per maggiori costi di esternalizzazioni; per interinali e distacchi CM (↑) 0.5 milioni per maggiori costi di smaltimento fanghi (↑) 0.2 milioni per maggiori costi servizio rifornimento acqua alle navi (↓) 0.5 milioni per minori costi di stampa per invio bollette (uscita sistema MAV) (↓) 0.7 milioni per minori costi di manutenzioni reti e impianti
Costo per godimento beni di terzi	(-) 0,80%	(-) 127.000	andamento pressoché in linea
Costo Personale	+ 0,54%	144.000	andamento pressoché in linea
Oneri diversi di gestione	+ 132,98%	5.552.000	(↑) 2.6 milioni per maggiori costi connessi all'assolvimento dell'obbligo energetico (↑) 2.3 milioni per incremento dei canoni di derivazione e attraversamento a seguito della ricognizione effettuata dalla Regione Toscana nel presente esercizio, e riferite anche ad annualità pregresse
Totale costi	+ 5,33%	4.481.000	



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

#### 4. RIGUARDO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA DEL BILANCIO

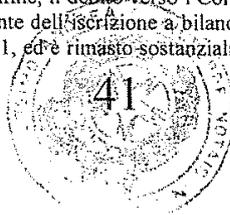
Nella parte patrimoniale del bilancio rileviamo come gli immobilizzi per investimenti ammontino ad Euro 188.247.281 al netto dei rispettivi Fondi Ammortamento, con un incremento rispetto all'esercizio 2017 pari ad Euro 10.540.598, equivalente in termini percentuali al 5,49%. Premesso che il dato sopra citato tiene conto anche delle quote ammortamento calcolate alla data del 31 Dicembre 2018, nella realtà l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali sostenuti dall'azienda nel corso dell'esercizio è più elevato, e si attesta su valori pari a c.a. 20 milioni di Euro, dei quali c.a. diciannove destinati al settore del Servizio Idrico Integrato in generale (ivi inclusi interventi di manutenzione straordinaria su reti ed impianti già esistenti e la realizzazione di nuove infrastrutture ripartiti tra SII, depurazione e fognatura), c.a. uno e mezzo al settore della distribuzione gas ed i restanti al settore della depurazione industriale.

La posizione finanziaria netta dell'azienda passa da c.a. Euro 30.977.000 a c.a. Euro 41.120.000, con una variazione numerica pari a c.a. Euro 10.142.000 equivalente in termini percentuali al 32,74%. In questo caso le ragioni della variazione della PFN, che esprime la misura dell'indebitamento finanziario netto, cioè dell'ammontare dei debiti di natura finanziaria contratti dall'azienda da cui vengono sottratte le disponibilità finanziarie, è imputabile ad un incremento dei debiti finanziari contratti con il nuovo finanziamento, nell'ambito dell'operazione di rinegoziazione del debito esistente e del finanziamento del nuovo piano, ed alla diminuzione della liquidità per c.a. 3,5 milioni di Euro, assorbita dal fabbisogno derivante dagli investimenti.

Con riferimento ai Crediti, i crediti verso utenze per bollette emesse ammontano ad Euro 50.522.873, e rispetto all'esercizio 2017 hanno subito un incremento numerico pari ad Euro 275.522 (corrispondente al 0,55% I crediti verso utenze per bollette da emettere, invece, diminuiscono rispetto all'ammontare dell'esercizio 2017, visto che dall'importo di Euro 17.392.374 dell'anno precedente, si passa alla cifra attuale di Euro 15.444.065, con una contrazione pari ad Euro 1.948.309 che in termini percentuali equivale al 11,20%. Il dato però deve essere letto anche alla luce della ulteriore posta di bilancio afferente i crediti verso utenze per bollette da emettere oltre l'esercizio successivo, appositamente iscritta per accogliere i crediti maturati a fronte dei conguagli tariffari 2018. Alla data del 31 Dicembre 2018 la posta ammonta ad Euro 12.520.948, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 5.773.250 in termini numerici, e pari al 85,56% in termini percentuali.

Il Patrimonio Netto, visto l'accantonamento del Risultato dell'esercizio 2017, ammonta ad Euro 80.651.762, con un incremento percentuale rispetto all'esercizio precedente del 6,77%. Il dato relativo all'incremento del Patrimonio Netto assume un rilievo particolare se valutato alla luce dell'incremento che lo stesso ha subito nell'orizzonte temporale 2014 - 2018 di cui alla tabella iniziale, laddove lo stesso è passato da un valore pari ad Euro 69.074.791 ad un valore pari ad euro 80.651.762, con un incremento percentuale pari al 16,76%. Questo incremento è il frutto del conseguimento di consistenti risultati di periodo positivi maturati negli ultimi anni, che non potendo essere oggetto di distribuzione tra i soci, sono stati accantonati alla voce del Patrimonio Netto. Questa circostanza non trova riscontro nella gestione dei debiti maturati dalla società nei confronti delle parti correlate, specificatamente i Comuni, a fronte dell'iscrizione a bilancio dei canoni di concessione dovuti agli stessi enti concedenti. Il conseguimento di un utile di esercizio, infatti, non è sinonimo di acquisizione di equipollenti risorse finanziarie liquide a disposizione dell'azienda, ragione per la quale i tempi di estinzione dei suddetti debiti, dei quali verrà data menzione nel paragrafo seguente, spesso sono piuttosto lunghi.

I debiti nel loro complesso aumentano in termini numerici di Euro 3.359.308 ed in termini percentuali del 2,51%, passando dalla cifra di Euro 133.575.775 registrato alla fine dell'esercizio 2017 a quella di Euro 136.935.083 dell'esercizio appena concluso. All'interno di questa macro classe, si evidenzia l'andamento dei debiti verso gli Istituti Bancari, che sono aumentati rispetto all'esercizio 2017 di una cifra pari a Euro 6.656.482 per effetto del rimborso della quota capitale previsto nel 2018, in linea con il piano di ammortamento di cui al precedente contratto e con il Piano Economico Finanziario, pari a Euro 2.746.000 dell'estinzione avvenuta in data 18 dicembre 2018 del debito esistente a tale data e pari a Euro 40.049.000 e dell'accensione del nuovo finanziamento avvenuta in data 18 dicembre 2018 per Euro 49.452.000. Si rileva inoltre una riduzione complessiva del debito verso i fornitori, che scende da Euro 37.292.020 dell'anno 2017 ad Euro 35.716.865 dell'anno 2018, con un decremento pari ad Euro 1.575.155 che in termini percentuali equivale al 4,23%. Infine, il debito verso i Comuni, del quale è stato fatto riferimento nel periodo precedente, e relativo quasi esclusivamente dell'iscrizione a bilancio dei canoni di concessione dovuti agli stessi enti concedenti, ammonta ad Euro 31.135.471, ed è rimasto sostanzialmente invariato rispetto ai valori iscritti in bilancio alla chiusura dell'esercizio precedente.



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.101177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

I Risconti Passivi ammontano ad € 57.329.304, ed in essi sono ricompresi, tra gli altri, i contributi incassati/fatturati concessi ad ASA Spa con apposite delibere dagli Enti competenti (principalmente AATO e Regione Toscana) a sostegno del Piano degli Investimenti.

A questi si aggiunge la quota della tariffa idealmente destinata a costituire il Fondo Nuovi Investimenti (c.d. Fo.Ni.), riconosciuta in base alle risultanze del MTT, del MTT1 ed MTT2 ed appostata con riguardo all'interpretazione sulla natura giuridica di tale fondo. Questa posta, riferita alla "promozione degli investimenti", verrà assorbita mediante processo di ammortamento ottenuto allocando tale quota in misura proporzionale sugli investimenti ritenuti prioritari e definiti dal gestore. Il Consiglio di Sorveglianza ritiene corretta tale impostazione, trattandosi di ricavi non ancora conseguiti ed il cui raggiungimento è subordinato agli stessi investimenti, e ne condivide una collocazione "prudenziale" nella voce dei Risconti, che garantisce un'imputazione a ricavo graduale e progressiva in funzione del processo di maturazione.

## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SUL BILANCIO.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Consiglio di Sorveglianza dichiara di avere acquisito dalla data del proprio insediamento in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Consiglio di Sorveglianza ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

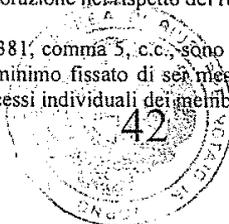
Nell'ambito di tale attività occorre segnalare alcuni episodi in cui l'attività di acquisizione ha richiesto l'intervento attivo di componenti del CDS in merito alle seguenti fattispecie:

- mancata comunicazione al CDS in merito alla richiesta formale da parte della società Giunti di pagamento di interesse e mancata comunicazione alla società dei revisori della lettera con cui la stessa Giunti formalizzava richiesta. Per cui, per procedere all'approvazione del bilancio, è stato necessario che la società di revisione effettuasse una verifica sul parere emesso e inoltrasse al CDS una lettera nella quale si attesta che a seguito di verifiche effettuate non sono stati rilevati cambiamenti che abbiano potuto comportare l'espressione di un giudizio diverso da quello rilasciato in data 15.04.2019 prima che la stessa società di revisione venisse a conoscenza della richiesta formulata dalla Giunti srl alla ASA SpA,
- Scarsa comunicazione sugli aspetti relativi alla riorganizzazione aziendale ed alle modalità di affidamento dell'incarico di consulenza relativo alla stessa organizzazione aziendale.

Il Consiglio di Sorveglianza ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Consiglio di Sorveglianza.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Gestione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Consiglio di Sorveglianza presso



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di gestione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Consiglio di Sorveglianza può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- talvolta anche a seguito di puntuali richieste da parte del Consiglio di Sorveglianza sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Consiglio di Sorveglianza in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., fatte salve le novità introdotte dal riforma contabile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Consiglio di Sorveglianza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

Tutto ciò premesso, ai fini dell'approvazione dello stesso bilancio, il Consiglio di Sorveglianza ha tenuto conto delle valutazioni espresse in merito allo stesso dalla società di Revisione



A.S.A Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P.I 01177760491

*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha certificato come il bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Per questo motivo, e a tale finalità, nel corso dell'anno 2017 sono stati organizzati alcuni incontri tra il Consiglio di Sorveglianza e la società di revisione, al fine di monitorare l'evoluzione della situazione che avrebbe poi portato alla stesura del bilancio definitivo, oltre che l'evoluzione di alcune poste considerate nevralgiche.

**6. ULTERIORI CONSIDERAZIONI**

L'aspetto che si intende sottolineare è relativo all'efficienza ambientale che dovrebbe caratterizzare la gestione del servizio e che risulta migliorabile. Questo aspetto si traduce in maggiori costi di produzione e quindi in maggiori costi della tariffa. Si riscontrano perdite alte nell'uso della risorsa idrica che comportano una maggiore spesa dell'energia ed il ricorso all'acquisto di acqua tramite contratto che prevede un pagamento annuo pari a 1.764.465, il costo dell'energia che grava in bilancio per 11.075.420 euro. Una strategia di efficientamento ambientale basata sulla riduzione degli sprechi di acqua ed energia e sull'autoapprovvigionamento da fonti energetiche rinnovabili investimenti, consentirebbe una maggior efficienza economica con riduzione di costi e tariffe a beneficio degli utenti e degli standard del servizio.

Livorno, li 30.04.2019

Per il Consiglio di Sorveglianza  
La presidente Ginevra Virginia Lombardi

Il Consigliere Corucci abbandona la seduta alle ore quindici e quindici.

Trattazione del **quarto** punto all'ordine del giorno: presa d'atto verbale incontro consiglio di Sorveglianza società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. del 15.04.2019.

Il presidente richiede ai presenti se è stata presa visione del verbale (conservato agli atti della presente seduta) relativo all'incontro tenutosi in data 15/04/2019 con la società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A., del quale propone la presa d'atto. Il CDS all'unanimità

**Delibera**

(258)

- di prendere atto del verbale dell'incontro del CDS – PricewaterhouseCoopers S.p.A del 15.04.2019.



A.S.A. Azienda Servizi Ambientali spa  
Sede legale Via del Gazometro n° 9 Livorno  
C.F./P. 01177760491  
*Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza*

Trattazione del **quinto** punto all'ordine del giorno: richieste avanzate al CDG.

Vedi trattazione terzo punto o.d.g.

Trattazione del **sesto** punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali.

Niente da rilevare.

Il presidente infine chiede ai presenti visti gli adempimenti da assolvere presso il Registro delle Imprese di poter approvare il presente verbale seduta stante. Il CDS all'unanimità

**Delibera**

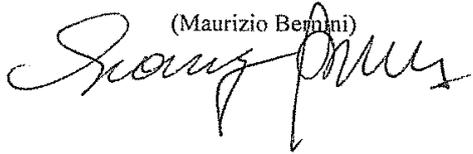
**(259)**

- di approvare il presente verbale.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore quindici e trenta.

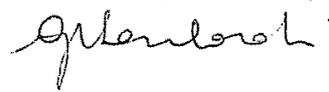
IL SEGRETARIO

(Maurizio Bernini)



LA PRESIDENTE

(Ginevra Virginia Lombardi)



## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

### RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Governance dell'azienda e della Struttura del Gruppo pag. 5
Territorio servito pag.7
Assetto societario del gruppo ASA pag.8
1. Andamento della gestione nei settori in cui ha operato il Gruppo pag. 9
1.1 Servizio Idrico Integrato - Evoluzione del contesto normativo e dei rapporti con le Autorità pag.10
1.2 Servizi idrici industriali pag.12
1.3 Acqua alle navi pag. 14
1.4 La distribuzione del gas pag. 15
2. Azioni ed aree di intervento pag.16
2.1 Recupero morosità consumi idrici pag.17
2.2 Gli sportelli al pubblico pag. 18
2.3 Lo sportello telefonico pag. 18
2.4 I reclami e richieste scritte pag. 19
2.5 Misure per le "utenze deboli" pag. 21
2.6 Contratto per il servizio stampa e consegna bollette pag. 21
2.7 Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas (DM 28.12.2012 e ss.mm.ii.) pag. 21
3. Investimenti pag. 22
4. Fontanelle di alta qualità pag. 26
5. Ambiente pag. 27
6. Personale pag. 28
7 Formazione pag. 31
8.Sistema di Gestione Qualità pag. 31
9. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari pag. 32
9.1 Indicatori di risultato economico finanziari e conto economico pag.32
9.2 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pag.36
10.1 Analisi rischi/incertezze pag. 38

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001  
Il sottoscritto Emilio Marcello Trebbio nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.*

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

- 10.2 Insurance management pag. 41
- 11. Eventi significativi dell'esercizio e principali variazioni rispetto all'esercizio 2017 pag. 39
  - 11.1 Project financing e gestione del rischio finanziario pag. 41
- 12. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime pag. 44
- 13. Azioni proprie e del gruppo pag. 47
- 14. Costi di sviluppo pag. 47
- 15. Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013 pag. 47
- 16. Adeguamento gestione protezione dati aziendali alla luce del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy n.2016/279 (GDPR) pag. 48
- 17. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione pag. 48
- 18. Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio al 31/12/2018 pag.50

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Signori Consiglieri di Sorveglianza,

il bilancio della società che è sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto consolidato di 0,5 milioni di euro. Il totale dei ricavi è stato pari a 110,3 milioni di euro di euro, il margine operativo lordo è stato pari a 25,1 milioni di euro ed il risultato operativo è pari a 7,9 milioni di euro. ASA SpA gestisce il servizio idrico integrato su un territorio di oltre 360.000 abitanti serviti che include anche isole dell'arcipelago Toscano, quali Elba e Capraia, caratterizzate da una forte scarsità dell'acqua. La società, inoltre, è responsabile del servizio di distribuzione gas nei Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Castagneto Carducci. Il territorio di competenza di ASA è molto differenziato e presenta caratteristiche che rendono complessa ed onerosa, sotto il profilo tecnico e finanziario, la gestione del servizio idrico integrato. Le maggiori criticità presenti sul territorio servito sono riconducibili alla carenza di fonti idriche naturali, alla forte incidenza turistica, all'agricoltura idro-esigente ed al sottosuolo con elevate percentuali di sostanze potenzialmente inquinanti. ASA gestisce circa 1.230 km di rete fognaria, circa 3.500 km di rete idrica, 481 pozzi per un volume di acqua distribuito di circa 25 milioni di metri cubi all'anno. Nel settore gas le reti gestite sono circa 700 km per un volume di gas immesso in rete, nel 2018, pari a circa 90 milioni di metri cubi.

Il Patrimonio netto di ASA consolidato si è incrementato di circa 5 milioni di euro (quello di ASA è pari a 80,7 milioni di euro a fine 2018). Gli investimenti sul territorio, nel servizio idrico integrato e nella distribuzione gas, sono stati particolarmente rilevanti durante il 2018 raggiungendo quota 21,6 milioni di euro (nel 2017 erano stati pari a 20 mln di euro).

Nel 2018 sono stati effettuati investimenti importanti per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di Volterra e Pomarance, il revamping completo dell'impianto di trattamento acque reflue del Comune di Rosignano M.mo, il nuovo impianto di depurazione di Pomarance, interventi volti a migliorare la qualità dell'acqua e investimenti per la sostituzione dei misuratori di portata per l'acqua erogata agli utenti.

Nel corso del 2018 è continuata la situazione di criticità, anche se attenuata rispetto al 2017, sugli impianti di depurazione sul territorio per effetto delle difficoltà di smaltimento dei fanghi derivanti dal processo biologico. Questa situazione si è venuta a creare a causa della riduzione degli spazi autorizzati al recupero dei fanghi di depurazione in compostaggio in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto oltre che dalle ridotte capacità di smaltimento in Toscana, vista la disponibilità limitata dei pochi impianti di condizionamento e la modesta quantità che può essere ricevuta dalle discariche pubbliche. Ciò ha comportato un inevitabile aumento dei costi di smaltimento. La medesima situazione di generale difficoltà è stata riscontrata anche da altri gestori toscani del servizio idrico integrato, tutti coinvolti e partecipi al tavolo di coordinamento presso Cispel Toscana, teso a

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

definire proposte per soluzioni congiunte. Nel 2018 ASA ha finalizzato il percorso, già avviato nel 2017, e rivolto alla revisione del piano degli investimenti ed alla conseguente rinegoziazione del contratto di finanziamento. A questo proposito ASA ha sottoscritto a dicembre 2018, un nuovo finanziamento, di tipo project financing, che vede l'intervento di Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65 milioni di euro e di Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro. L'operazione di finanziamento strutturato, che non prevede alcun ricorso agli azionisti di ASA SpA, ha permesso di rifinanziare il debito esistente e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana a giugno 2018, e poi successivamente approvato anche da ARERA, prevede un importo complessivo di circa 240 milioni di euro nel periodo 2019-2031, di cui oltre 130 milioni di euro dal 2019 al 2023. Gli investimenti sul territorio in cui ASA SpA opera permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

Nel 2018 è stata inoltre finalizzata l'analisi della struttura organizzativa con l'ausilio di consulenti indipendenti esperti nel settore. L'attività si inserisce nel percorso di cambiamento, intrapreso da ASA negli ultimi anni che mira ad individuare le possibili aree di recupero di efficienza ed efficacia, a ottimizzare risorse ed efficientare i processi e quindi le prestazioni.

ASA ha una grande responsabilità poiché è chiamata a gestire il Servizio Idrico Integrato che tratta la risorsa acqua quale bene fondamentale per la vita e lo sviluppo del pianeta. Tale bene va protetto affinché sia disponibile in quantità adeguata per le generazioni future. La missione del Gruppo ASA è quella di fornire servizi pubblici di primaria rilevanza assicurando efficienza ed efficacia dei propri processi, fornendo adeguata informazione ai cittadini sul servizio reso e, per quanto di sua competenza, assicurando le condizioni di accessibilità al bene a costi contenuti da parte di tutti fornendo un servizio con i migliori standard di qualità nel rispetto della normativa vigente.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

### **GOVERNANCE DELL'AZIENDA E CARICHE SOCIALI**

#### **Consiglio di Gestione**

- Nicola Ceravolo (Presidente)
- Ennio Marcello Trebino (Consigliere Delegato e Legale Rappresentante)
- Alessandro Fino (Consigliere Delegato)

#### **Consiglio di Sorveglianza**

- Ginevra Virginia Lombardi (Presidente)
- Roberto Cogorno (Vicepresidente)
- Marcello Cinci
- Tommaso Corucci
- Giorgio Cuneo
- Nicola Giusti
- Angelo Laigueglia
- Nicoletta Lavaggi
- Enrico Pecchia
- Francesco Tarchi
- Marco Vacchelli

Al Consiglio di Gestione spetta in via esclusiva la gestione della Società mentre al Consiglio di Sorveglianza spettano le funzioni di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sui principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, e resta in carica per non più di tre esercizi.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da membri che vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci Pubblici e dal Socio Privato. Dalle liste presentate di Soci pubblici sono tratti sette componenti; dalla lista presentata dal Socio Privato sono tratti i restanti quattro. Il Consiglio di Sorveglianza resta in carica per un periodo di tempo non superiore a tre esercizi. L'attuale è in carica sino all'approvazione di questo bilancio.

Il Consiglio di Gestione è in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020.

#### **Società di revisione.**

PricewaterhouseCoopers S.p.A<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Incarico affidato dall'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2016 per il triennio 2016-2018

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Di seguito si evidenzia la composizione del capitale sociale:

N.ro iscr. Libro Soci	Socio	capitale sottoscritto €	capitale versato €	% di capitale	numero azioni sottoscritte
1	Comune Livorno	10.459.097,01	10.459.097,01	36,553%	987.639
2	Comune Piombino	1.358.305,17	1.358.305,17	4,747%	128.263
3	Comune Volterra	450.964,56	450.964,56	1,576%	42.584
4	Comune Pomarance	253.090,41	253.090,41	0,885%	23.899
5	Comune Suvereto	116.055,81	116.055,81	0,406%	10.959
6	Comune Castelnuovo VC	98.857,65	98.857,65	0,345%	9.335
7	Comune Montecatini VC	80.388,69	80.388,69	0,281%	7.591
8	Comune Monteverdi M.mo	28.063,50	28.063,50	0,098%	2.650
9	Comune Castagneto C.cci	329.306,64	329.306,64	1,151%	31.096
10	Comune Collesalveti	635.442,36	635.442,36	2,221%	60.004
11	Comune Castellina M.ma	72.774,48	72.774,48	0,254%	6.872
12	Comune Riparbella	53.045,31	53.045,31	0,185%	5.009
13	Comune Guardistallo	41.099,79	41.099,79	0,144%	3.881
14	Comune Capraia Isola	13.396,35	13.396,35	0,047%	1.265
15	Comune Rosignano M.mo	1.224.341,67	1.224.341,67	4,279%	115.613
16	Comune Santa Luce	58.658,01	58.658,01	0,205%	5.539
17	Comune Campiglia M.ma	502.018,95	502.018,95	1,754%	47.405
18	Comune Sassetta	21.900,12	21.900,12	0,077%	2.068
19	San Vincenzo	261.784,80	261.784,80	0,915%	24.720
20	Comune di Rio	38.198,13	38.198,13	0,133%	3.607
21	IRETI SpA	11.445.417,84	11.445.417,84	40,000%	1.080.776
22	Comune Cecina	636.882,60	636.882,60	2,226%	60.140
23	Comune Radicondoli	23.530,98	23.530,98	0,082%	2.222
24	Comune Montescudaio	34.576,35	34.576,35	0,121%	3.265
25	Comune di Portoferraio	276.451,95	276.451,95	0,966%	26.105
26	Comune di Campo nell'Elba	99.757,80	99.757,80	0,349%	9.420
	Totale	28.613.406,93	28.613.406,93	100%	2.701.927

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

**Territorio Servito.**

Il territorio servito è riportato nella figura sottostante:



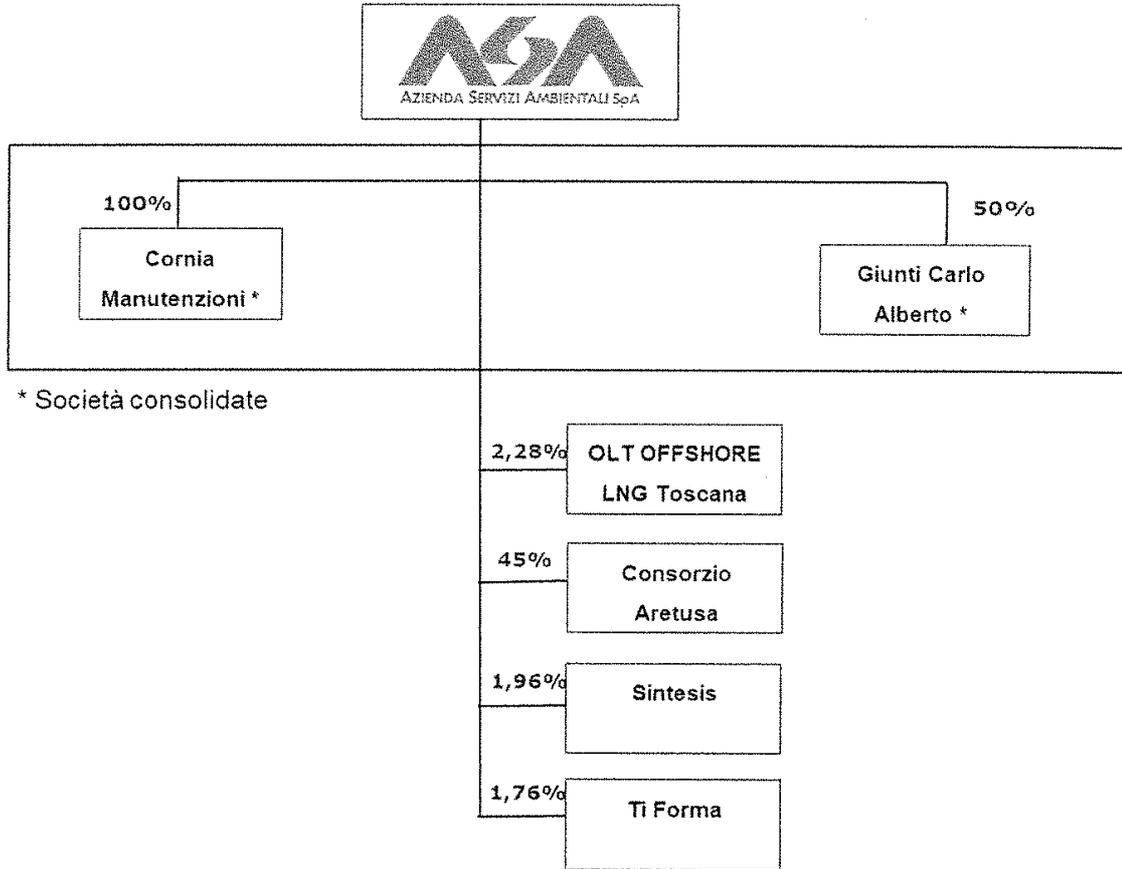
ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO ASA

*(Handwritten marks)*

*(Handwritten signature)*

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

Alla data del 31/12/2018 la struttura del Gruppo risulta composta dalle seguenti principali società:



La Società **Cornia Manutenzioni S.r.l. unipersonale**, controllata al 100% da ASA Spa, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro.

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA anche l'attività operativa a supporto del servizio di Gestione Tecnico di Utenza, la lettura dei contatori in aree predefinite indicate da ASA, il servizio di Pronto Intervento sulla filiera Idrica e la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

La società **Giunti Carlo Alberto S.r.l.** partecipata da ASA al 50%, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofi. Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA Spa al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo;
- creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA Spa al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA Spa;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA Spa.

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di ASA Spa.

### **Andamento della gestione nei settori in cui ha operato il Gruppo**

ASA Spa opera nel Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002 è Gestore Unico del servizio idrico nel territorio dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale N°5 "Toscana Costa" (ex AATO 5), il cui bacino di utenza è di 372.618 abitanti suddivisi in 33 Comuni appartenenti a 3 Province (Livorno, Pisa e Siena). Per la distribuzione gas, ASA Spa è presente in 5 Comuni della provincia di Livorno con un bacino servito di 225.126 abitanti.

Durante l'anno 2018 ASA ha proseguito le attività di gestore unico del servizio idrico integrato dell'ex ATO 5-Toscana Costa, di distribuzione del gas metano, e di fornitura di acqua industriale.

L'esercizio 2018 si chiude con ricavi (al netto dei costi capitalizzati per 3,6 milioni di euro), pari a 109,7 milioni di euro (+8% rispetto al 2017), un Margine Operativo Lordo (MOL) di 24,7 milioni di euro (+23% rispetto al 2017), un Risultato Operativo (EBIT) di 7,7 milioni di euro (+68% rispetto al 2017) che tiene conto di ammortamenti ed accantonamenti per 17,1 milioni di euro.

Ne consegue un risultato positivo ante imposte pari a 1,5 milioni di euro, che tiene conto di rettifiche di valore delle attività finanziarie di 6,4 milioni di euro, cui si aggiungono imposte e tasse per 1,2 milioni di euro per un risultato netto dell'esercizio positivo di 0,3 milioni di euro.

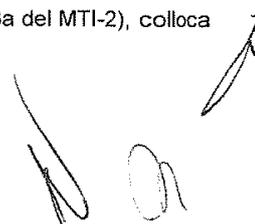
## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

### 1.1. Servizio Idrico Integrato - Evoluzione del contesto normativo e rapporti con le Autorità

A decorrere dall'01/01/2012 i rapporti tra Gestore e Autorità si sono svolti nel nuovo contesto legislativo determinato con L.R. 28/12/2011 n. 69 che ha istituito l'Autorità idrica toscana (AIT) cui sono state trasferite le funzioni delle *Autorità di ambito territoriale ottimale* (ex AATO) oggi denominate *Conferenze Territoriali*. L'organismo predetto esercita competenze specifiche sulla regolazione nazionale già assegnata con L. 22/12/2011 n. 214 all' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ex AEEGSI).

A decorrere dal 1/1/2016 è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario (MTI-2) emanato dalla ARERA con delibera n. 664/2015 a valere per il secondo periodo regolatorio 2016/2019. Il nuovo metodo tariffario si muove sostanzialmente in continuità rispetto ai precedenti metodi tariffari (2012-2015) anche se sono rilevabili alcune differenze sintetizzate di seguito. Sono stati introdotti due schemi regolatori aggiuntivi che portano da quattro a sei i possibili posizionamenti del gestore nei quadranti tariffari, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso limite di incremento del prezzo (cap tariffario). In particolare gli schemi tariffari, dal I al VI sono intercettati da una matrice vincolata in senso verticale dal rapporto (OPM) tra i costi operativi (Opex) e la popolazione servita e, in senso orizzontale, da un fattore (omega) il cui valore discriminante superiore o inferiore a 0,5 si desume dal rapporto tra il valore economico degli investimenti programmati nel periodo 2016-2019 e la RAB. Di questi schemi due (il III e il VI) sono "dedicati" alle situazioni in cui più gestori si aggregano, oppure sono previste variazioni incrementative di obiettivi o di attività (aspetto quest'ultimo declinato nel contesto normativo con una articolazione in cui avranno un ruolo le valutazioni degli Enti d'ambito, AIT nel caso di ASA). In sostanza, nel nuovo metodo tariffario si può rilevare, rispetto al precedente, una maggiore attenzione dell'Autorità al contenimento degli incrementi tariffari. Ciò, tra l'altro, è stato conseguito attraverso l'introduzione di un cd. fattore di *sharing* che di fatto riduce negli schemi dal I al IV l'incremento massimo della tariffa di un valore che varia dal mezzo all'intero punto percentuale in relazione al rapporto tra Opex e popolazione servita. Ove tale rapporto (OPM) è più alto, e segnatamente superiore a 109, la decurtazione del limite del prezzo è pari a un punto percentuale. I costi di morosità sono stati riconosciuti nella misura del 3,8% per i gestori del centro Italia rispetto al 3% del vecchio metodo tariffario. Il tasso discendente dalla sommatoria degli oneri fiscali e finanziari si attesta con il nuovo metodo al 5,34% contro il 6,6% del 2015.

I limiti d'incremento del prezzo rispetto all'anno 2015 – ovvero il theta massimo applicabile rispetto all'anno di riferimento stabilito dal metodo tariffario – stabiliti nei singoli quadranti variano quindi da un minimo del 5,5% (schema II) a un massimo del 9% (schema VI). Il fattore omega si attesta per ASA a 0,53; questo aspetto, unitamente al riconoscimento dei miglioramenti dei livelli qualitativi del servizio (art. 25.3a del MTI-2), colloca



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

nel VI quadrante con un *theta* massimo applicabile pari al 9%, nel 2018 ridotto in fase di predisposizione tariffaria dall'Ente d'ambito (AIT) al 3,5%.

L'anno 2018 è stato particolarmente intenso e proficuo nelle relazioni con le Autorità e, in particolare, con l'Autorità Idrica Toscana. Ciò ha scaturito importanti provvedimenti che tracciano un futuro decisamente rinnovato e positivo per il servizio idrico integrato nell'ambito toscana-costa. Nel corso dell'anno, infatti, tra i principali provvedimenti, sono da evidenziare: l'approvazione da parte delle autorità del nuovo piano degli investimenti e del relativo PEF tariffario finalizzati al rilevante potenziamento degli investimenti che nello stesso periodo 2018-2026 sono passati da 52 mln€ a 175 mln€ (+123 mln€; +236%) cui si aggiungeranno ulteriori 53 mln€ nel quinquennio 2027-2031; l'accoglimento dell'istanza di prolungamento del periodo di concessione di ulteriori cinque anni dal 2026 al 2031; il conseguente adeguamento della Convenzione di affidamento che è stata inoltre aggiornata alle nuove disposizioni ARERA in materia di Qualità Tecnica con l'eliminazione degli obblighi già previsti dalla AIT che si sovrapponevano alla nuova normativa ARERA. Da queste misure principali discende un quadro che offre maggiori certezze e stabilità, condizioni, queste ultime, che hanno reso possibile la concessione di consistenti finanziamenti nell'ambito di un progetto finanziario sostenuto da un nuovo pool di banche.

Tra i molti adottati, meritano citazione altri provvedimenti ARERA e AIT approvati nel corso dell'anno come riportati di seguito.

**PROVVEDIMENTI ARERA 2018**

Delibera 5/4/2018	227/2018	del	Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati
Delibera 28/6/2018	355/2018	del	Efficientamento e armonizzazione della disciplina in tema di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'autorità – testo integrato conciliazione
Delibera 16/10/2018	518/2018	del	Avvio di procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato
Delibera 13/11/2018	571/2018	del	Avvio di procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato, nonché per l'integrazione della disciplina vigente (rqsi)

**PROVVEDIMENTI AIT 2018**

Delibera Ass. n.12-2018 27/4/2018	del	Adeguamenti al "Regolamento AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale" per l'introduzione del Bonus Idrico Integrativo
--------------------------------------	-----	--

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Delibera CD n.8/2018 del 22/6/2018	Gestione ASA S.p.a.: Modifiche ed adeguamento della Carta della qualità del servizio alla regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) ai sensi della deliberazione ARERA 917/2017/R/idr: approvazione della proposta della Conferenza territoriale n. 5 Toscana Costa
Delibera Ass. n.20/2018 del 26/9/2018	Regolamento regionale AIT per le modalità di trasmissione ai Gestori del servizio idrico integrato e l'utilizzo ai fini tariffari del numero di componenti del nucleo familiare (CNF) delle utenze residenziali.
Decreto DG 124/2018 del 29/11/2018	Controllo degli obblighi convenzionali - dati anno 2016. Applicazione penali totali

Relativamente all'ultimo provvedimento circa le penalizzazioni riconducibili all'anno 2016, oggetto di controllo, queste sono state pari a circa 20mila euro a fronte di un rischio sanzionatorio di oltre 2 milioni di euro.

### 1.2 Servizi idrici industriali

ASA fornisce i seguenti servizi idrici a clienti industriali:

- fornitura acqua per attività industriale;
- attività di smaltimento reflui industriali.

Il ciclo integrato delle acque persegue, oltre ogni forma di tutela delle risorse, anche un opportuno recupero post-consumo delle acque usate. In tale contesto si collocano i progetti attivati negli anni da ASA nel settore dei servizi idrici industriali, i quali perseguono finalità di salvaguardia delle disponibilità idriche naturali in termini di qualità (a causa degli aspetti idro-geologici) ed in termini di quantità (per non squilibrare gli utilizzi tra i vari settori produttivi).

Gli acquedotti industriali denominati "Cornia e "Fenice" riforniscono quindi lo stabilimento di AFERPI di acqua non potabile ottenuta dalla depurazione dei reflui civili presso i depuratori di Campo alla Croce (Venturina), Guardamare (San Vincenzo) e Ferriere (Piombino). In data 24 Luglio 2018 è stato firmato il Contratto di cessione di AFERPI SpA da Cevital al gruppo indiano Jindal South West. I due acquedotti, che complessivamente hanno una potenzialità media di produzione annua di acqua per il riuso di oltre 3.800.000 mc, hanno caratteristiche strutturali molto simili e sono costituiti da due impianti di Post-trattamento localizzati presso i depuratori di acque reflue domestiche che fanno parte del Servizio Idrico Integrato, da condotte di collegamento con depositi di accumulo interni allo stabilimento AFERPI da cui le acque vengono poi spinte in pressione nell'impianto interno industriale verso gli utilizzi finali, prevalentemente nell'altoforno e nei laminatoi. Dai due impianti sono stati forniti nel corso del 2018 ad AFERPI circa 0,1 milioni di metri cubi di acqua

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

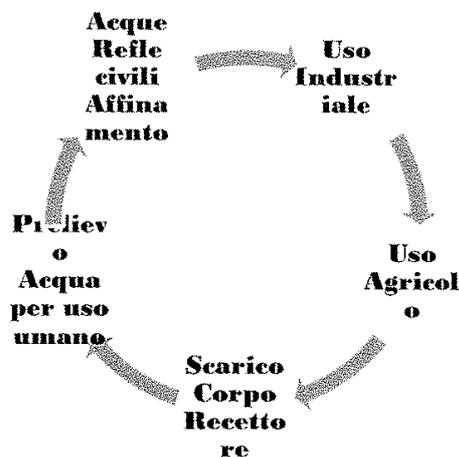
industriale valore ben inferiore alla capacità di produzione: la situazione attuale di AFERPI è infatti come noto molto complicata ed in evoluzione, anche alla luce di un possibile nuovo Piano Industriale per la costruzione dei forni elettrici, che permetterebbero la ripresa delle attività siderurgiche dello stabilimento e la conseguente crescita dei consumi di acqua.

Oltre agli impianti sopra descritti, ASA gestisce Aretusa che fornisce acqua di post trattamento proveniente dai depuratori di Cecina e Rosignano per l'uso industriale allo stabilimento Solvay di Rosignano. La produzione annua nel corso dell'anno 2018 è stata di circa 2,95 milioni mc.

In definitiva il riutilizzo delle acque reflue per una capacità massima erogabile di circa 7 Milioni di mc/anno, permette di innescare il fenomeno virtuoso dell'economia circolare trasformando il rifiuto in una risorsa da valorizzare per il bene del territorio e per la conservazione delle risorse naturali ivi presenti.

In ultima analisi le operazioni condotte da ASA SpA permettono di ricostruire nuovo capitale attraverso l'attuazione intrinseca del circolo del valore così rappresentato nella figura sottostante.

Diagramma circolare del valore



Infine ASA fornisce circa 1,3 mil mc di acqua industriale alle attività imprenditoriali presenti nell'area del porto di Livorno e circa 4,4 milioni mc di acqua all'impianto di produzione ENIPOWER della Raffineria ENI di Stagno

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Le forniture provengono da acque superficiali di un emissario del Bientina. Il fatturato complessivo relativo a tutte le forniture di acqua industriale è pari ad Euro 5,7 milioni.

Nel corso del periodo estivo del 2018, in cui si sono riscontrate poche precipitazioni e quindi un decremento del livello delle falde idriche, la società ha cercato di studiare la possibilità di utilizzare le acque provenienti dalla tubazione di interconnessione tra l'impianto di depurazione di Guardamare e l'impianto di Campo alla Croce verso il laghetto della Fossa Calda al fine di veicolare risorsa idrica agli usi irrigui per il comparto dell'agricoltura.

### **1.3 Acqua alle navi**

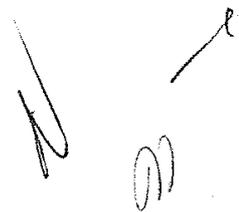
Il 2018 è stato il secondo anno di gestione della rete idrica portuale e di esercizio del servizio di acqua alle navi.

Gli interventi infrastrutturali eseguiti nel 2017 (il rinnovo della condotta DE90 in Via Leonardo da Vinci, la sostituzione e la georeferenziazione di tutti i contatori delle utenze portuali, nonché l'introduzione di apparecchi per la radiolettura di tutti i contatori all'interno del porto, la messa in funzione di una nuova tubazione sulla testata nord del Molo Italia, il ripristino di reti interne non più utilizzate) hanno migliorato la rete ed il servizio con effetti visibili già dal 2017 e ancor più apprezzabili nel 2018.

Il servizio di rifornimento acqua potabile alle navi ed imbarcazioni in porto e rada del porto di Livorno mediante bettoline è stato appaltato con gara pubblica di rilievo comunitario esperita a fine 2017: il nuovo appaltatore è subentrato nel servizio agli inizi del 2018. Il servizio di rifornimento idrico nell'ambito portuale di Livorno, con relazione alla fornitura di acqua potabile all'utenza navale, consiste nella:

- fornitura H24 di acqua potabile alle navi in porto o nella rada di Livorno, a mezzo due unità navali (fornitura via mare);
- fornitura H24 di acqua potabile alle navi che sostano nel Porto di Livorno da banchina (fornitura via terra)

L'appalto 2018 ha previsto un potenziamento significativo della disponibilità di fornitura di acqua tramite mezzi galleggianti in quanto è stata richiesta la disponibilità di due bettoline. La scelta che ha logica sia idraulica (tempi tecnici di caricamento dell'acqua dalla rete) sia commerciale (maggiore offerta di acqua nell'unità di tempo), sia di servizio (garanzia della copertura del servizio). Come risultato, a fronte di un numero di richieste di fornitura di acqua via mare tendenzialmente pari al 2017 (incremento di richieste inferiore al 5%) risulta un aumento di mc consegnati via mare del 26%.



## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Nel 2018 sono aumentate anche le forniture di acqua alle navi mediante attacco diretto alla rete idrica, cosiddetta fornitura "via terra"; sempre più navi chiedono le analisi dei punti di prelievo prima del rifornimento via terra, per questo ci siamo adoperati con una programmazione di controlli mirati. Un ruolo importante nell'incremento del servizio via terra è dovuto ai cosiddetti punti fissi (contatori in testa agli approdi dati in concessione alle Compagnie con rotta fissa e più approdi giornalieri – Moby, Ferries etc), su cui ASA di concerto con l'Autorità Portuale ha investito per garantire funzionalità e soprattutto controllo.

Nel 2018 sono stati forniti 98.676 mc dai punti di consegna a terra, con un incremento totale del 17% ca rispetto all'analogo servizio nel 2017.

In sintesi la fornitura di acqua alle navi nel 2018 è incrementata del 21% circa rispetto all'anno precedente.

Durante il 2018, sono stati forniti complessivamente circa 168.124 mc di acqua suddivisi in circa 69.448 mc via mare (di questi, 1.353 mc in rada) e 98.676 mc via terra. Sono stati effettuati 1.023 rifornimenti di cui 399 via mare e 624 via terra.

Il fatturato complessivo delle operazioni, iva inclusa, è stato pari a circa 1,1 mil di Euro.

### **1.4 La distribuzione del gas**

La gestione del servizio di distribuzione gas è svolta tramite una divisione organizzativa suddivisa fra una macro area tecnica e una macro area amministrativa.

All'interno della macro area amministrativa operano due aree: una che racchiude i processi tipicamente regolatori (Area Servizi Regolatori) e una che racchiude i processi funzionali trasversali all'azienda (Unità Operative Condivise).

All'interno dell'Area Servizi Regolatori sono gestiti i processi funzionali di carattere amministrativo specialistici ed esclusivi della distribuzione gas, quali la Misura, le Operazioni Commerciali (cioè la filiera dei rapporti con le società di vendita), il Presidio ARERA (cioè le raccolte dati e lo studio della normativa regolatoria), la gestione di tutte le pratiche giuridico-legali gas e degli obblighi relativi alla separazione funzionale, la Tariffa, tutta la fatturazione attiva (cioè quella relativa al vettoriamento, ai lavori e alle prestazioni), la gestione dei reclami, gli adempimenti legati agli obblighi di efficienza energetica (certificati bianchi) e il SIT delle infrastrutture gas.

Per quanto riguarda le attività dell'Area relative all'anno 2018, sono proseguite le implementazioni delle delibere regolatorie (e conseguenti determine attuative) sul sistema gestionale Neta Dis, prevedendo numerose attività di collaborazione con il fornitore Engineering consistenti in sedute di assessment, collaudo e formazione del personale alle nuove funzionalità.



## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Alle già numerose attività imposte dalla normativa regolatoria ai Distributori si è aggiunta da tempo anche quella relativa alla delibera 209/2016/E/com (TICO) sulle conciliazioni nella filiera gas, che prevedono la partecipazione obbligatoria dei soggetti della filiera (ovvero, società di vendita, cliente finale e distributore) e nei mesi di Luglio e Settembre ne sono state gestite alcune nelle quali ASA è stata chiamata come ausiliare tecnico.

Si ricordano inoltre le altre attività principali previste per ogni mese dell'anno, e quindi poste in essere anche nel 2018, ovvero la generazione ed emissione della fatturazione attiva (vettoriamento e prestazioni), il recupero crediti presso le società di vendita accreditate sulla rete ASA, gli obblighi sulla disalimentazione (tecnica e giudiziaria) delle utenze in default (alcune delle quali sono in fase esecutiva e che pertanto nel corso del 2018 ci daranno la possibilità di ottenere il rimborso totale dei costi da parte di CSEA), la gestione reclami e richieste informazioni, il bilanciamento mensile dei volumi sul Portale di SNAM (propedeutico alla fatturazione) e la seduta triennale dell'aggiustamento volumi (sempre sul Portale SNAM), il controllo e validazione letture di giro (raccolte dalla società incaricata Speedy srl) e giornalieri (trasmesse dai misuratori elettronici).

Sui temi legati agli obblighi di rendicontazione per i Gestori uscenti previsti dalla normativa sulle prossime gare per l'affidamento della distribuzione gas, si segnala che la Stazione Appaltante ha fatto richiesta di aggiornamento dei dati al 31.12.2017, successivamente inviati nel mese di Settembre 2018: il prossimo passaggio sarà la rivalutazione delle RAB depresse (nell'ATEM di Livorno solo ASA presenta questa condizione e per tutti e 5 i Comuni gestiti), sul quale si attendono chiarimenti da parte di ARERA sulla relativa determina ed è in ogni caso stato programmato un tavolo di lavoro per inizio 2019.

Infine sul fronte della partecipazione alla gara dell'ATEM di Livorno, si segnala la prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro ASA (formalizzato con provvedimento 23329 del 24.11.2017) e il gruppo di lavoro di IRETI (quest'ultimo coadiuvato dalla società Ernst&Young e da Tecnicosul), consistenti principalmente e in questa fase nell'avvio del complesso e lungo iter di elaborazione dell'offerta tecnica.

Ipotizzando un restante iter privo di ulteriori criticità, i tempi di pubblicazione del bando di gara potrebbero collocarsi a fine 2019, con aggiudicazione ipotizzabile nel corso del 2020 e passaggio di consegne entro la fine del medesimo anno o inizio 2021.

### **2. Azioni ed aree di intervento**

Di seguito si riassumono le azioni e le aree di intervento su cui l'organo amministrativo è stato impegnato nel corso dell'esercizio 2018.



## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

### 2.1 Recupero morosità consumi idrici

Anche nel 2018, in continuità con le attività e i risultati raggiunti nel precedente esercizio, sono state ulteriormente intensificate le azioni volte al presidio del credito.

Sono stati disposti 6.321 interventi tecnici volti all'interruzione della fornitura idrica, (2.587 in meno rispetto agli 8.918 interventi del 2017 a seguito della razionalizzazione dell'attività tendente ad individuare le utenze morose economicamente più significative ed effettivamente "chiudibili") e sono in affido, a società esterne specializzate nel recupero del credito, pratiche relative ad utenze attive, cessate e fatture per servizi accessori per un totale di 6,873 milioni euro rispetto ai 4,238 milioni euro del 2017.

Queste società hanno svolto attività di sollecito telefonico, di sollecito scritto, di visita domiciliare tramite esattori nonché la rendicontazione degli incassi acquisiti.

Le attività suddette hanno permesso la riduzione del credito per bollette e fatture per prestazioni accessorie rispetto a quello registrato al 31/12/2017 di circa 30,848 milioni euro su un totale di circa 55,494 milioni di euro (assorbimento pari al 55,58 % rispetto a quello del 48,18% dello scorso anno).

Nel corso dell'anno sono state, altresì, realizzate compensazioni con debiti per canoni verso i Comuni e/o loro società patrimoniali per 2,581 milioni (2,353 milioni di euro nel 2017) e pagamenti diretti vs. gli stessi Comuni per 13,154 milioni (12,083 milioni di euro nel 2017).

L'andamento complessivo dei crediti per bollette emesse che tiene conto anche delle operazioni di compensazione debiti/crediti, nel quale debbono ritenersi comprese tutte le attività di incasso ordinarie e quelle generate dalle azioni recupero mirate, evidenzia quanto segue:

- Al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017): diminuzione di 30,848 milioni di euro sui crediti per bollette emesse ante 31/12/2017 da 55,495 a 24,677 milioni di euro,
- Al 31/12/2018 il credito complessivo per bollette e fatture emesse per consumi acqua, pari a 54,888 milioni al lordo degli incassi da localizzare (pari a circa 2,066 milioni di euro) è così composto:
  - ✓ 11,661 milioni su clienti cessati
  - ✓ 42,937 milioni su clienti attivi
  - ✓ 0,290 milioni per fatture vs. clienti per prestazioni accessorie diverse da consumi SII

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti relativi ad utenze cessate per 0,810 milioni di euro per inesigibilità o anti economicità nella prosecuzione di ulteriori azioni di recupero e che i recuperi sopraindicati hanno comportato un ringiovanimento del credito stesso.

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

Nell'ambito degli obiettivi sul recupero del credito sono proseguite le azioni presidiate dalle strutture commerciale e tecnica relativamente alla ricerca delle elusioni e dei prelievi abusivi oltre alla bonifica dell'archivio clienti (censimenti, presidio bollette non esitate, correzione indirizzi).

**2.2 Gli sportelli al pubblico**

Nel corso dell'anno 2018 il numero degli accessi è stato pari a 44.544 in diminuzione del 3% rispetto al 2017. I tempi medi di attesa sono diminuiti e sono passati da 13 minuti (2017) a 8 minuti (2018), entro lo standard previsto dalla Carta del Servizio idrico

sportello	accessi	tempo medio di attesa	standard Carta del Servizio
CECINA	8.623	7	15
ELBA	7.848	13	15
LIVORNO	15.611	8	15
PIOMBINO	2.966	8	15
ROSIGNANO	2.457	7	15
VENTURINA	4.944	8	15
VOLTERRA	2.095	5	15
<b>Totale/Media</b>	<b>44.544</b>	<b>8</b>	<b>15</b>

Sono stati stipulati circa 8.300 contratti per il servizio idrico presso lo sportello fisico.

Questo esercizio, è stato caratterizzato dall'introduzione delle modifiche di cui alla Delibera ARERA (ex AEEGSI) 665/2015/R/IDR, sul tema della riorganizzazione degli orari sportelli che dal 2018, come già indicato nella relazione degli esercizi precedenti, oltre ad una razionalizzazione delle sedi, ha previsto l'apertura degli uffici al pubblico anche con sessioni pomeridiane.

**2.3 Lo sportello telefonico**

Sono giunte allo sportello telefonico 67.847 telefonate (-6.71 % rispetto al 2017), circa 94 % delle quali ha ottenuto risposta da parte degli operatori. Il tempo medio di attesa registrato è di poco inferiore ai 2 minuti, in linea rispetto al 2017 (2 minuti). Lo standard rientra in quanto previsto dalla Carta del Servizio (4 minuti).

Sono stati stipulati 3.400 contratti tra volture subentri e nuove attivazioni (+24% rispetto al 2017), senza che il cliente si sia dovuto recare presso gli sportelli fisici presenti sul territorio. L'obiettivo anche nel prossimo esercizio è migliorare la funzionalità di questo canale, che rappresenta ormai un importante punto di riferimento nel panorama dei canali di contatto di ASA.

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

Sotto il profilo informativo ASA ha attivato i canali Facebook e Twitter, ha rinnovato il proprio sito e rinnovato le funzionalità dello sportello online e sviluppato le applicazioni per smartphone e tablet

**Tabella relativa all'andamento del portale web dedicato ai clienti (sportello online) ed alla casella e-mail commerciale@asa.livorno.it :**

richieste web ed e-mail 2018	9.164
richieste web ed e-mail 2017	7.379
<b>variazione % 2018 vs 2018</b>	<b>24%</b>
utenti registrati	2.859
visitatori	153.229
pagine visualizzate	1.975.042
accessi	14.393.554

Complessivamente i contratti stipulati per il servizio idrico nel 2018 sono stati circa 11.800. Tale dato risulta in aumento rispetto al 2017 del 9% (10.800).

**2.4 I reclami e le richieste scritte**

I reclami scritti pervenuti nel corso del 2018 registrano una diminuzione del 13% rispetto allo scorso esercizio (341 nel 2018 vs 392 nel 2017).

Dei 341 reclami scritti pervenuti, è stata fornita risposta a 341 di cui 324 entro i termini previsti e 17 oltre i termini. Il tempo medio di risposta è stato di 23 gg, quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato (25 gg).

Le richieste scritte di informazione pervenute sono state pari a 72 di cui 69 risposte nei termini e 3 risposte fuori dai termini. Il tempo medio di risposta è stato pari a 7 giorni quindi conforme allo standard previsto nella Carta del Servizio Idrico Integrato.

Di contro le richieste ricevute tramite e-Mail (commerciale@asa.livorno.it) sono state circa 7.000 (+41% rispetto al 2017), questo canale, riorganizzato nel 2017 con un presidio più efficace, ha assunto un'importanza strategica nel contatto col cliente per la sua immediatezza e rapidità nel riscontro e pertanto anche nel prossimo esercizio continuerà ad essere oggetto della massima attenzione.

Nel 2015 è stato costituito l'Ufficio Conciliazione ai sensi Decreto Direttore Generale AIT n.22/2014 (Regolamento per la tutela dell'utenza). L'introduzione dello strumento della Conciliazione attraverso la Commissione Conciliativa Paritetica e la Commissione Conciliativa Regionale (composta dal gestore,

RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

associazione dei consumatori e Difensore Civico Regionale), gratuito per i clienti, hanno lo scopo facilitare l'accesso alla risoluzione stragiudiziale delle controversie promuovendo una composizione amichevole delle medesime, incoraggiando il ricorso alla mediazione tra le parti.

Nel corso del 2018 sono state gestite le seguenti pratiche di conciliazione (+20% rispetto al 2017):

tipo conciliazione	accordo	da definire	in corso di definizione	non accettata	non accordo	non trattata	Totale complessivo	cons 2017	delta %
no modulo	1		2	1			4	2	100%
paritetica	3						3	4	-25%
regionale	18	1	2		1	1	23	19	21%
Totale complessivo	22	1	4	1	1	1	30	25	20%

Parallelamente agli strumenti Locali di cui sopra, ARERA, con la delibera 209/2016/E/COM, ha approvato il "Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità" (Testo Integrato Conciliazione-TICO). In questo senso per il 2019 sarà adottate le misure organizzative necessarie al fine di presidiare anche tale attività. Questa disciplina, in attuazione della legge istitutiva dell'Autorità e del Codice del consumo, ha definito la procedura per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione quale condizione di procedibilità per l'azione giudiziale.

Per quanto riguarda la procedibilità e gli effetti del tentativo obbligatorio di conciliazione, l'Autorità stabilisce che la condizione di procedibilità per gli eventuali seguiti giurisdizionali si considera avverata se il primo incontro presso il Servizio Conciliazione si conclude senza l'accordo, includendo anche i casi di mancata comparizione della controparte, fermo restando gli eventuali provvedimenti. Con specifico riferimento al Servizio Conciliazione, la delibera puntualizza che la procedura non sia attivabile per le controversie per cui sia pendente o sia già stato esperito un tentativo di conciliazione. La delibera, inoltre, conferma l'orientamento di prevedere l'obbligatorietà della partecipazione alla conciliazione per tutti gli operatori o gestori estendendo in tal modo la previsione ad oggi riguardante gli esercenti la maggior tutela per l'energia elettrica, i distributori di energia elettrica e gas naturale e il GSE. In alternativa alla procedura dinanzi al Servizio Conciliazione, in un'ottica di ampia accessibilità e fruibilità, l'Autorità ha previsto che il tentativo obbligatorio di conciliazione possa essere esperito anche mediante altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, quali le procedure di media/conciliazione presso le Camere di Commercio (previo protocollo fra Autorità e Unioncamere), le procedure presso gli organismi iscritti nell'elenco ADR per i consumatori istituito dall'Autorità con la delibera 620/2015/E/com, fra le quali le conciliazioni paritetiche, e le procedure svolte da uno o più organismi di mediazione iscritti nel registro

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

ministeriale di cui al d.lgs. n. 28/10, con cui l'Autorità ritenga eventualmente opportuno sottoscrivere, in una seconda fase e in via residuale, appositi protocolli.

**2.5. Misure per le "utenze deboli":** ricordiamo anche quest'anno che in seguito al recupero delle partite pregresse (cd "Delta Ato") avviato a partire da agosto 2014, a sostegno delle fasce deboli della società, ASA ha previsto di dedicare un importante stanziamento, da assegnare ai Distretti Sociali in modo tale che questi possano contribuire al pagamento delle bollette del servizio idrico dei cittadini appartenenti alle fasce di reddito più basse.

Tale misura è diventata strutturale per tutti i gestori della Toscana

Con l'introduzione della Delibera 897/2017/R/IDR sono state definite le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale. La disciplina in materia di bonus sociale idrico, ha sostituito il "Fondo Sociale" a partire dal 1° luglio 2018.

### **2.6 Contratto per il servizio stampa e consegna bollette**

Tra le diverse misure messe in atto per migliorare il rapporto con la clientela riteniamo utile segnalare che è stato disdetto il contratto per il servizio di stampa e consegna delle bollette che aveva fatto registrare importanti criticità nel servizio oltre a non essere più competitivo dal punto di vista economico.

Nel 2018 il servizio è stato svolto da una società specializzata, che ha consentito una riduzione dei costi per circa 0.250 mln, offrendo un miglior servizio a cliente, un maggior controllo del processo anche a vantaggio degli aspetti legati all'incasso delle bollette dato che il processo di stampa e consegna prevede SLA inferiori rispetto al precedente contratto.

### **2.7 Obblighi di efficienza energetica per i distributori gas (DM 28.12.2012 e ss.mm.ii.)**

Per l'anno d'obbligo 2018 (da conseguire entro fine maggio 2019 almeno nella misura minima del 60%) il GSE ha assegnato ad ASA 9.465 TEE da certificare mediante acquisto di titoli sul mercato e/o realizzazione in proprio di progetti di efficienza energetica, con contributo tariffario provvisorio pari a 250,54 euro/TEE che sarà determinato in importo definitivo entro giugno 2019, sulla base di una formula introdotta con la del. ARERA 13/2014 che tiene conto dei prezzi relativi alle effettive transazioni di mercato. Entro il 31 maggio 2019 ASA dovrà rendicontare non solo il 60% dell'obbligo 2018 (equivalente a 5.679 TEE), ma anche completare il residuo dell'obbligo 2017 (3.700 TEE). Dal lato normativo si registra l'entrata in vigore del DM 10.05.2018 che ha

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

introdotta importanti modifiche al sistema delineato dal precedente DM 11.01.2017: fra queste la possibilità di accumulare residui di obbligo nei due anni precedenti e l'art. 14 bis relativo all'emissione di certificati bianchi non derivanti da progetto, sul quale ultimo tuttavia sono in corso dibattiti (nelle sedi associative) circa le concrete modalità applicative.

### 3. Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2018 sono stati complessivamente pari a circa 21,4 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro relativi al Servizio idrico integrato, 1,2 milioni di euro relativi al settore della distribuzione gas e 0,2 milioni di euro relativi agli investimenti nelle altre attività idriche.

Gli investimenti sono stati finanziati per circa 5,4 milioni di euro da contributi pubblici.

Questi numeri pongono ASA tra i principali investitori nella Provincia di Livorno (fonte Confindustria Livorno), seconda solo alle aziende del comparto petrolchimico ma prima per investimenti per unità di fatturato.

Si riporta, qui di seguito, un elenco dei principali investimenti già effettuati nel 2018 o in corso:

- A) Reti e impianti acqua potabile
- 1) Sostituzione del materiale filtrante presso i due principali potabilizzatori della Val di Cornia.
  - 2) Investimenti nell'ambito del complesso piano di messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico di Volterra, tramite i collegamenti acquedottistici fra Ponteginori e Cavallaro nei tratti mancanti con condotta in Pead.
  - 3) Completamento dei lavori per la messa in servizio dei pozzi perforati nel contesto dell'emergenza idrica 2017 e realizzazione di 3 nuovi pozzi.
  - 4) Interventi sull'infrastruttura acquedottistica a servizio di Livorno e Collesalveti:
    - Nuovo impianto di rilancio di Avane, automazione pompe con inverter a Banditella, automazione pompe con inverter sugli impianti di Aione, Nugola, Collesalveti.
    - Revamping dissalatore a osmosi di Capraia
    - Completamento dei lavori sull'adduttrice principale (DN800) in zona Cimitero di Stagno per risoluzione interferenza con nuovo svincolo autostradale A12- SS1 Stagno.
    - Conclusione dei lavori in Pzza delle Carrozze a Montenero legati agli interventi post alluvione. (spostamento delle condotte acqua, gas e fognatura nera sul nuovo attraversamento del fosso esondato)
    - Proseguimento dei lavori di distrettualizzazione sulla rete di Livorno.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

---

- 5) Interventi di potenziamento funzionale di specifici distretti acquedottistici:
- Ampliamento del serbatoio del Boschetto di Montescudaio.
  - Rifacimento della Centrale del Pavone di Castelnuovo val di Cecina.
  - Sostituzione delle 3 condotte in uscita dal serbatoio di Villa Collazzi a Pomarance.
  - Realizzazione dell'acquedotto del Massera a Monteverdi Marittimo.
  - Completamento dei lavori acquedottistici su Via di Casavecchia (Castagneto C.cci).
  - Sostituzione parziale della distribuzione principale di Poggio Serra a Suvereto.
  - Spostamento del tratto a terra della condotta sottomarina presso Fosso Riale di Rio Marina.
  - Costruzione e posizionamento, nei punti più critici della condotta sottomarina Piombino/EIba, di supporti di stabilizzazione finalizzati a ridurre la libera inflessione della condotta, sottomarina.
  - Esecuzione di manutenzioni elettromeccaniche straordinarie sulle stazioni di sollevamento acqua potabile sull'intero territorio.
  - Acquisto ed installazione misuratori magnetici di portata su tutto il territorio al fine di creare distretti acquedottistici e monitorare le perdite.
- 6) Messa in funzione degli interventi realizzati nell'ambito del progetto Life Rewat: i) attivazione dell'opera di ricarica controllata della falda del fiume Cornia, ii) Distrettualizzazione delle reti di Piombino per l'individuazione delle perdite iii) riuso delle acque reflue di post trattamento del Depuratore di Campiglia M.ma per l'irrigazione del vicino campo sportivo.

### B) Reti e impianti gas

In relazione agli impianti gas segnaliamo l'implementazione del sistema di telecontrollo sui gruppi di riduzione finale, con il monitoraggio di 111 GRF su 123 totali. Si prevede di raggiungere il 100% entro il 2020.

### C) Reti e impianti fognatura e depurazione

Per quanto concerne il Servizio Depurazione e Reti si segnalano i seguenti investimenti.

- Revamping completo dell'impianto di trattamento acque reflue di Castelnuovo della Misericordia.
- Revamping completo impianto di depurazione Volterra Nord.
- Realizzazione del nuovo impianto di Saline di Volterra.
- Installazione di nuovo sistema di ispessimento fanghi presso l'impianto di trattamento acque reflue del Gabbro, al fine di ottimizzare la produzione di fango e ridurre i costi di trasporto.
- Realizzazione del sistema Mixed Liquor sull'impianto di trattamento acque reflue di Cecina Mare.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

- Lavori di potenziamento del depuratore di Rosignano Solvay fino a 45000 AE.
- Intervento di ripristino funzionale della linea fognaria delle acque nere in grès 200 mm in esercizio in Viale Italia nel Comune di Livorno tramite intervento con metodologia di relining strutturale.
- Intervento di messa in servizio della nuova condotta in pressione in Pead DN 355 PN 10 in località Tre Ponti, nel contesto dei lavori di mitigazione del rischio idraulico del Rio Ardenza e principali affluenti nel Comune di Livorno.
- Risanamento di rete fognaria delle acque nere in Via Fucini nel Comune di Piombino.
- Ripristino della rete fognaria delle acque nere in esercizio in corrispondenza dell'arenile della frazione di Lido di Capoliveri a seguito di mareggiata dei giorni 29-30 ottobre 2018.
- Ripristino della condotta sottomarina di scarico acque reflue dell'abitato di Seccheto e Cavoli nel Comune di Campo nell' Elba a seguito di mareggiata dei giorni 29-30 ottobre 2018.
- Completamento lavori del depuratore di Portoferraio, Grigolo – Schiopparello e avvio fasi di collaudo
- Individuazione dell'area destinata a ricevere l'impianto di Livorno, Rivellino, e concretizzazione accordi con la proprietà

Il 2018 inoltre è stato un anno particolarmente critico per lo smaltimento dei fanghi di depurazione, poiché sono venuti meno i tradizionali canali dello spandimento in agricoltura e del compostaggio. Per questo motivo il Presidente della Regione ha assunto provvedimenti straordinari atti a rendere possibile lo smaltimento in discarica. In questo contesto ASA ha preso parte attivamente ai diversi tavoli istituiti per affrontare il tema a livello regionale e al contempo, ha prodotto studi progettuali, collaborazioni scientifiche e analisi di mercato per risolvere il problema anche se ancora in una fase di incertezza normativa.

Si segnala inoltre che sono stati effettuati molti interventi sulla rete idrica volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità della rete ed interventi manutentivi, sia di natura improvvisa ed imprevista che di natura programmata, volti al rinnovo ed al potenziamento delle reti idriche su tutto quanto il territorio in gestione ad ASA Spa.

In relazione al settore gas, si segnala che per l'adeguamento alla Delibera 155/08 è stato raggiunto l'obiettivo fissato da ARERA con scadenza 31/12/2018 per la sostituzione di contatori di tipo tradizionale con quelli di tipo elettronico. L'Autorità imponeva di sostituire almeno l'8% dei contatori attivi gestiti da ASA e ne sono stati sostituiti 7924. Sempre su questo fronte, ARERA ha fissato una ulteriore scadenza, chiedendo la sostituzione dell'85% dei contatori attivi gestiti da ASA entro il 31/12/2023, un obiettivo che richiederà un notevole sforzo



**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

sia in termini di investimento che in forze operative da mettere in campo. A seguito dell'evento alluvionale del 10/09/2017, la Regione Toscana ha progettato e messo in programma, molti interventi per la messa in sicurezza di rii, torrenti e fiumi con opere importanti quali ponti e aperture di corsi d'acqua coperti negli anni passati, che ci vedranno impegnati per l'adeguamento delle tubazioni gas sia in bassa che in media pressione, alle nuove opere. Interventi straordinari che si aggiungono alle richieste avanzate dalle società di vendita/clienti finali e al servizio di pronto intervento a tutela della pubblica incolumità. Per l'anno 2018 sono pervenute alla centrale di segnalazione emergenze 2190 richieste di intervento (effettivi, le telefonate non pertinenti sono molte di più) che hanno visto impegnato le squadre operative su tutto il territorio gestito da ASA con copertura 24h.

## Dispersioni gas

Tabella 1

Totale dispersioni				
Anno solare	2015	2016	2017	2018
Castagneto C.cci	31	24	34	20
Livorno	1135	1207	1020	944
San Vincenzo	8	50	37	34
Gabbro	25	6	1	1
Rosignano	230	238	158	128
<b>Totale</b>	<b>1429</b>	<b>1525</b>	<b>1250</b>	<b>1127</b>

La tabella 1 è il confronto tra gli ultimi 4 anni e rappresenta il totale delle dispersioni suddivise per Comune gestito.

Tabella 2

Totali per tipo di dispersione				
Anno solare	2015	2016	2017	2018
su rete	30	32	50	40
su impianto di derivazione parte interrata	152	205	145	105
su impianto di derivazione parte aerea	278	350	277	219
su gruppo di misura	969	938	778	763
<b>Totali</b>	<b>1429</b>	<b>1525</b>	<b>1250</b>	<b>1127</b>

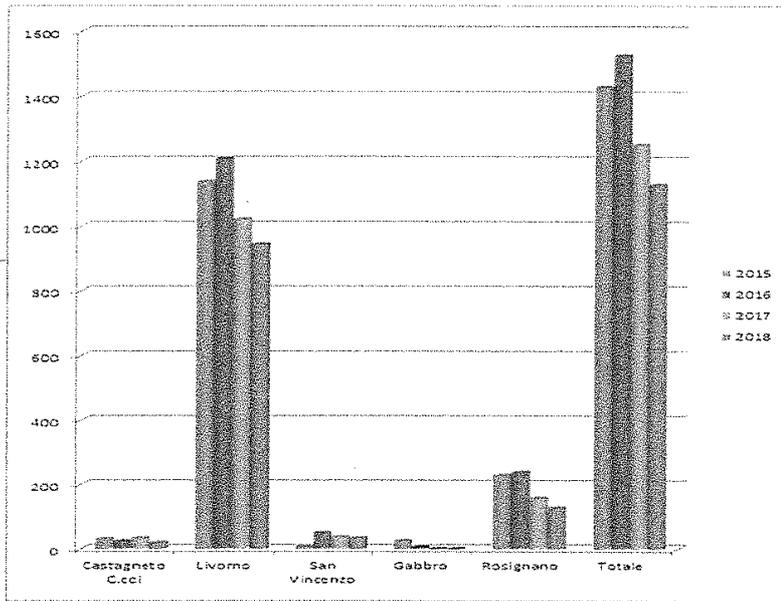
La tabella 2 è il confronto tra gli ultimi 4 anni tra le dispersioni di tutto il territorio gestito da ASA, suddivise per tipologia.

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

Per l'adeguamento alla Delibera 155/08 di ARERA, dal 2017 è iniziata una campagna di sostituzione contatori con quelli di tipo elettronico (smart meter).

Contestualmente è cominciata la dismissione di colonne gas con l'ubicazione di contatori in batteria. Come evidenziato anche dal grafico sotto, queste due azioni congiunte hanno permesso una sensibile riduzione delle dispersioni gas su tutto il territorio gestito da ASA spa.

Per il 2019 è previsto un incremento di investimento per queste due attività.



**4. Fontanelle di alta qualità**

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state inaugurate due nuove fontanelle AQ a Piombino (via Salgari e Riotorto), la Fontanella AQ del Mercato Centrale a Livorno e la fontanella di Nugola presso la scuola.

In totale sono installate nel territorio 42 Fontanelle di AQ.

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

COMUNE	Descrizione	Descrizione FONTE AQ
CAMPIGLIA MARITTIMA	Venturina-Coop	FONTANELLA Venturina - Coop via d. Sturzo
CASALE MARITTIMO	Fontanella Via della Madonna (casale M.mo)	FONTANELLA Casale Marittimo - Via della Madonna 999
CASTAGNETO CARDUCCI	Fontanella stazione Donoratico	FONTANELLA Via Fonte di Marmo 999- Castagneto C.ci
CASTAGNETO CARDUCCI	Fontanella fonte di Marmo Via Sassetta (C. Carducci)	FONTANELLA Fronte Stazione- Castagneto C.cci
CASTELLINA MMA	Fontanella Badie presso parcheggio (castelina M.ma)	CASTELLINA LOC. Badie BADIE
CECINA	Fontanella via Torricelli sede ASA (Cecina)	FONTANELLA Piazza Carducci 999- Cecina
CECINA	Fontanella P.zza Carducci (Cecina)	FONTANELLA Via Torricelli 15- Cecina
CECINA	Fontanello Naturalizzatore via Martiri della Libertà-Cecina	
CECINA	Fontanello Naturalizzatore piazza dei Mille- San Pietro Palazzi-Cecina	
COLLESALVETTI	Fontanella AQ Via Puccini (Collesalveti)	FONTANELLA Collesalveti - Via Puccini 999
COLLESALVETTI	Fontanella Corso Italia Stagno	FONTANELLA Collesalveti - STAGNO
COLLESALVETTI	Fontanella AQ P.zza Don Valeri (Guasticce)	FONTANELLA Guasticce - Piazza Don Valeri 999
COLLESALVETTI	Fontanella AQ P.zza 2 Giugno (Vicarello)	FONTANELLA Vicarello - Piazza 2 Giugno 999
COLLESALVETTI	Fonte AQ Nugola presso scuola	FONTANELLA Nugola - Via di Nugola Nuova
GUARDISTALLO	Fontanella P.zza della Chiesa (Guardistallo)	FONTANELLA Guardistallo - Piazza della Chiesa 999
LIVORNO	Fontanella via del Gazometro sede ASA (Livorno)	FONTANELLA Via Del Gazometro 9 - Livorno
LIVORNO	Fontanella rotonda 3 Ponti largo cristian bartoli 999 (Livorno)	FONTANELLA 3 Ponti largo cristian bartoli 999- Livorno
LIVORNO	Fontanella via Torino Coteto (Livorno)	FONTANELLA Coteto - Livorno
LIVORNO	Fontanella AQ P.zza Saragat PAM (Livorno)	PIAZZA SARAGAT
LIVORNO	Fontanella Fabbricotti (Livorno)	FABBRICOTTI
LIVORNO	Fontanella Via di Salviano (Livorno)	FONTANELLA SALVIANO Via di Salviano
LIVORNO	Fontanella Via Buontalenti (Livorno)	FONTANELLA MERCATO CENTRALE Via Buontalenti
MARCIANA MARINA	Fontanella V.le L.Lloyd Marciana Marina (Elba)	FONTANELLA MARCIANA Marina - Via Garibaldi 999
MONTECATINI VAL DI CECINA	Fontanella via Volterrana fronte civico 8 - accanto uff. postale (Montecatini Val di cecina)	Fontanella Ponteginori
MONTECATINI VAL DI CECINA	Fontanella Piazza XXV Aprile vicino al civico 1 (Montecatini val di Cecina)	Fontanella Montecatini val di cecina
MONTESCUDAIO	Fontanella Piazza Fiere (Montescudaio)	MONTESCUDAIO PIAZZA FIERE
MONTESCUDAIO	Fontanella Via Aldo Moro Fiorino (Montescudaio)	Fontanella Fiorino
PIOMBINO	Fontanella Parcheggio Via Saligari (Piombino)	Fontanella Piombino Via Saligari
PIOMBINO	Fontanella RIOTORTO Parcheggio Via De Amicis (Piombino)	Fontanella Riotorto
POMARANACE	Fontanella via Baden Power (Montecerboli)	Fontanella Pomarance
POMARANACE	Fontanella Via Dante (Pomarance)	MONTECERBOLI
POMARANACE	Fontanella via della Fonte Vecchia (Serrazzano)	SERRAZZANO
POMARANACE	Fontanello Naturalizzatore Lustignano Via Castello	
POMARANACE	Fontanello Naturalizzatore S. Dalmazio Via Castello 201	
PORTOFERRAIO	Fontanella via Vittorio Emanuele di fronte al civico 34 (Elba Portoferraio)	FONTANELLA PORTOFERRAIO
RIPARBELLA	Fontanella via del Mattatoio (Riparbella)	FONTANELLA Macelli Comunali - Riparbella
ROSIGNANO	Fontanella P.zza del Parcheggio (Rosignano)	FONTANELLA Rosignano Mmo Piazza S. Nicola 555
ROSIGNANO	Font. AQ p.zza S.ta Croce Rosignano	Rosignano Solvay
SAN VINCENZO	Fontanella via Lucca di fronte ufficio postale (S. Vincenzo)	FONTANELLA San Vincenzo Uffici postali 999
VOLTERRA	Fontanella Saline (Volterra)	VOLTERRA LOC. LE COLOMBAIE
VOLTERRA	Fontanella Via A. Grandi (Volterra)	SALINE
VOLTERRA	Villamagna	VILLAMAGNA

Il consumo di acqua dalle fontanelle AQ, usualmente in alternativa all'acquisto di acqua minerale in bottiglia, consente un significativo risparmio economico alla cittadinanza che ne fruisce, ed ha una positiva ricaduta ambientale a favore di tutta la collettività consentendo una rilevante riduzione della plastica immessa nell'ambiente in conseguenza dell'uso dell'acqua in bottiglia.

**5. Ambiente**

Nella piena consapevolezza di essere chiamati ad operare e ad interagire con un bene fondamentale quale è l'acqua in tutta la sua essenza e il suo inviluppo, elemento necessario per la vita umana e per lo sviluppo

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

economico del territorio, abbiamo posto in atto tutti gli sforzi per garantire il massimo rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme. Da Livorno a Piombino, fino all'Isola d'Elba, sono state consegnate ben 19 bandiere blu. Questo importante risultato è stato raggiunto grazie anche agli investimenti di ASA dedicati alla depurazione e al costante impegno nelle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale svolte sul territorio. Per il futuro ASA ha in programma ulteriori importanti investimenti per dare sempre maggiori servizi ai cittadini, garantire la qualità e la disponibilità dell'acqua, continuare a migliorare l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue. Un progetto che richiederà il coinvolgimento di tutti per mantenere gli standard che, con fatica e risorse ingenti, ASA ha raggiunto in questi anni. Il prezioso vessillo, assegnato dalla FEE (Foundation for Environmental Education), sventola in otto Comuni gestiti da ASA, per un totale di 19 spiagge:

- Livorno – Tre Ponti, Spiaggia del Sale, bagni Roma, bagni Rex, Rogiolo e Quercianella;
- Rosignano Marittimo - Castiglioncello e Vada
- Cecina - Marina, Le Gorette;
- Bibbona - Marina di Bibbona al centro e a sud;
- Castagneto Carducci – Marina di Castagneto Carducci;
- San Vincenzo – Rimigliano, Centro, Principessa e della Conchiglia;
- Piombino - Parco naturale della Sterpaia;
- Marciana Marina - La Fenicia.

Ciò si è tradotto anche in una opportunità per garantire lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle risorse, questo nell'interesse dei dipendenti dell'azienda, dei cittadini serviti e per lo sviluppo armonico delle generazioni future. I principi gestionali delle infrastrutture idriche sono stati improntati al rispetto delle normative nazionali emesse dagli Organi Legislativi, da parte dell'Autorità Idrica Toscana, dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas Sistema Idrico al fine di garantire il rispetto e la valorizzazione di tutte le attività. In particolare gli investimenti sono stati realizzati con estrema attenzione al sistema depurativo per il raggiungimento sia dei target operativi e funzionali sia per la minimizzazione dell'impatto ambientale sul territorio e sul corpo recettore finale.

### **6. Personale**

Nel corso del 2018 si è concluso lo studio organizzativo, avviato nel corso dell'anno precedente con l'assistenza di un consulente specializzato, finalizzato ad individuare soluzioni organizzative efficaci ed efficienti. In attuazione del suddetto studio è stata costituita la Business Unit Servizio Idrico Integrato composta dalle funzioni in capo alle aree reti e impianti idrici, reti fognarie e depurazione e programmazione e gestione degli investimenti di cui è stato

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

nominato il Direttore. Nel corso del 2018 sono state espletate selezioni esterne finalizzate alla definizione di graduatorie per l'assunzione a tempo indeterminato di profili principalmente tecnici-operativi.

All'esito delle selezioni sono state disposte n. 30 assunzioni a tempo indeterminato.

Tipologia rapporto di lavoro	2016	2017	2018
Contratti a tempo indeterminato	479	471	480
Contratti a tempo determinato	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>471</b>	<b>480</b>
Contratti di somministrazione	4	19	22
Collaboratori co.co.co.	1	2	1
Lavoratori part time	21	21	20

Dipendenti	2016	2017	2018
Usciti <sup>(1)</sup>	7	6	21
Entrati	4	0	30
<b>Turnover complessivo</b>	<b>2,30%</b>	<b>1,27%</b>	<b>10,62%</b>

	2016	2016	Totale 2016	2017	2017	Totale 2017	2018	2018	Totale 2018
Composizione	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	0	7	6	0	6	6	0	6
Quadri	15	4	19	14	5	19	13	5	18
Impiegati direttivi	56	16	72	54	16	70	52	16	68
Impiegati	106	74	180	107	72	179	108	72	180
Operai	201		201	197	0	197	208	0	208
<b>Totale</b>			<b>479</b>			<b>471</b>			<b>480</b>

L'aumento del numero del personale è di 9 unità in conseguenza della cessazione di n. 21 rapporti di lavoro principalmente per collocamento a riposo favorito dalle misure di incentivo all'esodo adottate nell'anno dalla Società volte a favorire il ricambio generazionale. Si conferma per il 2018 un importante ricorso al contratto di somministrazione a tempo determinato sia per profili tecnico-operativi che amministrativi. Per quanto attiene il contenzioso giudiziale con il personale dipendente, al 31/12/2018 risulta in essere una vertenza avviata negli anni precedenti per la quale è stata raggiunta una composizione bonaria che, per l'espletamento delle procedure di conciliazione, sarà formalizzata nelle prime settimane dell'anno 2019.

Si indica di seguito l'organico delle società Giunti Carlo Alberto s.r.l. e CORNIA MANUTENZIONI s.r.l. unipersonale inserite nel conto consolidato di ASA S.p.A.

<sup>(1)</sup> I dipendenti con data di cessazione al 31/12 si considerano usciti nell'anno successivo

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018****GIUNTI CARLO ALBERTO S.r.l.**

Organico	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Quadri	0	0	0
impiegati	3	3	0
Operai	11	11	0
Apprendisti	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>0</b>

**CORNIA MANUTENZIONI s.r.l.u.**

Organico	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	3	2	1
Impiegati	8	9	-1
Operai	38	37	+1
<b>Totali</b>	<b>49</b>	<b>48</b>	<b>+1</b>

**Riepilogo personale del Gruppo ASA**

organico	Anno 2018	Anno 2017	Variazione
ASA S.p.A	480	471	+9
Giunti Carlo Alberto s.r.l.	16	16	0
Cornia Manutenzioni s.r.l.u.	49	48	+1
<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>535</b>	<b>+10</b>

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

### 7. Formazione

Nel 2018, si sono tenuti i corsi in materia di sicurezza sul lavoro per l'aggiornamento del personale non operativo, con un modulo di 6 ore rivolto a circa 180 dipendenti, delle squadre di emergenza aziendale e dei Dirigenti; è stata inoltre avviata la formazione antincendio per il personale operativo che, tra la fine del 2018 ed il 2019, interesserà circa 250 dipendenti. Per approfondire materie di interesse di settori specifici aziendali, sono stati organizzati due corsi: uno, di approfondimento sul bilancio, per il personale dell'area Amministrazione e Finanza, l'altro, rivolto agli operatori del servizio commerciale, dal titolo "Comunicazione efficace con il cliente". Si sono poi svolte due importanti iniziative: un incontro sul nuovo Modello di Organizzazione e Gestione ex d. lgs. 231/01, rivolto al Comitato di Direzione, ed una giornata formativa per i responsabili dei trattamenti dati, per l'analisi delle novità introdotte dal regolamento europeo privacy. Sempre nel corso dell'anno, sono continuati gli incontri dell'ASA Academy, costituita per organizzare incontri e seminari di alta formazione rivolti al management. Questi i primi incontri: "Il manager delle aziende dei servizi pubblici locali", "Performance management: il caso Iren e le prospettive per ASA", "Isola d'Elba e Val di Cornia: la gestione di un acquedotto complesso durante le crisi idriche ricorrenti", il workshop "Il percorso di riforma del settore idrico: gli interventi del regolatore, gli impatti sulle Aziende e le prospettive di intervento", "Il SIT di ASA" e per finire un seminario sui mancati infortuni, che ha visto tra i relatori gli RSPP di ASA, Iren e Solvay. Si sono inoltre tenuti i consueti seminari tecnici interni organizzati in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Livorno, ed è proseguita la collaborazione con alcune istituti superiori per realizzare iniziative di alternanza scuola lavoro.

### 8. Sistema di Gestione Qualità

Nel corso del 2018 è stato adottato e implementato il nuovo Sistema di Gestione ISO9001/2015. Questo sistema consente di assicurare ai clienti, che i servizi di ASA spa raggiungono un determinato livello di qualità e che soprattutto sono in grado di mantenerlo nel tempo, con un costante impegno al miglioramento al rilevamento delle esigenze del cliente, secondo i criteri indicati nella norma di riferimento e sotto lo stretto controllo dell'ente certificatore RINA. La norma UNI EN ISO 9001 nella nuova versione, regola il sistema di gestione della qualità dei servizi di ASA spa, con l'unico obiettivo di ottenere la soddisfazione del cliente finale. Il modello di riferimento è implementato sulla base della metodologia Plan, Do Check Act (PDCA), che consiste nell'instaurare un circolo virtuoso di miglioramento in favore dell'efficienza e della efficacia aziendale. Stabilire, implementare, monitorare, rivedere e migliorare il sistema di gestione sono gli step iterativi della metodologia, che mette il cliente al centro del processo produttivo aziendale. I requisiti forniti dal cliente

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

diventano il punto d'inizio di un approccio per processi che culmina nel momento della validazione finale del servizio erogati, che comunque ha il beneficio di "mettere ordine" in un contesto organizzativo, in cui le attività produttive spesso si intersecano in maniera caotica, time consuming e cost increasing. Quindi almeno come primo risultato di questa riorganizzazione del modello organizzativo si possono rapidamente conseguire risparmi di tempo e di denaro. Nel corso dell'esercizio 2018, è stato necessario individuare, raccogliere ed analizzare dati idonei sui processi cardine aziendali (es. Gestione Acque Potabili e Gestione Acque reflue) per verificare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione e per poter apportare miglioramenti dove necessari. In quest'ottica, gli indicatori prestazionali del sistema dovranno essere migliorati ed implementati; ma dovranno avere dei valori di riferimento che siano la soglia per l'accettazione di conformità solo normativa ma dovranno essere finalizzati ad azioni che realizzino un significativo miglioramento.

**9. Situazione finanziaria consolidata ed indicatori economici e finanziari****9.1 Indicatori di risultato economico finanziario e conto economico**

Di seguito si espongono i principali indicatori di risultato economico-finanziario e la situazione economica del Gruppo ASA.

Importi in €/000	Var. '18 -			
	31.12.18	31.12.17	'17	Var %
EBITDA	25.058	19.765	5.293	27%
EBIT	7.916	4.614	3.302	72%
Risultato Netto	469	2.131	(1.662)	-78%
PFN	42.242	31.918	10.324	32%

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018****Conto economico Consolidato**

Valori in €/000	31.12.18	31.12.17	Var. '18 - '17	Var %
Ricavi	100.206	95.967	4.238	4%
Altri	10.048	6.137	3.910	64%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>110.253</b>	<b>102.105</b>	<b>8.149</b>	<b>8%</b>
Costi per M. Prime	(17.742)	(19.179)	1.438	-7%
Costi per Servizi	(14.988)	(14.896)	(92)	1%
Costi per Personale	(30.054)	(29.855)	(199)	1%
Costi capitalizzati	3.607	2.330	1.278	55%
Altri costi	(26.019)	(20.738)	(5.281)	25%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>(85.195)</b>	<b>(82.339)</b>	<b>(2.856)</b>	<b>3%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>25.058</b>	<b>19.765</b>	<b>5.293</b>	<b>27%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(11.928)	(10.036)	(1.892)	19%
Accantonamenti	(5.214)	(5.115)	(99)	2%
<b>EBIT</b>	<b>7.916</b>	<b>4.614</b>	<b>3.302</b>	<b>72%</b>
Proventi ed oneri fin	222	(810)	1.032	-127%
Rettifiche di valore att finanz.	(6.376)	0	(6.376)	100%
Proventi ed oneri str.	0	0	0	0%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.762</b>	<b>3.804</b>	<b>(2.042)</b>	<b>-54%</b>
Imposte	(1.293)	(1.673)	380	-23%
<b>Risultato Netto</b>	<b>469</b>	<b>2.131</b>	<b>(1.662)</b>	<b>-78%</b>
di cui				
<b>Quota di Terzi</b>	<b>71</b>	<b>34</b>		
<b>Quota del Gruppo</b>	<b>397</b>	<b>2.096</b>		

L'EBITDA a fine esercizio si è attestato a 25,1 milioni di euro, rispetto a circa 19,7 milioni di euro dello scorso esercizio e quindi in aumento di circa 5,3 milioni di euro. Rispetto al 2017, le principali variazioni intervenute sono state:

- l'incremento registrato nei Ricavi rispetto allo scorso esercizio per circa 4,2 mln di euro riflette, da un lato l'andamento del VRG con un incremento complessivo di circa 2,7 mln di euro e dall'altro, le partite spettanti a conguaglio e sopraggiunte in sede di revisione tariffaria, in aumento rispetto allo scorso esercizio, per circa 1,4 mln di euro; oltre ad un maggior ricavo su utenze extrasii per circa 0,2 mln di euro (acqua alle navi). Il tutto al netto dell'effetto attualizzazione sui crediti esigibili oltre i 12 mesi successivi stimato in circa 0,1 mln di euro;

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

- l'incremento registrato negli Altri ricavi rispetto allo scorso esercizio per circa 3,9 mln di euro si riferisce principalmente, al maggior valore del contributo per l'assolvimento dell'obbligo energetico (circa 3,1 mln di euro), oltre all'annullamento di debiti commerciali per 0,6 mln di euro per intervenuta prescrizione e il rilascio di fondi rischi ed oneri per circa 0,4 mln di euro;
- aumento dei costi operativi per complessivi 2,9 milioni di euro dovuto principalmente alle seguenti voci:
  - i. i costi di acquisto per materie diminuiscono di 1,4 milioni di euro principalmente per effetto della diminuzione, per circa 0,7 milioni di euro, dei costi di acquisto acqua rispetto al 2017, anno in cui si sono riversati a CE gli effetti negativi della crisi idrica, cui si è fatto fronte mediante la richiesta di numeri interventi di rifornimenti con autobotti e dei minori costi di energia elettrica per 0,6 milioni di euro conseguenti ai minori consumi subiti;
  - ii. i costi per servizi risultano sostanzialmente in linea con i quelli registrati nel 2017, tuttavia si segnalano le seguenti principali variazioni nelle singole voci di costo:
    - (i) i costi per stampa, recapito ed esazione bollette si riducono sensibilmente per la disdetta del contratto con la BMPS che svolgeva l'intero servizio per circa 0,45 mln di euro; l'abbandono di tale contratto ha comportato la separazione dei costi per stampa bollette ed invio, con evidenti vantaggi derivanti dagli esiti di gara quantificabili in circa 0,38 mln di euro, da quelli legati all'incasso rimasti di spettanza della banca attraverso la modalità d'incasso tramite il bollettino MAV;
    - (ii) i costi per manutenzione reti ed impianti, diminuiscono complessivamente di circa 0,7 mln di euro, in parte per effetto di una diversa organizzazione di alcuni servizi tecnici che ha condotto ad una internalizzazione in ASA (mediante personale distaccato o lavoratori interinali) in luogo del servizio esternalizzato e, in parte, per i costi straordinari occorsi nel precedente esercizio anche per effetto della crisi idrica registrata nei mesi estivi;
    - (iii) maggiori costi per servizi per rifornimenti di acqua alle navi nell'ambito della concessione per la gestione del servizio idrico in ambito portuale (incremento di circa 0,26 mln/euro), in linea con l'incremento del fatturato,
    - (iv) maggiori costi per lavoratori interinali per circa 0,4 mln di euro;
    - (v) maggiori costi per smaltimento rifiuti per 0,5 mln di euro in seguito al cambio della normativa di settore che ha ridotto gli spazi autorizzati al recupero dei fanghi di

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

depurazione in compostaggio, con l'inevitabile aumento dei costi di trasporto e smaltimento;

- iii. i costi del personale sono sostanzialmente in linea rispetto al 2017, le uscite occorse nell'esercizio sono state sostanzialmente rimpiazzate da nuove assunzioni, con un incremento dell'organico di 9 unità che tuttavia non ha pesato sul costo del personale, considerando che l'incremento registrato si riferisce principalmente ad un maggior valore del premio di risultato accantonato;
- iv. gli altri costi aumentano di circa 5,3 mln di euro principalmente per effetto dell'aumento dei costi per l'acquisto dei certificati energetici per 2,7 milioni di euro (compensato tuttavia dal relativo incremento nei ricavi) e dei maggiori oneri, per 2,3 milioni di euro, per canoni derivanti dal rilascio delle concessioni di derivazione delle acque dal demanio idrico e per canoni dovuti alle interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico); nel primo caso i maggiori oneri sono scaturiti in seguito alla ricognizione effettuata di concerto con la Regione Toscana sui punti di prelievo dal demanio idrico, mentre nel secondo caso, dalla valutazione effettuata dalla RT nel corrente esercizio e per tutte le annualità pregresse recuperabili (2012-2017), dei punti di interferenza delle infrastrutture idriche con il reticolo del Demanio Idrico.

L'EBIT si è attestato a 7,9 milioni di euro in aumento di circa 3,3 milioni di euro rispetto al risultato dello scorso esercizio. Il minor incremento registrato nell'EBIT rispetto a quello rilevato nell'EBITDA, deriva da maggiori ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti operati nel corrente esercizio per circa 2,0 mila euro; a tal riguardo segnaliamo le principali motivazioni:

- i. l'accantonamento per rischi su crediti pari a circa 4,6 mln di euro in aumento rispetto al 2017 per circa 0,7 mln, deriva dalla necessità di prevedere un presidio a copertura del rischio di non vedersi riconoscere i conguagli tariffari appostati, relativamente ai maggiori oneri per canoni dovuti dai gestori dei servizi idrici sulle annualità pregresse (2012-2017), per le interferenze dei manufatti gestiti (reti e impianti) con il reticolo delle Acque Pubbliche (Demanio Idrico),
- ii. le svalutazioni delle attività immobilizzate per circa 1,4 mln di euro si riferiscono alla svalutazione del valore residuo dei costi di transazione sostenuti per contrarre il precedente finanziamento, capitalizzati tra le altre immobilizzazioni immateriali, per effetto della estinzione dello stesso avvenuta in data 18 dicembre 2018.

**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018**

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono pari a 6,4 milioni di euro e sono relative alla chiusura dei contratti di copertura del rischio tasso di interesse collegato al precedente contratto di finanziamento firmato nel 2010. La firma del nuovo contratto di finanziamento, come spiegato nel capitolo relativo al project financing, con le banche commerciali ha infatti comportato la chiusura dei precedenti contratti con relativa iscrizione nel conto economico del differenziale negativo di mercato ("fair value") esistente alla data di firma del nuovo contratto. Il risultato netto è dunque pari a 0,5 mln di euro, al netto di imposte per 1,3 mln di euro.

**9.2. Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata**

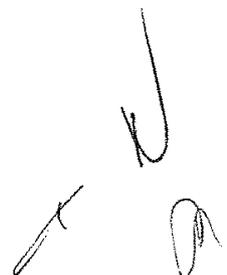
La situazione finanziaria al 31/12/2018 si presenta in confronto con il precedente esercizio nel modo che segue:

Valori in €/000	31.12.18	31.12.17	Var. '18 - '17	Var. %
Immobiliz. Immateriali	3.254	4.038	(784)	-19%
Immobiliz. materiali	182.743	172.244	10.500	6%
Immobiliz. Finanziarie	2.145	2.145	0	0%
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>188.142</b>	<b>178.426</b>	<b>9.716</b>	<b>5%</b>
Rimanenze	1.941	2.123	(182)	-9%
Crediti commerciali	68.297	66.701	1.596	2%
- di cui crediti per conguagli tariffari	17.324	13.057	4.268	33%
Altri crediti	21.497	20.308	1.189	6%
<b>Attivo Circolante</b>	<b>91.735</b>	<b>89.131</b>	<b>2.604</b>	<b>3%</b>
Debiti commerciali	(36.528)	(38.508)	1.980	-5%
Altri debiti	(103.533)	(99.507)	(4.026)	4%
<b>Passivo Circolante</b>	<b>(140.061)</b>	<b>(138.015)</b>	<b>(2.045)</b>	<b>1%</b>
<b>Cap. Esercizio Netto</b>	<b>(48.326)</b>	<b>(48.884)</b>	<b>558</b>	<b>-1%</b>
Fondi	(16.271)	(21.572)	5.301	-25%
<b>Cap. Inv. Netto</b>	<b>123.545</b>	<b>107.971</b>	<b>15.574</b>	<b>14%</b>
Capitale Soc	28.613	28.613	0	0%
Riserve	51.520	44.642	6.878	15%
Risultato Netto	397	2.096	(1.699)	-81%
<b>PN Gruppo</b>	<b>80.531</b>	<b>75.352</b>	<b>5.179</b>	<b>7%</b>
<b>PN Terzi</b>	<b>772</b>	<b>701</b>	<b>71</b>	<b>10%</b>
<b>Posiz Fin Netta</b>	<b>42.242</b>	<b>31.918</b>	<b>10.324</b>	<b>32%</b>
<b>Totale Coperture</b>	<b>123.545</b>	<b>107.971</b>	<b>15.574</b>	<b>14%</b>

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

I principali scostamenti rispetto al precedente esercizio sono di seguito descritti:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali aumentano per effetto degli investimenti del periodo per circa 21,6 milioni di euro, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio; Le immobilizzazioni finanziarie sono stabili rispetto al 2017 e pari a 2,1 mln di euro.
- i crediti commerciali aumentano di circa 1,6 milioni di euro principalmente per effetto dell'aumento del credito-per conguagli (+ 4,3 mln) dovuto all'aumento dei conguagli tariffari attribuibili alle annualità precedenti (2016 e 2017), per l'assestamento dei volumi verificatosi nel corrente esercizio e, all'annualità corrente, per i maggiori oneri locali (canoni di attraversamento) che si ipotizza di recuperare a conguaglio. Relativamente ai crediti per fatture emesse si registra una sostanziale invarianza rispetto al valore alla fine dello scorso esercizio;
- I debiti commerciali risultano in leggera diminuzione; l'andamento del 2018 riflette i buoni risultati in termini di incassi considerando anche l'aumento dei costi (circa 2 mln al netto dei costi capitalizzati) e degli investimenti (+ 1,5 mln) rispetto allo scorso esercizio;
- Gli altri debiti, che accolgono principalmente i risconti passivi, dove sono classificati i contributi pubblici ricevuti e il Foni per complessivi 57,3 mln, e i debiti verso i comuni per canoni (30,8 mln), risultano in aumento sia per i contributi pubblici ricevuti nell'esercizio (2,6 mln) sia per la contabilizzazione del Foni 2018 (6,5 mln), al netto dei risconti operati; i debiti verso comuni invece diminuiscono di 0,5 mln;
- I fondi si riducono principalmente per l'estinzione dei contratti derivati sul precedente finanziamento il cui fair value era stato accantonato (al lordo dell'effetto fiscale) tra i fondi rischi ed oneri;
- Le riserve di PN aumentano invece per il rilascio a CE come già detto della riserva (negativa) appostata (al netto dell'effetto fiscale) per il fair value dei contratti di copertura del tasso di interesse in seguito alla cessazione del vecchio contratto di finanziamento;
- La posizione finanziaria peggiora rispetto al 2017 per circa 10 mln di euro, a seguito del cash flow negativo registrato nell'esercizio 2018 di cui circa 6 milioni di euro è relativo alla chiusura dei contratti di copertura dei tassi di interesse legati al vecchio contratto di finanziamento. L'esborso finanziario è stato coperto dalla linea del nuovo finanziamento. Le variazioni della PFN sono rappresentate nel rendiconto finanziario che segue:



**RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018****Rendiconto finanziario Consolidato**

€/000	31.12.18	31.12.17	Var. '18 - '17	Var. %
<b>Posizione Finanziaria iniziale</b>	<b>31.918</b>	<b>36.680</b>	<b>(4.763)</b>	<b>-13%</b>
Utile Operativo	7.916	4.614	3.302	72%
Imposte	(1.293)	(1.673)	380	-23%
Ammortamenti	11.928	10.036	1.892	19%
Variazione Fondi	(5.301)	(982)	(4.319)	440%
<b>Autofinanziamento potenziale</b>	<b>13.250</b>	<b>11.995</b>	<b>1.255</b>	<b>10%</b>
<b>- Variazione CCN</b>	<b>(558)</b>	<b>12.226</b>	<b>(12.784)</b>	<b>-105%</b>
-Variazione Rimanenze	182	(21)	203	-960%
-Variazione Crediti Commerciali	(1.596)	3.036	(4.632)	-153%
-Variazione Debiti Commerciali	(1.980)	4.224	(6.204)	-147%
-Variazione altre voci	2.836	4.987	(2.151)	-43%
<b>Cash Flow da gestione corrente</b>	<b>12.692</b>	<b>24.221</b>	<b>(11.529)</b>	<b>-48%</b>
Inv. Netti	(21.644)	(20.070)	(1.574)	8%
<b>Cash Flow da gestione operativa</b>	<b>(8.952)</b>	<b>4.152</b>	<b>(13.103)</b>	<b>-316%</b>
Svalutazioni	(6.376)	0	(6.376)	100%
Movimenti di Patr. Netto	4.781	1.421	3.360	236%
Oneri e proventi straordinari	0	0	0	0%
Oneri e proventi finanziari	222	(810)	1.032	-127%
<b>Cash Flow</b>	<b>(10.324)</b>	<b>4.763</b>	<b>(15.087)</b>	<b>-317%</b>
<b>Posizione Finanziaria finale</b>	<b>42.242</b>	<b>31.918</b>	<b>10.324</b>	<b>32%</b>

**10.1 Analisi rischi/incertezze**

La Società ha formulato la richiesta di rimborso all'INPS per i c.d. "contributi di malattia indebitamente versati" nel periodo 2005/2006, del valore di circa 170.000 euro, in applicazione di una sentenza della Corte Costituzionale emessa nel maggio 2013, e presentato nel corso del 2016 un ricorso ai sensi dell'art 442 c.p.c. All'esito di diversi rinvii, e dopo il deposito di note autorizzate, la causa è stata discussa in data 04 aprile 2017, ed è stata definita con sentenza di accoglimento n.189/2017. Contro questa sentenza l'INPS ha proposto appello dinanzi alla Corte di Appello di Firenze, con prima udienza conseguentemente fissata per la data del 17 aprile 2018. In detta data, la Corte di Appello di Firenze, con sentenza contestuale, ha rigettato l'appello proposto dall'INPS. Essendo oramai decorsi i sei mesi dalla pubblicazione della sentenza senza che sia stato notificato dall'INPS il ricorso in cassazione, la controversia può dirsi definitivamente cessata.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

### 10.2 Insurance management

Con l'affidamento del giugno 2017, per il rinnovo triennale delle maggiori polizze aziendali, si è ottenuto un risparmio pari ad una media del 36% in meno rispetto ai costi annuali per premi assicurativi dell'ultimo periodo a parità di condizioni contrattuali, e con notevole miglioramento delle condizioni di copertura delle reti, che passano da una valutazione a primo rischio assoluto ad una stima di valore intero, dovuto all'aggiornamento dei valori assicurati di tutto il patrimonio aziendale. Continua la gestione di danni a terzi per gli importi sotto franchigia con società di loss adjuster, individuata con gara, e la gestione dei danni al patrimonio derivanti da responsabilità civile di terzi, comprendendo con ciò anche le azioni di rivalsa per infortuni sul lavoro per fatto altrui, attestandosi al momento, con pratiche ancora in corso, al 98 % degli importi recuperati.

### 11. Eventi significativi dell'esercizio e principali variazioni rispetto all'esercizio 2017

Come noto nei prossimi anni si dovrebbero svolgere le gare per la concessione delle reti gas nei 177 ambiti previsti in Italia dalla normativa vigente; saranno coinvolti oltre seimila comuni metanizzati, ma anche una parte dei comuni privi di metano potranno essere interessati dall'ampliamento delle reti.

Infatti il D.lgs. n.164/2000 prevede che la gestione delle reti di distribuzione gas sia affidata tramite gara pubblica e che il successivo decreto ministeriale n. 226/11 stabilisce i criteri per la gestione della gara pubblica. Inoltre il decreto ministeriale n.102/11 (c.d. "Decreto tutele") si propone di governare gli effetti sull'occupazione stabilendo i criteri per il trasferimento del personale al nuovo gestore subentrante.

Nell'ambito della nuova normativa applicata al settore, ASA nel corso del 2018 ha condotto tutta una nuova serie di attività volte ad inviare alla Stazione Appaltante (nel caso dell'ATEM di Livorno la stazione appaltante è il Comune di Livorno) tutte le informazioni da essa richieste e necessarie per espletare la gara pubblica.

Dal punto di vista tecnico i principali eventi svolti nel corso del 2018, hanno riguardato la continuazione dell'ottimizzazione delle attività per l'incremento degli obiettivi gestionali legati alla qualità del servizio erogato. ASA ha quindi svolto una attività di salvaguardia ambientale gestendo al meglio la rete fognaria e gli impianti di depurazione: ciò si evidenzia nella qualità certificata delle acque marine nel tratto di costa tra Livorno e Piombino.

Anche nel 2018 sono proseguite le attività propedeutiche allo spostamento dell'attuale depuratore situato a ridosso delle mura del Rivellino San Marco. L'Accordo di Programma definisce l'Area, le autorizzazioni necessarie per l'opera e le finalità economiche per la realizzazione unitamente al programma temporale di esecuzione.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Dallo spostamento del depuratore, l'area che si ricava, unita a quella degli ex-macelli e del Forte San Pietro (complessivamente oltre 3,5 ha), può divenire la porta della Venezia e del centro urbano, aperta verso la Stazione marittima, le banchine che ricevono navi da crociera ed i traghetti, un possibile ripristino della ex-Stazione ferroviaria, ed un ampio spazio a parcheggi nella zona portuale adiacente a Via della cinta esterna. Questo favorirebbe sicuramente lo sviluppo turistico e culturale della città

L'operazione complessiva si svilupperà in tre fasi. La prima vedrà la realizzazione del primo step per trentamila abitanti equivalenti, che sarà collegata a quella per il trattamento dei fanghi industriali al Picchianti con una tubatura di lunghezza pari a circa due chilometri. In questo modo si potrà coprire il deficit depurativo dell'attuale depuratore. La seconda fase vedrà il completo trasferimento della linea di depurazione delle acque civili di Livorno con la realizzazione di un nuovo impianto in grado di smaltire gli scarichi di 250 mila abitanti equivalenti. L'ultima fase, ancora in valutazione, vedrà il trasferimento in via Enriques anche di tutta la linea di trattamento dei fanghi.

La siccità e la conseguente crisi idrica dell'estate 2017 ha avuto ripercussioni anche nel 2018. Nonostante la pioggia caduta nell'inverno e nella primavera del 2018, il quadro rimane particolarmente serio visto che le falde sono ancora più basse del 2017, con punte del 30% sotto i livelli ordinari. Questo abbassamento importante delle falde si è verificato a causa delle scarse precipitazioni degli ultimi due anni e dell'aumento dei consumi generato dalla maggiore presenza di turisti già a partire dai mesi di maggio e giugno, con conseguente utilizzo delle falde in anticipo rispetto ai periodi consueti di punta.

ASA in questi anni, per fare fronte alla maggiore richiesta di acqua da parte della popolazione (stimiamo 400 mila presenze soltanto nella settimana di ferragosto), ha aumentato la produzione locale di acqua di oltre 700 mila metri cubi all'anno. In particolare ASA ha investito molto sull'Isola d'Elba per il potenziamento delle fonti di approvvigionamento, la ristrutturazione del sistema distributivo, la riduzione delle perdite di rete, la realizzazione di nuovi pozzi e la riattivazione di pozzi dismessi. Dopo che la Regione Toscana ha dichiarato nel giugno 2017 lo stato di crisi idrica, ASA ha realizzato subito cinque nuovi pozzi e i collegamenti idraulici per superare nel migliore dei modi l'estate 2017. Per l'estate 2018 ASA ha realizzato due nuovi pozzi e ha potenziato le squadre di pronto intervento per rendere ancora più efficiente il servizio. Gli interventi sulle fughe consistono nella pronta riparazione o sostituzione di un tratto, ma ancora più importante è l'azione preventiva di regolazione delle pressioni nelle condotte, tale da non stressarle inutilmente, e nella eliminazione delle sovrappressioni transitorie. Dalla condotta sottomarina, che parte da Piombino per alimentare l'Elba, sono stati garantiti circa 150 litri secondo. L'Azienda ha installato sulla condotta moderni misuratori di portata,

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

telecontrollati a distanza 24 ore su 24, per rilevare immediatamente eventuali fughe. Nell'inverno dell'anno 2018, l'Azienda si è avvalsa di sommozzatori per la non semplice installazione di 50 sostegni regolabili posti nei punti critici dovuti alle campate libere. L'impianto di Schiopparello è stato ultimato nel corso dell'anno 2018, rimangono solo da effettuare alcune rifiniture e migliorie. L'impianto sta funzionando con i reflui provenienti dalla frazione di Schiopparello ed è in fase di collaudo la nuova tubazione di spinta per convogliare gran parte della fognatura nera di Portoferraio attraverso un apposito collettore lungo 9 km e le relative stazioni di sollevamento. Il sistema è collegato direttamente alla centrale di telecontrollo di ASA che ha la possibilità di monitorare 24 ore su 24 il funzionamento dell'impianto. Una volta che l'infrastruttura sarà in funzione a pieno regime, sarà dismesso l'impianto di depurazione del Grigolo. Grazie a un lavoro costante sulla rete fognaria e sulla depurazione sono incrementati gli standard di servizio. Negli ultimi anni i depuratori di Lentisco (Campo nell'Elba), Filetto Bonalaccia (Campo nell'Elba), Porto Azzurro, Vaccarelle (Capoliveri), Pareti (Capoliveri) sono stati oggetto di numerosi interventi di manutenzione per aumentare la capacità depurativa. Fondamentale anche il lavoro svolto con i Comuni per l'adeguamento dei regolamenti di allaccio e per il censimento delle infrastrutture del sistema fognario che hanno permesso all'Azienda di implementare il proprio database nell'ottica di una separazione puntuale delle reti fognarie. Si sottolinea come siano state completate le lavorazioni di costruzione della nuova linea di depurazione presso l'impianto esistente di Rosignano Solvay. Questo intervento, che ha richiesto un investimento di circa 3 milioni di euro, garantisce una capacità complessiva di 45 mila abitanti equivalenti rispetto all'attuale potenzialità di 27 mila. Sono state perfezionate le attività di collaudo e messa in servizio della nuova opera. Questa nuova configurazione impiantistica, che permetterà di ridurre quasi totalmente l'utilizzo della condotta sottomarina, sarà messa in servizio nella fase di massima affluenza turistica.

A marzo 2019 la Giunta Regionale ha assunto una delibera con la quale determina in modo puntuale l'esistenza di tutte le condizioni affinché la società Solvay metta a disposizione del gestore del SII, a mezzo di AIT, la somma di 4,7 M€ a sua tempo definita quale compensazione per il rinnovo delle concessioni di sfruttamento delle miniere di salgemma.

### **11.1 Project Financing e gestione del rischio finanziario**

Nel 2018 ASA ha finalizzato il percorso, già avviato nel 2017, e rivolto alla revisione del piano degli investimenti ed alla conseguente rinegoziazione del contratto di finanziamento. A questo proposito ASA ha sottoscritto a dicembre 2018, un nuovo finanziamento, di tipo project financing, con Banca Intesa, Banca IMI e BNL per 65

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

milioni di euro e con Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 22 milioni di euro. L'operazione di finanziamento strutturato, che non prevede alcun ricorso agli azionisti di ASA SpA, ha permesso di rifinanziare il debito esistente alla data del 31 dicembre 2017 e fornirà ulteriori risorse per la realizzazione degli investimenti previsti dal piano di sviluppo della società, a condizioni particolarmente competitive. Il piano degli investimenti approvato dall'Autorità Idrica Toscana il 22 giugno 2018, e poi successivamente approvato anche da ARERA, prevede un importo complessivo di circa 240 milioni di euro nel periodo 2019-2031, di cui oltre 130 milioni di euro dal 2019 al 2023. Gli investimenti sul territorio permetteranno di raggiungere importanti obiettivi relativi alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, con la realizzazione di opere strategiche come l'impianto di dissalazione all'Isola d'Elba.

Con la stessa delibera di giugno 2018, l'Autorità Idrica Toscana ha inoltre approvato l'aggiornamento del piano economico e finanziario, e l'estensione del termine di durata dell'affidamento dal 2026 sino al 31 dicembre 2031. In data 9 ottobre 2018, anche ARERA ha deliberato la proroga della concessione.

Il contratto di finanziamento con le banche prevede la concessione di un finanziamento di un importo massimo pari a Euro 65 milioni e, in particolare, delle seguenti linee di credito a lungo termine:

- una linea di credito di importo massimo pari a Euro 51 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso a: (i) il rimborso dell'indebitamento finanziario esistente e (ii) il costo di cancellazione dei contratti di hedging esistenti alla data di stipula del nuovo contratto (iii) il pagamento dei costi finanziari (iv) ("LINEA A");
- una linea di credito di importo massimo pari a Euro 6 milioni, finalizzata a coprire il fabbisogno finanziario connesso alla costituzione del saldo obbligatorio della DSRA ("LINEA B");
- una linea di credito revolving di importo massimo pari a Euro 8 milioni, finalizzata all'anticipazione dei contributi pubblici spettanti in relazione agli investimenti ("LINEA C");

Oltre alle suddette linee di finanziamento a lungo termine per complessivi 67 milioni di euro, è inoltre prevista una linea a breve termine per 5 mln di euro finalizzata a coprire i fabbisogni del capitale circolante.

La linea A pari a 51 milioni di euro è stata erogata contestualmente alla firma del contratto avvenuta il 18 dicembre 2018.

Il rimborso del finanziamento inizia dal 2022 mentre la scadenza finale del finanziamento è prevista entro e non oltre il 31/12/2030.

La società ha inoltre sottoscritto con le banche commerciali i contratti di hedging che prevedono la copertura

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

del rischio di oscillazione del tasso di Interesse su una porzione pari al 60% della linea A e B nella forma di *Interest Rate Swap plain vanilla* che copre perfettamente l'esposizione sottostante in *amortizing* con durata sino alla data di scadenza finale.

Il contratto di finanziamento con le banche prevede un pacchetto di garanzie molto ridotto rispetto al precedente contratto di finanziamento (Privilegio Generale e Speciale, Pegno sui conti correnti, la cessione in garanzia dei crediti verso AIT derivanti dalla Concessione, la cessione dei contributi pubblici) ed il mantenimento di determinati parametri finanziari, in particolare DSCR (Debt Service Cover Ratio) e LLCR (Loan Life Cover Ratio) che devono mantenersi all'interno di specifici range prestabiliti che sono stati notevolmente rivisti e migliorati rispetto al vecchio contratto del 2010.

Rispetto al finanziamento precedente chiuso nel 2010, si evidenziano qui di seguito le caratteristiche principali:

- Nessuna garanzia da parte dei soci
- Miglioramento della flessibilità operativa (possibilità di operazioni finanziarie tipo factoring su bollette e su crediti iva, maggiore indebitamento consentito, previsione di una cassa operativa per 3 mln e maggiore flessibilità nella gestione delle società controllate.)
- Indici finanziari da rispettare più ampi e flessibili con la previsione dell'indice ADSCR «adjusted» che comprende anche la liquidità esistente
- Documenti di garanzia ridotti
- Previsione di una linea contributi specifica per finanziare i contributi pubblici su investimenti
- Condizioni finanziarie notevolmente migliorate.

La Società ha inoltre richiesto a Banca Europea per gli investimenti (BEI) la disponibilità a considerare, in complementarietà con le banche sopra citate, la concessione di un ulteriore finanziamento per supportare il fabbisogno finanziario derivante dal piano degli investimenti approvato da AIT a giugno 2018. La BEI, constatata la rispondenza dell'operazione di finanziamento richiesta alle proprie finalità istituzionali, ha deliberato la concessione di un finanziamento per un importo pari a Euro 22 milioni, sull'assunto, tra l'altro, di beneficiare *pari passu* delle medesime garanzie offerte a Banca Intesa, Banca IMI S.p.A. e BNL S.p.A. Il piano presentato a BEI beneficia altresì di una garanzia concessa dall'Unione europea ai sensi del Fondo europeo per gli investimenti strategici ("*European Fund for Strategic Investments*", "EFSI"). A dicembre 2018, contestualmente con la firma del contratto con le banche commerciali, è stato firmato un contratto con BEI per 22 milioni di euro.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Il finanziamento BEI per 22 milioni di euro verrà erogato in tranche a partire dal 2019 e fino al 2021.

Il rimborso del finanziamento è previsto a partire dal 2023 con scadenza finale, allineata a quella delle banche commerciali, entro e non oltre il 31/12/2030.

Il contratto di finanziamento con BEI prevede che la società si impegni a mantenere, per tutta la durata del prestito, alcuni parametri finanziari diversi da quelli previsti nel contratto con le banche commerciali tra cui (i) il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (ii) il rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti e (iii) il rapporto tra il Valore d'Indennizzo e l'Indebitamento Finanziario Netto. In relazione alla strategia di copertura dal rischio di variabilità dei flussi finanziari, tale contratto, prevede, l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'Euribor più margine, fino al 2021 (data finale di disponibilità) e di un tasso fisso, dalla data finale di disponibilità fino alla data di scadenza del prestito.

In relazione agli altri rischi di natura finanziaria, segnaliamo:

- non particolarmente rilevante il rischio di prezzo, operando il Gruppo in settori fortemente regolati in cui prevale una logica di *full cost recovery*, seppur mitigata da soglie massime di coperture di costi in tariffa, in relazione alla categoria dei c.d. *costi efficientabili*,
- rilevante il rischio di credito e il connesso rischio di liquidità, operando il Gruppo in settori in cui esiste un sostanziale "obbligo a contrarre"; i suddetti rischi sono tuttavia presidiati da un'attenta analisi del portafoglio crediti e da procedure codificate di recupero del credito, come specificato nel paragrafo 2.1 *Recupero morosità consumi idrici*, cui si rinvia per maggiori dettagli.

### 12. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Di seguito si espone il prospetto dei costi/ricavi/crediti/debiti verso le società del Gruppo:

Società	tipologia	costi/investimenti	ricavi	crediti	Debiti
<i>Importi in €/000</i>					
Giunti Carlo Alberto	controllata	3.397			3.011
Cornia Manutenzioni	controllata	3.132	67	1.994	1.982

La Società **Cornia Manutenzioni S.r.l. unipersonale**, controllata al 100% da ASA Spa, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento, lavori edili e stradali, costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili, movimenti di terra e smaltimenti, trasporto materiali aridi, pavimentazioni stradali e noleggio mezzi di lavoro.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Cornia Manutenzioni opera principalmente nei Comuni della Val di Cornia ove si trova la sede operativa principale dell'impresa e all'Isola d'Elba dove ha costituito nel corso del 2010 una sede operativa secondaria con personale residente all'Elba.

Cornia Manutenzioni esegue in service per conto di ASA anche la gestione diretta del Magazzino per tutta l'Area della Val di Cornia.

Nel corso del 2018 la controllata Cornia Manutenzioni ha proseguito il percorso di riorganizzazione avviato a fine 2017, tramite una revisione dei principali processi mirata ad una ottimizzazione della gestione tecnico-operativa ed al complessivo contenimento di alcuni costi.

Le azioni intraprese hanno interessato in particolare:

- Gestione mezzi ed attrezzature: dismissione di alcuni mezzi ed introduzione di un sistema di controllo e monitoraggio dello stato di manutenzione periodica e di adeguatezza degli automezzi, dei mezzi d'opera e delle attrezzature di lavoro, al fine di limitare possibili interruzioni di produzione per guasti o interventi non programmati, tramite un planning mensile ed annuale degli adempimenti necessari (collaudi; tagliandi; revisioni; tasse di circolazione, etc)
- Gestione Carburanti: acquisto ed introduzione di un applicativo informatico per la gestione dei prelievi, contabilizzazione e controllo dei consumi di carburante presso il deposito interno, tramite chiavi elettroniche in dotazione ad ogni singolo utilizzatore.
- Gestione rifiuti: acquisto ed introduzione di applicativo informatico per la gestione elettronica dei formulari dei rifiuti da scavo prodotti giornalmente, con ottimizzazione dei tempi di registrazione e di controllo dei volumi prodotti e dei costi collegati.
- Lavori: riduzione sistematica del ricorso all'affidamento esterno per lavori, in particolare sul Presidio Elbano, utilizzando trasversalmente il personale operativo in forza sul continente.
- Approvvigionamenti: applicazione integrale del Regolamento Acquisti in linea con quello della Capogruppo ASA Spa, con diversa metodologia di analisi dei prezzi e dei fornitori di servizi e materie prime, garantendo scelte maggiormente vantaggiose in termini prestazionali ed economici.

Le azioni intraprese non hanno tuttavia consentito alla società di realizzare un risultato positivo dell'esercizio per le seguenti motivazioni:

- diminuzione del fatturato rispetto al 2017 riconducibile ad una sensibile flessione del volume di lavori affidati alla controllata Cornia Manutenzioni, dovuta principalmente alla reinternalizzazione di alcune

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

attività da parte della Capogruppo ASA Spa attuate nel corso del 2017 ed al distacco di personale presso quest'ultima, con la conseguente riduzione dei margini aziendali riferibili a tali attività;

- la presenza di costi a carattere straordinario riferiti ad esercizi precedenti per circa 100 mila euro.

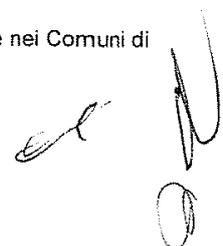
L'attenzione del management sempre più agli aspetti organizzativi e l'assorbimento dei costi straordinari occorsi nel corrente esercizio dovrebbero portare, come dimostra il budget redatto e approvato dalla controllata per il periodo 2019-2021, al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario.

Tuttavia, le perdite subite nel corrente esercizio non verranno assorbite negli utili attesi del prossimo triennio e pertanto si è ritenuto la perdita a carattere durevole, con la conseguente svalutazione della partecipazione detenuta nella controllata e il contestuale accantonamento dell'intero deficit patrimoniale accumulato, tra i fondi rischi ed oneri. Il maggior costo sostenuto nella controllata è tuttavia controbilanciato da un risparmio di costi esterni in ASA S.p.a. per l'utilizzo del personale distaccato oltretutto, ad una gestione più puntuale ed efficace delle manutenzioni ordinarie e del pronto intervento, essendo il personale distaccato integrato nell'organizzazione del servizio, come per gli altri territori gestiti.

La società **Giunti Carlo Alberto S.r.l.** partecipata al 50% e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ASA, si occupa di attività di manutenzione, riparazione, ripristino e sostituzione di reti di acquedotti, gasdotti e fognature con garanzia di pronto intervento; lavori edili e stradali; costruzioni, demolizioni e rifacimento di beni immobili; movimenti di terra e smaltimenti; trasporto materiali aridi; pavimentazioni stradali; noleggio mezzi di lavoro ed è attiva principalmente nel Comune di Livorno e zone limitrofe. Tali attività vengono svolte in forza dei seguenti contratti:

- locazione di mezzi da cantiere ad ASA Spa al fine di consentire alla stessa di effettuare la manutenzione della rete acqua gas di Livorno in modo autonomo;
- creazione di squadre di supporto all'attività di manutenzione svolta dalla stessa ASA Spa al fine di assicurare continuità e qualità al servizio stesso;
- assunzione di nuovi lavori di manutenzione relativi alla rete idrica e fognaria;
- forniture di materiali inerti per lavori stradali ad ASA Spa;
- smaltimento e conferimento presso discariche autorizzate delle terre di risulta per conto di ASA Spa.

La società ha svolto la propria attività nell'esercizio 2018 grazie a due contratti stipulati con ASA vigenti dal 15.4.2016 al 14.4.2020: uno, per un corrispettivo annuo presunto di € 1.980.000, relativo alla manutenzione, nuovi interventi ed allacci sulle reti acqua e gas nei Comuni di Livorno e Collesalveti, nonché nei Comuni di



## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Pisa, Vecchiano e San Giuliano, interessati dalle condotte gestite da ASA; e l'altro, per un corrispettivo annuo presunto di € 650.000, relativo alla manutenzione e nuovi interventi sulla rete fognaria dei Comuni di Livorno, Collesalveti, Cecina, Rosignano Marittimo, Montescudaio, Guardistallo, Castagneto Carducci, Bibbona, Casale Marittimo, Orciano Pisano, Riparbella, Castellina Marittima e Santa Luce. Il suddetto contratto relativo alle reti acqua e gas contiene una clausola risolutiva espressa per la quale nel caso in cui il servizio di distribuzione del gas fosse affidato a soggetto diverso da ASA, con data precedente al 14.4.2020 il contratto medesimo si risolverà di diritto limitatamente all'esecuzione degli interventi su reti gas.

Inoltre, dal 1 settembre 2016 e fino al 14 Aprile 2020, vi è stata un'integrazione a detti contratti per la realizzazione di tappeti d'usura su manomissioni stradali, conseguenti alle opere di manutenzione di cui sopra, per un corrispettivo presunto complessivo di € 600.000.

Tra le altre parti correlate segnaliamo i rapporti con Livorno Reti Impianti Srl (Li.R.I.) società partecipata interamente dal Comune di Livorno, in merito al contratto di affitto delle unità immobiliari, rappresentate principalmente dall'immobile in cui hanno sede le strutture tecniche ed amministrative del Gruppo ASA, e al canone relativo all'utilizzazione delle reti ed impianti afferenti il servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale. Segnaliamo inoltre i rapporti con il Consorzio Aretusa relativamente al contratto di affitto e gestione dell'impianto di trattamento delle acque destinate al comparto industriale.

### **13. Azioni proprie e del gruppo**

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio di ASA non risultano azioni ordinarie proprie né della controllante.

### **14. Costi di sviluppo**

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti nell'ambito del progetto denominato "Life Rewat", partito il 15 settembre 2015 e sollecitato dai territori e dalla volontà di salvaguardare la risorsa idrica, risorsa così preziosa per la Val di Cornia, porzione di Toscana che prende il nome proprio dal Fiume Cornia, arteria di questa comunità. Nel 2014 questo progetto ha ottenuto il finanziamento europeo nell'ambito dei progetti Life. Il progetto si prefigge di implementare una serie di azioni dimostrative per la gestione sostenibile delle risorse idriche, di tipo strutturale (interventi pilota) e non strutturale (azioni di sensibilizzazione e formazione), le quali, accompagnate da approfondimenti conoscitivi preliminari e da un programma di monitoraggio, andranno a costituire la base per un percorso di governance (Contratto di Bacino), finalizzato alla condivisione partecipata

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

di una strategia di medio/lungo periodo per la gestione sostenibile delle acque nel sistema idrogeologico interessato.

### **15. Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013**

Il Consiglio di gestione, in conformità con la propria delibera n. 1123 del 21/12/2017 ha assolto, entro il termine del 31 gennaio 2018, gli obblighi individuati da ANAC, per le società partecipate, con le "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", di cui alla delibera ANAC n. 1134/2017, utilizzando la sezione inserita all'interno del sito internet aziendale denominata "Società trasparente". Tale decisione è stata assunta in conformità alla legge n° 190/2012 ed al d.lgs. n° 33/2013 e nel rispetto degli indirizzi assunti dal Consiglio stesso che, con precedente delibera n. 955 del 9 settembre 2015, ha rilevato l'insussistenza delle condizioni determinanti il controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 c.c., tesi suffragata da due successivi, autorevoli pareri legali.

### **16. Adeguamento gestione protezione dati aziendali alla luce del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy n.2016/279 (GDPR)**

Il 31/07/2018 il CDG ha disposto l'adeguamento rispetto alle norme introdotte, in materia di protezione dati personali, dal Regolamento UE n. 679/2016. Con Delibera n.1142 del 21.05.2018 il Consiglio di gestione ha, inoltre, affidato il servizio di Data Protection Officer aziendale al consulente esterno dott. Lorenzo Colzi.

### **17. Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione**

Come evidenziato nelle sezioni precedenti, ASA sta conducendo le attività finalizzate alla gara pubblica per la gestione della rete di distribuzione gas così come previsto dalla normativa vigente.

Come specificato nel paragrafo 1.3, la scadenza per la pubblicazione del bando, formalmente prevista a luglio 2015, è stata posticipata di un anno a luglio 2016. La Stazione Appaltante ha recentemente chiesto di aggiornare i dati al 31.12.2014, per cui è in corso l'aggiornamento della valutazione del ramo gas.

Sulla base delle valutazioni in corso di definizione, emerge che il valore recuperabile dei suddetti assets risulta superiore al loro valore contabile.

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione per il residuo periodo di durata della concessione per il SII e distribuzione gas, l'attenzione rimane concentrata sulla gestione del servizio idrico integrato perseguendo i seguenti obiettivi:

- mantenere l'equilibrio finanziario;
- garantire la qualità del servizio erogato;
- incrementare il grado di efficienza;
- curare l'immagine dell'Azienda;
- garantire lo sviluppo del territorio;
- attuare il piano degli investimenti sul territorio secondo quanto previsto da AIT.
- Finalizzare il nuovo finanziamento per supportare il nuovo piano degli investimenti

Come meglio spiegato all'inizio della relazione, la società è inoltre impegnata nel superare lo stato di emergenza che si sta delineando per la situazione di stress generata dalla riduzione dei conferimenti in compostaggio ed agricoltura. Molto importante sarà anche l'esito del ricorso al TAR Lombardia presentato da oltre 60 comuni lombardi delle province di Pavia e Lodi contro la delibera della Giunta Regionale Lombarda dell'11 settembre 2017 "Disposizioni integrative in materia di parametri e valori limite da considerare per i fanghi idonei all'utilizzo in agricoltura". La società, oltre a partecipare al Gruppo Cispel in cui si discute di proposte di legge regionale e/o nazionale per il recupero dei fanghi in agricoltura, sta valutando soluzioni alternative allo smaltimento dei fanghi di depurazione al di fuori della filiera dei rifiuti, valorizzando la materia nell'ambito della normativa dei fertilizzanti individuati come un prodotto con capacità di correttivo agricolo.

Si stanno inoltre studiando progetti rivolti alla termoriduzione dei fanghi o il loro smaltimento nei termovalorizzatori. La società è inoltre impegnata nello sviluppo del primo impianto di dissalazione ad osmosi inversa atto a contribuire alla autonomia idrica dell'isola d'Elba. L'impianto nella configurazione finale sarà in grado di produrre 80 l/s da acqua mare. Con i suoi 750 m di condotta di presa sottomarina ed i suoi 1600 m2 di spazio occupato rappresenterà uno dei più grandi impianti di dissalazione del nostro paese. Nel mese di Luglio 2017 si è svolta la Conferenza di Servizi che ha autorizzato definitivamente la costruzione dell'opera. Attenzione ai costi, tutela del patrimonio naturale, coinvolgimento delle amministrazioni interessate oltre all'ascolto delle principali associazioni ambientaliste presenti sull'isola, sono state il punto di forza del progetto. Le valutazioni sono iniziate il 5 agosto 2016 quando il progetto di fattibilità ha ricevuto il primo ok in conferenza di copianificazione (prevista dall'art. 25 della nuova legge urbanistica regionale). A questo ha fatto seguito l'esame dei vari enti per la verifica di assoggettabilità alla Via Regionale (prevista dalla l.r.10/10). Dopo

## RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

l'autorizzazione in conferenza di servizi del 26 luglio 2017, il progetto definitivo è stato infine sottoposto a verifica e validazione ex art. 26 del Codice degli Appalti. Dal punto di vista autorizzativo il progetto è stato quindi esaminato preliminarmente da tutti gli uffici competenti, dalla Regione all'Arpat, dalla Agenzia delle Dogane alla Capitaneria di Porto, oltre che sottoposto il 9 giugno 2017, sebbene non richiesto dalla legge regionale sulla partecipazione, ad una assemblea pubblica che ha permesso di raccogliere ulteriori indicazioni, quali, a solo titolo di esempio, le opere di mitigazione degli impatti dell'inquinamento luminoso, tutte rigorosamente recepite nel progetto. Dal punto di vista finanziario lo strumento adottato per la copertura consisterà nella sottoscrizione di un nuovo accordo di programma che incorporerà e sostituirà quello del novembre 2011 (il quale prevedeva la messa a disposizione di risorse per la realizzazione del primo dissalatore elbano). La certezza dei flussi finanziari attiverà così il percorso di gara che potrebbe concludersi entro l'anno con l'affidamento dei lavori. Parallelamente a partire dal 14 marzo 2018 è attivo l'osservatorio tecnico locale sul dissalatore di Mola, che è il momento all'interno del quale verranno analizzate e condivise con i Sindaci elbani ed i principali portatori di interesse (Comitato No al dissalatore, Parco, Legambiente, Arpat, Associazione Albergatori, Fondazione Elba, ASL, Regione Toscana, altri) tutte le innovazioni utili a mitigare ulteriormente gli impatti sul territorio. Nelle intenzioni di ASA, l'osservatorio potrà essere un canale privilegiato di ascolto sul territorio per la partecipazione dei cittadini alle attività che ASA intenderà produrre sull'Isola d'Elba.

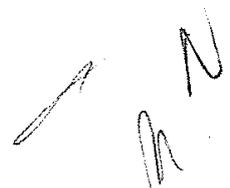
La società sta valutando ipotesi di sviluppo in altri settori strategici vicini al Servizio idrico integrato individuando soluzioni tecnicamente avanzate in ottica di economia circolare. Un esempio pratico è il recupero energetico dei fanghi di depurazione con processi sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche l'organizzazione del lavoro sul territorio a partire dal 2019 sarà molto importante per dare esecuzione al piano degli investimenti. Nel 2019 sarà infatti implementato lo studio di riorganizzazione, finalizzato nel 2018, necessario per raggiungere obiettivi importanti di innovazione ed efficienza attraverso un percorso mirato di assunzioni e di utilizzo delle migliori tecnologie informatiche.

Inoltre, nel 2019 andrà a regime la nuova piattaforma per la gestione delle risorse umane che consentirà adeguati percorsi formativi e di carriera in modo più uniforme e trasparente.

Le azioni intraprese gettano le basi per una crescita nella qualità del lavoro e, di conseguenza, per un miglioramento nell'erogazione del servizio ai cittadini.

Il 2019 sarà quindi l'anno di una nuova ripartenza, anno nel quale dovrà iniziare l'attuazione di quanto costruito nel 2018.



RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE - ANNO 2018

**18. Proposte in merito alle deliberazioni sul bilancio al 31/12/2018**

Il Bilancio al 31 dicembre 2018 del Gruppo ASA SpA evidenzia un utile d'esercizio di 469 euro migliaia come risulta dai documenti contabili (SP, CE, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) messi a Vostra disposizione unitamente alla Relazione sulla Gestione ai sensi di legge e di statuto.

Invitiamo il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio e proponiamo l'accantonamento dell'utile conseguito.

Livorno, 29 marzo 2019

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Presidente del Consiglio di Gestione

Dott. Nicola Ceravolo

Legale Rappresentante/Consigliere Delegato

Ing. Ennio Marcello Trebino

Consigliere Delegato

Dott. Alessandro Fino

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA della Maremma e del Tirreno  
autorizzazione n. 11333/2000 Rep. II del 22/01/2001*

*Il sottoscritto Ennio Marcello Trebino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali  
previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo  
decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha  
effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13  
novembre 2014.*

**PWC**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL  
DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018



*Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della  
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA

---

*Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio*

---

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Responsabilità dei consiglieri e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio*

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

*PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Ginnaia 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011536771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 93 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a



richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### *Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

---

*Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10*

I consiglieri della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.A. Azienda Servizi Ambientali SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 15 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Monica Maggio  
(Revisore legale)

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO	ASA	ASA
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>	<b>31.12.18</b>	<b>31.12.17</b>
Utile netto (perdita) dell'esercizio	327.617	1.994.634
Imposte sul reddito	1.206.206	1.643.886
Interessi passivi/interessi attivi	(267.408)	766.763
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.266.415</b>	<b>4.405.283</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	803.067	1.907.607
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.272.613	9.764.764
Svalutazioni per perdite duravoli di valore	7.788.935	155.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.885.324	377.130
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>22.016.353</b>	<b>16.609.784</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	100.576	(85.750)
Diminuzione/(aumento) dei crediti verso clienti	(1.243.439)	2.456.622
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori	(1.275.601)	4.091.129
Diminuzione/(aumento) ratei e risconti attivi	(75.803)	(62.386)
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	6.409.090	4.631.243
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.780.148)	581.782
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>21.161.029</b>	<b>28.222.424</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.255.000	1.632.821
(Imposte sul reddito pagate)	(2.220.998)	(2.089.388)
(Utilizzo fondi)	(722.839)	(441.220)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>19.462.192</b>	<b>27.324.636</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>19.462.192</b>	<b>27.324.636</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(20.236.394)	(18.893.651)
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.229.346)	(1.088.657)
Disinvestimenti		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(21.465.740)</b>	<b>(19.982.308)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Accensione finanziamenti	49.451.821	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(42.795.339)	(3.910.203)
Cessazione strumenti di copertura dei flussi finanziari	(6.375.600)	
Interessi pagati su finanziamenti accessi	(911.704)	(999.291)
Interessi pagati su strumenti finanziari derivati	(851.479)	(1.814.063)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(1.482.309)</b>	<b>(4.723.557)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+I-C)</b>	<b>(3.485.848)</b>	<b>2.618.770</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio, di cui:</b>		
Depositi bancari e postali	11.817.902	9.199.132
Denaro e valori in cassa	11.784.674	9.152.646
- di cui a garanzia della rata di prossima scadenza sui debiti finanziari a lungo termine	4.043.195	3.797.348
Denaro e valori in cassa	33.228	46.486
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre, di cui:</b>	<b>8.332.054</b>	<b>11.817.902</b>
Depositi bancari e postali	8.299.979	11.784.674
- di cui a garanzia della rata di prossima scadenza sui debiti finanziari a lungo termine	0	4.043.195
Denaro e valori in cassa	32.075	33.228

Livorno, 29 marzo 2019

Il Presidente: Dr Nicola Ceravolo  
 Il Consigliere delegato: Ing. Ennio Marcello Trebino  
 Il Consigliere delegato: Dr. Alessandro Fino

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. della Maremma e del Tirreno  
 autorizzazione n. 11333/2000 Resp. II del 22/01/2001  
 Il sottoscritto Ennio Marcello Trebino nato a Genova il 07/08/1959 dichiara, consapevole delle responsabilità penali  
 previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falso o menzogne dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo  
 decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha  
 effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13  
 novembre 2014.